

# 2020

DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI  
CARATTERE NON FINANZIARIO  
(D.lgs. 30/12/2016 n. 254)



Falck  
Renew  
ables

PURE POWER TO GROW



# Sommario

	Premessa e nota metodologica	<i>pag. 5</i>
<b>1</b>	<b>Profilo e attività di Fælck Renewables</b>	<i>pag. 8</i>
<b>2</b>	<b>Temi materiali connessi alle aree del Decreto 254/2016</b>	<i>pag. 20</i>
<b>3</b>	<b>Modello di organizzazione e gestione delle attività</b>	<i>pag. 24</i>
<b>4</b>	<b>Prevenzione della corruzione attiva e passiva</b>	<i>pag. 34</i>
<b>5</b>	<b>Aspetti legati alla gestione del personale</b>	<i>pag. 40</i>
<b>6</b>	<b>Aspetti legati alla salute e alla sicurezza</b>	<i>pag. 50</i>
<b>7</b>	<b>Aspetti sociali</b>	<i>pag. 58</i>
<b>8</b>	<b>Aspetti ambientali</b>	<i>pag. 64</i>
<b>9</b>	<b>Tutela dei Diritti Umani</b>	<i>pag. 74</i>
	Tabella di corrispondenza GRI Standard	<i>pag. 76</i>
	Perimetro	<i>pag. 80</i>
	Abbreviazioni e Acronimi	<i>pag. 82</i>
	Relazione della società di revisione	<i>pag. 84</i>



# DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO 2020

(Decreto Legislativo 30 dicembre 2016 n. 254)



# Premessa e nota metodologica

Nel corso dell'esercizio che si è chiuso al 31 dicembre 2020, Falck Renewables SpA, in quanto ente di interesse pubblico ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39<sup>1</sup>, è rientrata nel campo di applicazione del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto 254" o "Decreto") che disciplina la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità, avendo superato i limiti dimensionali previsti dall'art. 2 comma 1 del Decreto stesso.

Il presente documento costituisce pertanto la prima Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario (di seguito anche "Dichiarazione" o "DNF") pubblicata dal Gruppo Falck Renewables (di seguito "il Gruppo" o "Falck Renewables") come documento separato rispetto alla Relazione Finanziaria Annuale. La DNF presenta informazioni rispetto alle tematiche di contrasto alla corruzione attiva e passiva, gestione degli aspetti ambientali, gestione del personale e degli aspetti sociali e rispetto dei diritti umani, emerse come rilevanti al termine del processo di analisi di materialità, descritto a pag. 20.

## PERIMETRO E PROCESSO DI RENDICONTAZIONE

Il perimetro di riferimento delle informazioni contenute nella DNF coincide con l'area di consolidamento della Relazione Finanziaria al 31 dicembre 2020 e include, pertanto, la capogruppo Falck Renewables SpA e tutte le società da questa controllate e consolidate con il metodo integrale<sup>2</sup>, ad eccezione delle società Palermo Energia Ambiente ScpA, Platani Energia Ambiente ScpA, Tifeo Energia Ambiente ScpA e Elettroambiente SpA in quanto società non operative e in liquidazione.

Il perimetro completo è riportato a pagina 80. Eventuali ulteriori limitazioni al perimetro sono presentate all'interno dei singoli capitoli del documento, in nota al testo/tabelle.

Nella Dichiarazione, al fine di facilitare il collegamento dei contenuti con gli aspetti previsti dal Decreto, per ciascun ambito vengono riportati i temi materiali associati, i

principali rischi connessi con le relative azioni di mitigazione, le politiche e gli impegni del Gruppo, le modalità di gestione e i risultati ottenuti.

I dati e le informazioni presentate fanno riferimento al periodo temporale 1° gennaio 2020 – 31 dicembre 2020 ed ai fini comparativi risultano riportati i dati e le informazioni relative al biennio precedente, ove disponibili.

La Dichiarazione è redatta ai sensi del Decreto e secondo i "Sustainability Reporting Standards" definiti nel 2016 dal *Global Reporting Initiative* (GRI) ed eventuali aggiornamenti successivi. Il livello di aderenza ai *GRI Standards* dichiarato dalla Società è l'opzione "in accordance-core". Al fine di agevolare la lettura del documento è riportato alla pagina 76 il *GRI Content Index*, che riepiloga la correlazione tra i *GRI Standards* e i principali temi trattati nella DNF.

La predisposizione della Dichiarazione si è basata su un processo di *reporting* strutturato che ha previsto:

- il coinvolgimento delle strutture/direzioni aziendali che hanno contribuito all'individuazione e valutazione dei temi materiali, dei progetti/iniziative significativi da descrivere nel documento e alla raccolta, consolidamento e validazione dei dati quantitativi, ciascuno per la propria area di competenza<sup>3</sup>;
- l'approvazione della DNF da parte del Consiglio di Amministrazione ("CdA") di Falck Renewables SpA, avvenuta nella riunione del 11 marzo 2021;
- la verifica di conformità della Dichiarazione da parte della società di revisione del Gruppo, PricewaterhouseCoopers SpA, secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised.

Il contenuto della DNF è stato integrato, laddove necessario ed opportuno, da altre informazioni riportate nella Relazione sulla gestione, nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, e nel sito internet della Società, che sono consultabili seguendo gli specifici rimandi. La Dichiarazione Non Finanziaria è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo [www.falckrenewables.com](http://www.falckrenewables.com).

<sup>1</sup> Il titolo azionario Falck Renewables SpA è quotato al segmento STAR della Borsa Italiana, e incluso nel FTSE Italia Mid Cap Index.

<sup>2</sup> Il Gruppo è composto da 163 società, controllate direttamente o indirettamente, di cui 146 incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale. Il perimetro di consolidamento è riportato in dettaglio nella Relazione Finanziaria Annuale.

<sup>3</sup> I dati economici e finanziari, operativi e di *governance* sono ripresi direttamente dalla Relazione Finanziaria Annuale e dalla Relazione sul Governo Societario e gli Assetti proprietari.





## PROFILO E ATTIVITÀ DI FALCK RENEWABLES

# Profilo e attività di Falck Renewables

Falck Renewables SpA è una società per azioni di diritto italiano, con sede legale in Milano, Corso Venezia n. 16.

## INQUADRAMENTO STORICO

Falck Renewables nasce dal progetto industriale di consolidamento, effettuato nel quarto trimestre 2010, nella stessa Falck Renewables SpA di tutte le attività afferenti alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili facenti capo a Falck SpA (fondata nel 1906 e attiva nel settore siderurgico fino agli anni 90 e poi nella produzione di energia elettrica) e, in particolare:

- le attività relative al settore eolico e alle società del Gruppo a essa facenti capo precedentemente detenute da Falck SpA e
- le attività relative al settore *Waste to Energy* (WtE), biomasse e fotovoltaico riferibili ad Actelios SpA (che a seguito del completamento del Progetto di Consolidamento ha mutato denominazione in "Falck Renewables SpA").

A tale data la capacità installata era pari a 498 MW e il Gruppo era presente in Italia, Regno Unito, Francia e Spagna.

Il Gruppo ha successivamente incrementato la propria capacità installata ed ha investito nel settore dei servizi con l'acquisizione, nel luglio 2014, di Vector Cuatro SLU, attiva nella gestione tecnico-amministrativa, anche verso terzi, di *asset* rinnovabili, e a partire dal 2017 ha accelerato la propria crescita effettuando investimenti negli USA, in Svezia e Norvegia, incrementando significativamente le attività di sviluppo di nuovi impianti.

Nella seconda metà del 2018, il Gruppo ha acquisito Energy Team SpA, attiva nell'ambito dell'ottimizzazione delle *performance* degli impianti di clienti industriali e commerciali e nella flessibilità, e ha dato impulso alle attività di Falck Next Srl nell'ambito della fornitura di servizi di *energy management* ed efficienza energetica.

## FALCK RENEWABLES OGGI

L'attività del Gruppo è oggi concentrata nei settori della produzione e vendita di energia elettrica da fonti rinnovabili tramite impianti eolici, fotovoltaici, e in via residuale da termovalorizzazione dei rifiuti (*Waste-to Energy*) e biomasse, per una capacità installata al 31 dicembre 2020 di 1.158,8 MW, escludendo gli impianti detenuti attraverso partecipazioni minoritarie (+6,7% rispetto al 2019), e nei servizi per la gestione tecnico-amministrativa di *asset* del Gruppo e di terzi e di *energy management* ed efficienza energetica. Nel corso del 2020, dando impulso alle attività iniziate negli anni precedenti, il Gruppo ha ulteriormente accelerato la digitalizzazione di questi servizi, proponendo soluzioni innovative per la gestione del monitoraggio online delle *performance* di impianto e dei consumi energetici.

Falck Renewables opera principalmente nel Regno Unito, Italia, Stati Uniti, Spagna, Francia, Norvegia, Svezia e Paesi Bassi. Attraverso Vector Renewables, svolge attività di consulenza tecnica e ingegneristica per l'energia rinnovabile nonché gestione di *asset* di terzi in altri paesi, tra cui Giappone, Cile, Messico, Bulgaria e Australia.

I dipendenti del Gruppo al 31 dicembre 2020 sono pari a 553 unità.

Nel 2020 l'energia prodotta da tutte le tecnologie è risultata pari a 2.712 GWh, in crescita del 13% rispetto al 2019, grazie (i) alla produzione degli impianti eolici di Åliden (46,8 MW, in Svezia) e Hennøy (50 MW, in Norvegia) per l'intero anno 2020, (ii) alla produzione per l'intero anno dei cinque parchi eolici in esercizio in Francia acquisiti a marzo 2019 (56 MW), (iii) alla produzione dell'impianto di Energia Eolica de Castilla (10 MW, in Spagna) per 11 mesi, (iv) all'acquisizione di circa 62 MW negli Stati Uniti a partire da novembre 2020. Inoltre, la migliore ventosità registrata nel Regno Unito e in Francia ha controbilanciato la minore produzione in Italia e Spagna.

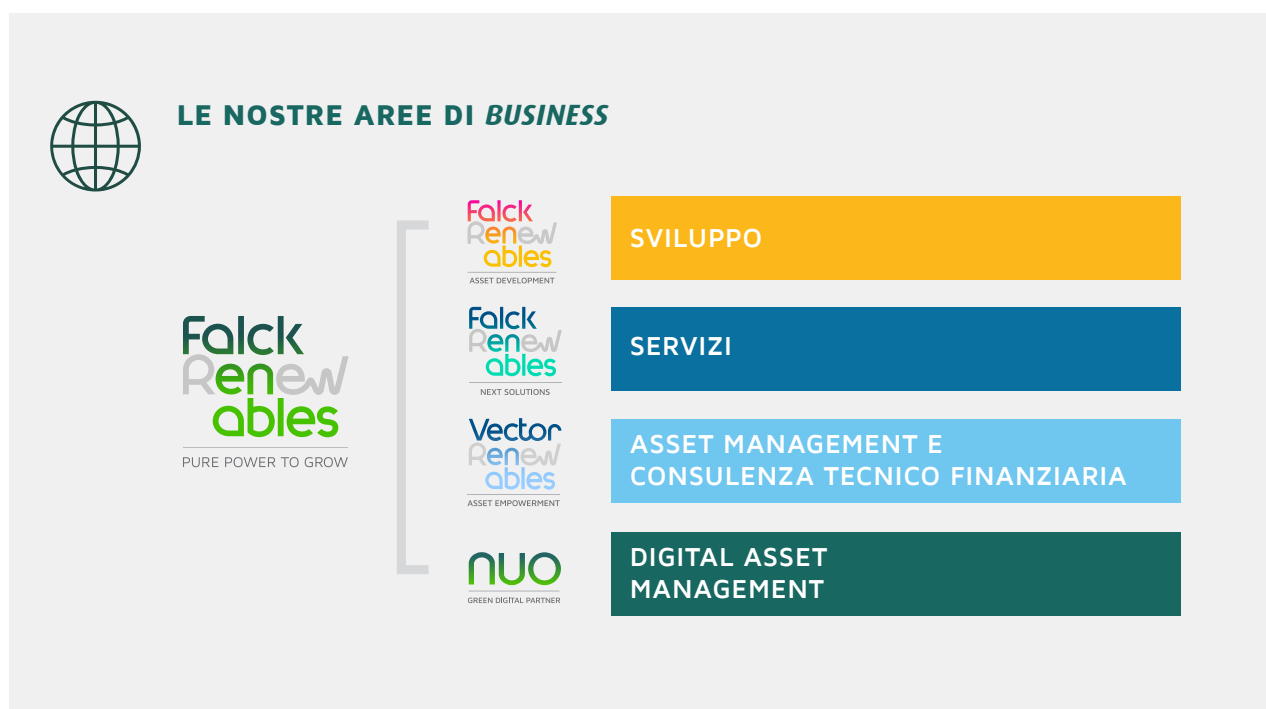
In sensibile crescita anche l'attività di *energy management*, con 1.331 GWh dispacciati, (+38% rispetto al 2019), di cui 851 GWh prodotti dagli impianti del Gruppo, a cui si aggiungono le produzioni gestite per conto di terzi (480 GWh).

I ricavi consolidati sono risultati pari a 384,4 milioni di euro (+2,6% rispetto al 2019), di cui l'85,6% conseguiti dalla vendita di energia elettrica e termica, con un EBITDA a



197,2 milioni di euro (-3,3% rispetto all'anno precedente) e un Risultato di pertinenza del Gruppo di 45,6 milioni di euro (-5,8% rispetto al 2019). La strategia del Gruppo, contenuta nel Piano Industriale 2020-2025 presentato al mercato nel marzo 2020, è focalizzata sull'incremento della capacità installata e del portafoglio dei progetti ("pipeline"),

rafforzando la presenza nei mercati di riferimento. Nel corso del 2020 è stato inoltre perfezionato l'accordo strategico con Eni per lo sviluppo congiunto di progetti di energia rinnovabile negli Stati Uniti<sup>4</sup>. Al 31 dicembre 2020 la pipeline di progetti in sviluppo è pari a circa 2,6 GW<sup>5</sup>.



CAPACITÀ INSTALLATA E PRODUZIONE	UM	2020	2019	2018
<b>EOLICO</b>				
Impianti eolici	n.	30	28	21
- di cui in Italia	n.	4	4	4
- di cui in UK	n.	12	12	12
- di cui in Spagna	n.	2	1	1
- di cui in Francia	n.	9	9	4
- di cui in USA	n.	1	0	0
- di cui in Svezia	n.	1	1	0
- di cui in Norvegia	n.	1	1	0
Generatori eolici	n.	456	442	394

<sup>4</sup>L'accordo ha portato (i) alla costituzione della joint venture Novis Renewables LLC partecipata al 50% dal Gruppo Falck Renewables e dal Gruppo Eni e (ii) alla cessione al Gruppo Eni del 49% della partecipazione in Novis Holding Renewables LLC che detiene gli asset USA pari alla data di cessione a 112,5 MW e al 31 dicembre 2020 a 174,1 MW, di cui Falck Renewables North America Inc. detiene il controllo.

<sup>5</sup>Esclude progetti in costruzione per 175 MW.

CAPACITÀ INSTALLATA E PRODUZIONE	UM	2020	2019	2018
Capacità installata	MW	<b>962,7</b>	922,7	769,9
- di cui in Italia	MW	<b>291,6</b>	291,6	291,6
- di cui in UK	MW	<b>413,0</b>	413,0	413,0
- di cui in Spagna	MW	<b>33,3</b>	23,3	23,3
- di cui in Francia	MW	<b>98,0</b>	98,0	42,0
- di cui in USA	MW	<b>30,0</b>	0	0
- di cui in Svezia	MW	<b>46,8</b>	46,8	0
- di cui in Norvegia	MW	<b>50,0</b>	50,0	0
Età media degli impianti	anni	<b>9</b>	9	8
Terreno occupato dagli impianti eolici - Referenze valori medi <sup>6</sup>	m <sup>2</sup> convenzionali	<b>3.877.000</b>	3.758.000	3.350.000
Capacità installata per unità di terreno utilizzato	W/m <sup>2</sup>	<b>248</b>	246	230
<b>FOTOVOLTAICO</b>				
Impianti fotovoltaici	n.	<b>18</b>	12	12
- di cui in Italia	n.	<b>8</b>	7	7
- di cui in UK	n.	<b>0</b>	0	0
- di cui in Spagna	n.	<b>0</b>	0	0
- di cui in Francia	n.	<b>0</b>	0	0
- di cui in USA	n.	<b>10</b>	5	5
Capacità installata	MW	<b>161,2</b>	128,6	128,6
- di cui in Italia	MW	<b>17,1</b>	16,1	16,1
- di cui in UK	MW	<b>0</b>	0	0
- di cui in Spagna	MW	<b>0</b>	0	0
- di cui in Francia	MW	<b>0</b>	0	0
- di cui in USA	MW	<b>144,1</b>	112,5	112,5
Età media degli impianti	anni	<b>4</b>	3	2
Terreno occupato dagli impianti solari <sup>7</sup>	m <sup>2</sup> convenzionali	<b>4.077.390</b>	3.379.225	3.379.225
Capacità installata per unità di terreno utilizzato	W/m <sup>2</sup>	<b>40</b>	38	38
<b>TERMICO</b>				
Impianti termici*	n.	<b>2</b>	2	2
- di cui biomassa	n.	<b>1</b>	1	1

<sup>6</sup> Il calcolo tiene in considerazione: 5m ampiezza della strada, 1,5km la distanza tra due turbine, 1000m<sup>2</sup> area della sottostazione, 1.000m<sup>2</sup> crane pad.

<sup>7</sup> Il calcolo della superficie occupata dagli impianti fotovoltaici è stato effettuato seguendo la metodologia del documento Technical Report NREL/TP-6A20-56290.

CAPACITÀ INSTALLATA E PRODUZIONE	UM	2020	2019	2018
- di cui <i>waste to energy</i>	n.	1	1	1
Capacità installata	MW	35,0	35,0	35,0
- di cui biomassa	MW	15,0	15,0	15,0
- di cui <i>waste to energy</i>	MW	20,0	20,0	20,0
Terreno occupato dagli impianti termici	m <sup>2</sup> convenzionali	107.381	107.381	107.381
Impianti termici*	W/m <sup>2</sup>	326	326	326

\*Gli impianti termici sono tutti localizzati in Italia.

ELETTRICITÀ PRODOTTA				
Produzione totale	MWh	2.711.517	2.390.799	2.187.000
Totale produzione dagli impianti eolici	MWh	2.336.774	1.994.440	1.812.000
- di cui in Italia	MWh	567.064	640.083	598.000
- di cui in UK	MWh	1.168.901	1.075.137	1.088.000
- di cui in Spagna	MWh	69.008	51.448	50.000
- di cui in Francia	MWh	208.450	177.661	76.000
- di cui in USA	MWh	9.243	0	0
- di cui in Svezia	MWh	160.901	42.990	0
- di cui in Norvegia	MWh	153.206	7.122	0
Totale produzione da impianti fotovoltaici	MWh	182.596	179.828	171.000
- di cui in Italia	MWh	23.894	22.094	22.000
- di cui in UK	MWh	0	0	0
- di cui in Spagna	MWh	0	0	0
- di cui in Francia	MWh	0	0	0
- di cui in USA	MWh	158.702	157.734	149.000
Totale produzione da energia termica - biomassa	MWh	92.152	109.328	103.000
Totale produzione da energia termica - <i>waste to energy</i>	MWh	99.995	107.203	101.000
DISPONIBILITÀ DEGLI IMPIANTI <sup>8</sup>				
<i>Availability factor</i> degli impianti eolici	%	96%	96%	95%
<i>Availability factor</i> degli impianti fotovoltaici	%	96%	96%	98%
<i>Availability factor</i> degli impianti a biomassa	%	84%	98%	91%
<i>Availability factor</i> degli impianti <i>waste to energy</i>	%	91%	91%	91%

<sup>8</sup> La disponibilità degli impianti eolici e fotovoltaici è calcolata facendo riferimento al valore dell'energia prodotta al netto delle perdite causate dagli eventi di forza maggiore (ad esempio, perdite di rete e ordini di dispacciamento).

## ATTIVITÀ PRESIDATE

Falck Renewables presidia tutta la catena del valore dell'energia rinnovabile, occupandosi direttamente dello sviluppo, finanziamento, costruzione e gestione operativa degli impianti di proprietà e fornendo servizi di *asset management*, *energy management*, flessibilità ed efficienza energetica.

Il Gruppo persegue obiettivi strategici legati alla crescita della capacità installata, in coerenza con il piano industriale espandendo e diversificando (anche geograficamente) la *pipeline* dei progetti in sviluppo. Tale attività è portata avanti dalla struttura di *business development* anche attraverso *partnership* con altri sviluppatori o operatori industriali, e può riguardare sia progetti *greenfield* o in fase avanzata di sviluppo sia la valutazione, su base opportunistica, di potenziali acquisizioni di *asset* rinnovabili già in esercizio.

L'energia prodotta dagli impianti di proprietà del Gruppo viene immessa nella rete elettrica e valorizzata attraverso attività di *energy management* quali ad esempio dispacciamento sui mercati e contratti di fornitura a lungo termine (*Corporate Power Purchase Agreement*, CPPA), con clienti finali, che fissano un prezzo di cessione dell'energia valido per tutta la durata del contratto. Sono inoltre presenti sistemi di incentivazione di cui beneficiano gli impianti rinnovabili in Italia, Regno Unito, Francia e negli USA. Tra le attività di *energy management* vi sono inoltre il ritiro dell'energia prodotta (*offtaking*) e servizi di *portfolio management* che consentono di offrire soluzioni avanzate di gestione della produzione e della domanda anche per conto di parti terze. A completamento di questi servizi si aggiungono quelli di *energy community* e di stoccaggio energetico (*storage*) con relativi servizi di rete e gestione della flessibilità.

Falck Renewables, offre, inoltre, servizi di efficienza energetica quali l'installazione, con investimento proprio, di capacità di generazione distribuita (fotovoltaico, cogenerazione, storage). Tramite la controllata Energy Team, il Gruppo offre inoltre a clienti commerciali ed industriali sistemi *hardware*, *software* e servizi innovativi per la misura, il monitoraggio la gestione e l'ottimizzazione delle prestazioni di impianti energivori, sviluppando, in aggiunta, algoritmi per l'analisi di *big-data* e l'analisi predittiva dei consumi, migliorando i processi produttivi e abilitando la partecipazione dei clienti ai mercati della flessibilità.

Le attività di gestione tecnico-amministrativa degli *asset* rinnovabili di terze parti (*utility*, sviluppatori, società energetiche, fondi di investimento e istituti di credito) e del Gruppo, comprendono:

- la gestione delle singole società progetto (*Special Purpose Vehicle*) e l'ottimizzazione delle *performance* degli impianti;
- l'analisi dell'investimento e del modello finanziario, il supporto legale agli investimenti, le due diligence;
- lo studio di fattibilità, la consulenza ingegneristica su tutti gli aspetti tecnici durante lo sviluppo del progetto e la messa in esercizio dell'impianto;
- la gestione digitale degli *asset* rinnovabili tramite la piattaforma proprietaria NUO.

## GESTIONE DELLA CATENA DI FORNITURA

Il Gruppo si approvvigiona di diverse tipologie di beni e servizi, a carattere prevalentemente tecnico, a partire dai principali componenti degli impianti, fino agli appalti per la realizzazione degli stessi e per la loro manutenzione. Per le attività di sviluppo, il Gruppo si avvale, inoltre, delle prestazioni professionali di carattere tecnico fornite da consulenti esterni.

Gli acquisti sono gestiti sia dalle unità locali di *Procurement* sia dalle *Business Line/Strutture Staff Corporate*, con modalità definite da un'apposita procedura di gruppo che disciplina la verifica degli aspetti di solidità economica, di capacità tecnica e gestionale, sostenibilità e *compliance Quality Health Security and Environment* (QHSE), nonché la sua affidabilità etica e reputazionale necessarie per la qualifica.

A parità di condizioni e dove il mercato lo consente, Falck Renewables predilige l'utilizzo di imprese locali, in coerenza con il legame con il territorio che contraddistingue l'approccio del Gruppo. Tale approccio è applicato anche nella gestione di eventuali subappalti.

Tra le responsabilità delle *Business Line/Strutture Staff Corporate*, il "procurement strategico" riguarda la fornitura di componenti tecnologici e di lavori connessi alla costruzione e manutenzione degli impianti. In fase di qualifica, i fornitori strategici devono inoltre dimostrare di condividere con Falck Renewables un approccio e dei valori comuni in termini di sostenibilità e di considerare questi elementi anche nella selezione di eventuali *subcontractors*.

Questa collaborazione rende i processi più efficienti grazie anche all'utilizzo di strumenti digitali condivisi migliorando il coordinamento in termini di logistica e favorendo un impatto ambientale positivo per l'intero ciclo di vita dei prodotti. Questo approccio permette inoltre di sviluppare strategie complementari con i fornitori per il *repowering/revamping* degli impianti e il riciclo dei diversi componenti. Il *procurement* strategico, inoltre, opera per stabilire un orientamento generale nel processo di selezione del fornitore, coinvolgendo le diverse strutture dell'azienda nel processo di qualifica, favorendo anche il mantenimento di relazioni professionali con gli stessi fornitori.

Nel 2020 il valore delle forniture approvvigionate a livello di Gruppo è risultato pari a 190,4 milioni di euro, di cui il 74 % realizzato a livello locale. In generale, il valore totale delle forniture è rimasto sostanzialmente costante nel triennio rendicontato. Tuttavia, rispetto al 2019, si sono registrate delle differenze a livello di singoli Paesi, a partire dalla Spagna dove lo scorso anno il valore più alto delle forniture era associato alla fase di costruzione dell'impianto eolico Energia Eolica de Castilla (10 MW). Per quanto riguarda il valore delle forniture in USA, nel corso del 2020 si è registrato un importante incremento dei valori dovuto essenzialmente all'accelerazione delle attività di *business development* per lo sviluppo di progetti rinnovabili nel paese. Il numero di fornitori valutati sulla base di criteri ambientali

e sociali<sup>9</sup> ha raggiunto nel 2020 il 45% dei nuovi ingressi: in termini assoluti il valore è in crescita rispetto al 2019.

FORNITURE <sup>10</sup>	Rif. GRI	UM	2020	2019	2018
Totale fornitori (stima) <sup>11</sup>		n.	<b>1.748</b>	1.478	1.158
<b>VALORE E LOCALIZZAZIONE DELLE FORNITURE</b>					
	204-1				
Valore totale delle forniture	204-1 a)	k€	<b>190.352</b>	192.234	197.101
Valore delle forniture da presidi locali	204-1 a)	k€	<b>140.145</b>	143.392	105.975
Percentuale delle forniture da presidi locali		%	<b>74%</b>	75%	54%
<b>DISTRIBUZIONE DEL VALORE DELLE FORNITURE PER REGIONE E PER PRESIDII LOCALI</b>					
Valore totale delle forniture in Italia	204-1 a)	k€	<b>79.522</b>	65.738	76.158
Valore delle forniture da presidi locali in Italia		k€	<b>47.620</b>	43.270	48.881
Percentuale da fornitori locali (perimetro regionale)		%	<b>60%</b>	66%	64%
Valore totale delle forniture in UK		k€	<b>19.592</b>	16.733	59.012
Valore delle forniture da presidi locali in UK		k€	<b>8.543</b>	7.179	11.165
Percentuale da fornitori locali (perimetro nazioni costitutive)		%	<b>44%</b>	43%	19%
Valore totale delle forniture in Spagna		k€	<b>3.924</b>	12.599	1.707
Valore delle forniture da presidi locali in Spagna		k€	<b>1.493</b>	842	756
Percentuale da fornitori locali (perimetro comunità autonome)		%	<b>38%</b>	7%	44%
Valore totale delle forniture in Francia		k€	<b>4.813</b>	2.658	2.217
Valore delle forniture da presidi locali in Francia		k€	<b>3.654</b>	1.967	1.361
Percentuale da fornitori locali (perimetro regionale)		%	<b>76%</b>	74%	61%
Valore totale delle forniture in USA		k€	<b>4.117</b>	2.963	16.264
Valore delle forniture da presidi locali in USA		k€	<b>1.602</b>	627	4.082
Percentuale da fornitori locali (perimetro stati federali)		%	<b>39%</b>	21%	25%
Valore totale delle forniture in Svezia e Norvegia		k€	<b>76.932</b>	91.543	41.743
Valore delle forniture da presidi locali in Norvegia e Svezia		k€	<b>76.043</b>	89.507	39.731

<sup>9</sup> Il processo di qualifica dei nuovi fornitori del Gruppo avviene attraverso la compilazione di un questionario articolato secondo criteri sia ambientali sia sociali. Di seguito una lista non esaustiva dei principali: l'adozione di una Politica ambientale interna, l'ottenimento della certificazione ISO 14001, il rispetto della *compliance* ambientale, l'innovazione del processo produttivo, l'adozione di un Codice Etico e di una politica di *Diversity & Inclusion*, l'ottenimento della certificazione ISO 45001, la qualifica e il monitoraggio della catena di fornitura, la presenza di politiche di *community engagement* e la *disclosure* secondo parametri ESG, il rispetto dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori.

<sup>10</sup> I dati non includono gli impianti BEHUS (USA), entrati nel perimetro del Gruppo a fine novembre 2020.

<sup>11</sup> La stima è ottenuta per aggregazione dei dati ricevuti dai singoli paesi.

FORNITURE	Rif. GRI	UM	2020	2019	2018
Percentuale da fornitori locali (perimetro nazionale)		%	99%	98%	95%
Valore totale delle forniture in altri paesi (Cile, Messico, Australia, Giappone)		k€	1.451	n.d.	n.d.
Valore totale delle forniture da presidi locali in altri paesi (Cile, Messico, Australia, Giappone)		k€	1.191	n.d.	n.d.
Percentuale da fornitori locali		%	82%	n.d.	n.d.
Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	308-1				
Numero di nuovi fornitori		n.	88	126	86
Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali		n.	40	16	0
% di nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali		%	45%	13%	0%
Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri sociali	414-1				
Numero di nuovi fornitori		n.	88	126	86
Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri sociali		n.	40	16	0
% di nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri sociali		%	45%	13%	0%

## RILEVANZA AMBIENTALE E SOCIALE DELLE ATTIVITÀ DI FALCK RENEWABLES

La spinta verso la decarbonizzazione di molti settori e lo sviluppo tecnologico guidato dalla digitalizzazione stanno trasformando in modo più efficiente l'intero sistema industriale ed economico, a partire da un cambiamento di paradigma in termini di approvvigionamento energetico.

La produzione di energia, in particolare, da fonti rinnovabili, è un settore in costante evoluzione, anche grazie al passaggio dalla crescita incentivata agli investimenti sostenibili promossi dall'Unione Europea attraverso il "Green Deal" europeo o "Patto Verde" europeo, che riassume l'insieme delle iniziative politiche proposte dalla Commissione Europea per raggiungere la neutralità climatica in Europa entro il 2050. Questa accelerazione è accompagnata anche da una domanda evoluta e consapevole di consumo di energia verde a prezzi di mercato.

Falck Renewables è impegnata ad accompagnare e sostenere questo percorso, proponendo un modello innovativo di sviluppo del *business* che coniughi la sostenibilità economica con la generazione di valore sociale ed ambientale, contribuendo in maniera tangibile a contrastare il fenomeno del cambiamento climatico. Attraverso i propri piani

industriali, infatti, il Gruppo identifica negli effetti di questo fenomeno un *driver* della propria strategia di crescita che mette al centro l'espansione della capacità produttiva da fonti rinnovabili, pur riconoscendo, al contempo, l'importanza di monitorare i rischi di *business continuity* che ne possono derivare.

Il vantaggio delle fonti rinnovabili è legato ad una materia prima gratuita e accessibile localmente. La produzione di energia che ne deriva rappresenta per Falck Renewables un forte valore per la collettività nonché un'occasione importante per lo sviluppo sostenibile dei territori in cui opera.

La sfida, oggi, è trovare compratori di lungo periodo, disposti ad acquistare l'energia a prezzi definiti e fissati contrattualmente, che permettano ai proprietari degli impianti di ripagare l'investimento e generare una congrua remunerazione del capitale investito. In tal senso, il miglioramento della tecnologia e l'incremento della sua diffusione e la contestuale diminuzione del costo industriale, possono generare nel lungo termine un beneficio trasferibile ai consumatori e alla collettività, come avviene nel caso dei sistemi virtuali di autoconsumo, che contribuiscono a ridurre la spesa energetica e le emissioni di CO<sub>2</sub> pro-capite.

In quasi 20 anni di presenza nel Regno Unito, Falck

Renewables è riuscita a creare e diffondere un modello articolato e innovativo di condivisione del valore con le comunità locali, superando il tradizionale approccio compensativo verso uno nuovo, generativo e redistributivo. L'obiettivo da qui in avanti è adottare progressivamente questo modello anche nei nuovi paesi di presenza del Gruppo, come riportato al paragrafo "Aspetti sociali".

L'impegno del Gruppo è orientato inoltre verso la diffusione delle conoscenze nel campo dell'energia pulita e della sostenibilità attraverso la partecipazione alle attività di importanti network e associazioni internazionali di settore quali *IRENA Coalition for Action*, *Wind Europe*, *Hydrogen Europe*, *Global Reporting Initiative* e *Irex*.



## IL NOSTRO CONTRIBUTO AGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Più in generale, allargando lo spettro degli ambiti di impatto, le attività di *business* e le pratiche sostenibili e responsabili di Falck Renewables, forniscono un contributo concreto al raggiungimento di 9 dei 17 *Sustainable Development Goals* fissati nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Gli SDGs a cui il Gruppo contribuisce maggiormente sono 9:



SDG3 - Salute e benessere: attraverso l'adozione delle misure necessarie a tutelare la salute dei dipendenti e delle persone con cui si relazionano;

SDG4 - Istruzione di qualità: diffondendo la cultura della sostenibilità energetica non solo all'interno dell'azienda, ma anche presso gli *stakeholder* esterni e in particolar modo le comunità locali;

SDG5 - Parità di genere: promuovendo un ambiente di lavoro inclusivo, che garantisca a tutti le stesse opportunità di crescita;

SDG7 - Energia pulita ed accessibile: attraverso il proprio *core business* ovvero la produzione di energia rinnovabile e la fornitura di servizi connessi, che rende il Gruppo *enabler* della transizione energetica;

SDG8 - Lavoro dignitoso e crescita economica: aderendo ad un modello di *business* che si sviluppa attorno alla condivisione di valore con gli *stakeholder*;

SDG11 - Città e comunità sostenibili: offrendo servizi e creando opportunità per lo sviluppo sostenibile dei territori in cui opera;

SDG12 - Consumo e produzione sostenibili: sviluppando soluzioni innovative per un uso responsabile dell'energia lungo tutta la catena del valore;

SDG13 - Lotta contro il cambiamento climatico: favorendo il processo di decarbonizzazione energetica attraverso le sue attività e servizi, ma anche con la promozione di progettualità rivolte alle comunità locali;

SDG15 - Vita sulla terra: minimizzando l'impronta ambientale di tutte le nostre attività.

Falck Renewables, all'interno del suo processo di pianificazione strategica, ha integrato 4 obiettivi strategici in termini di sostenibilità. Si tratta di impegni misurabili lungo

l'arco di piano, il cui progresso è puntualmente monitorato attraverso l'evoluzione di *Key Performance Indicators* (KPIs).

**OBIETTIVI E INDICATORI CHIAVE DI SVILUPPO SOSTENIBILE - 2020**

Generazione di valore economico	Coinvolgimento delle comunità locali	Contrasto al cambiamento climatico	<i>Upskilling e reskilling</i> del capitale umano <sup>12</sup>
170,2 milioni di euro di valore aggiunto distribuito agli <i>stakeholder</i> <sup>13</sup>	45% degli impianti con un programma significativo di <i>community engagement</i> <sup>14</sup>	569,8 mila tonnellate di CO <sub>2</sub> equivalente evitate con la produzione eolica e fotovoltaica <sup>15</sup>	30,3 ore di formazione erogata in media per dipendente



<sup>12</sup> Rispetto al 2019, l'incremento delle ore medie di formazione per dipendente è pari al 46,4% ed è principalmente attribuibile alla maggior fruibilità dei corsi erogati *online*. Per maggiori informazioni si rimanda a pag. 46.

<sup>13</sup> A *stakeholder* quali collaboratori, azionisti, fornitori di capitale di credito, Pubblica Amministrazione centrale e periferica e comunità locali.

<sup>14</sup> Da intendersi come il coinvolgimento delle comunità locali attraverso *cooperative scheme, ownership scheme, benefit scheme* o con l'abilitazione locale di servizi di consumo di energia sostenibile (i.e. *community solar PPA, l'accesso a net metering credit scheme, ecc.*) a beneficio delle comunità o enti/istituzioni locali di pubblica utilità.

<sup>15</sup> Riferimenti dei fattori di emissione applicati in questo rapporto: USA: "*Emission Factors for Greenhouse Gas Inventories*" (US EPA, 2020); UE: "Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei principali Paesi Europei" (ISPRA, 2020); Norvegia: "*Electricity disclosure 2018*" (NVE-RME, aggiornamento 2020).



## LA NUOVA FINANZA VERDE: IL GREEN CONVERTIBLE BOND DI FALCK RENEWABLES

Il 23 settembre 2020, il Gruppo ha collocato con successo un prestito obbligazionario *senior unsecured equity-linked green* dell'ammontare di 200 milioni di euro, la cui convertibilità in azioni è stata autorizzata dall'Assemblea degli azionisti tenutasi in data 17 novembre ("*Green Convertible Bond*").

Il *Green Convertible Bond*, che è stato sottoscritto dai principali investitori istituzionali con una richiesta decisamente superiore all'offerta, ha una durata di 5 anni (scadenza 23 settembre 2025) ed è stato emesso ad un prezzo pari al 101,25% del valore nominale del prestito obbligazionario offerto con una cedola pari a zero, con un rendimento negativo dello 0,25% (*yield* -0,25%) per gli investitori. Il prezzo di conversione iniziale è stato fissato in 7,22 euro per azione ed è soggetto ad aggiustamenti come da regolamento, in linea con la prassi di mercato in vigore per questo tipo di strumenti finanziari. Con questa operazione, Falck Renewables ha confermato il proprio impegno per la sostenibilità nell'ambito della propria strategia di finanziamento, contribuendo così alla crescita del mercato della *Green Finance*. I proventi netti del *Green Convertible Bond* saranno utilizzati per finanziare e/o rifinanziare, in tutto o in parte, *asset* di energia rinnovabile nuovi o già esistenti.

## IMPATTI DELLA PANDEMIA DI COVID-19

L'insorgenza e successiva espansione della pandemia "Covid-19" e dell'emergenza sanitaria che a partire dalla fine del 2019 ha colpito la maggior parte dei Paesi, sia a livello europeo che mondiale, ha determinato uno stravolgimento senza precedenti nell'approccio alla gestione dei rapporti sociali e personali, anche all'interno della vita aziendale, oltre agli effetti macroeconomici che ne sono derivati a livello globale.

Le direttive e i provvedimenti emanati al fine di contenere la diffusione dei contagi, hanno previsto norme sempre più restrittive sulla mobilità di persone e merci, sulla riduzione/sospensione delle attività produttive nelle aree a maggior rischio di contagio, con conseguenti impatti negativi sull'attività produttiva di tutti i comparti industriali e sugli scambi commerciali a livello nazionale ed internazionale.

Pur in assenza di significativi impatti sulle principali attività "*core*", per Falck Renewables tale situazione, tuttora in

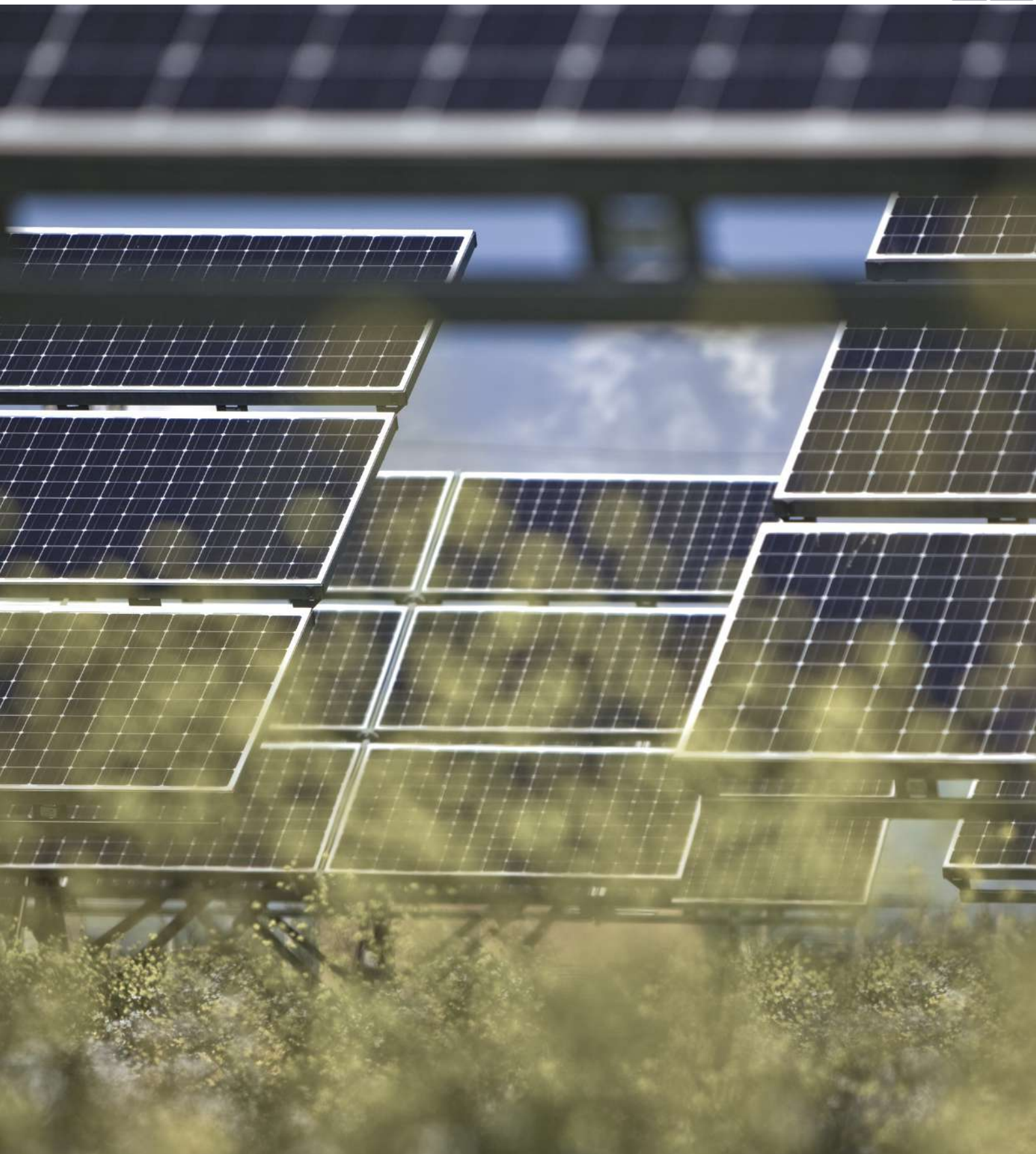
evoluzione, ha portato ad una temporanea contrazione dei servizi svolti direttamente presso i clienti e a un ritardo nell'avanzamento dei progetti in sviluppo, sia in Italia che in altri Paesi, legato alla forte attenzione che le strutture pubbliche hanno dovuto dedicare alla gestione della crisi sanitaria, alle carenze di personale in malattia e alle già citate situazioni di "*lockdown*". La sostanziale tenuta del modello di *business* è supportata dalla spinta dei programmi di investimento europei, che destineranno una quota considerevole all'incremento della capacità installata nei paesi dell'Unione Europea e allo sviluppo di progetti di efficienza energetica, nonché allo studio per l'utilizzo di nuove fonti di energia pulita (es. idrogeno). Anche negli Stati Uniti, dove il Gruppo è presente dal 2017, i programmi sono orientati alla crescita della capacità installata rinnovabile e conseguentemente all'incremento degli investimenti nelle infrastrutture del paese, che faciliteranno il processo di transizione energetica.

Il Gruppo ha messo in atto tutte quelle attività di analisi e strategie di continuità, definite nei propri piani operativi, per gestire al meglio gli effetti descritti sopra, oltre a ridurre il rischio di contagio del proprio personale negli ambienti di lavoro. Al fine di un coordinamento delle attività e della loro gestione operativa, sin dall'inizio della pandemia è stato attivato un *Crisis Team*, costituito dall'Amministratore Delegato, dal Direttore Risorse Umane, dal Direttore QHSE, dal Direttore IT e dal *Risk Manager* di Gruppo.

Si sottolinea che a più del 90% del personale in tutte le sedi del Gruppo, italiane ed estere, sin dai primi giorni della crisi, è stato richiesto l'utilizzo diffuso e prolungato del lavoro da remoto, che tuttora sta permettendo di ridurre significativamente l'esposizione a molti dei fattori di rischio connessi, tra i quali anche la mobilità del personale, assicurando il mantenimento di un livello di servizio adeguato, come descritto nella sezione "Tutela della salute durante l'emergenza Covid-19" a pagina 53.

Il Gruppo, inoltre, per contribuire ad alleviare gli impatti della pandemia sulle popolazioni locali che risiedono nelle vicinanze dei propri impianti, ha lanciato un programma internazionale di sostegno con azioni mirate in favore delle comunità locali e dei territori in cui opera, come trattato nella sezione "Emergenza Covid-19: il programma di supporto internazionale" a pagina 61.

Falck Renewables, sulla base dell'evoluzione dell'emergenza pandemica, continuerà in modo concreto a promuovere e tutelare la salute dei propri dipendenti e si impegnerà nel dialogo e nel supporto delle realtà locali nell'ottica di crescita delle stesse.



# 2

## TEMI MATERIALI CONNESSI ALLE AREE DEL DECRETO 254/2016



# Temi materiali connessi alle aree del Decreto 254/2016

L'analisi di materialità è il processo che supporta l'individuazione degli aspetti su cui concentrare la rendicontazione nelle aree previste dal Decreto 254/2016.

Per Falck Renewables l'aggiornamento periodico dell'analisi di materialità è una buona pratica consolidata, che viene svolta ogni qualvolta si manifestino cambiamenti di elementi del contesto esterno o nuove valutazioni interne all'azienda.

In occasione della pubblicazione della prima edizione della DNF, l'intero processo è stato ripercorso partendo dai risultati emersi nella precedente analisi, che era stata inserita nel Report di Sostenibilità "Sustainability at the Core - Il nostro valore condiviso 2019". Nell'ambito del processo di preparazione dell'analisi di materialità, la prima attività ha visto il coinvolgimento dell'intero *management* dell'azienda che ha operato una revisione critica sia della tassonomia dei temi rilevanti sia della loro interpretazione. Successivamente, è stata avviata una *survey online*, diretta a 428 soggetti appartenenti a tutte le categorie di *stakeholder* aziendali, che sono stati chiamati ad esprimere le proprie valutazioni in merito ai temi sottoposti. Inoltre, alcuni *stakeholder* particolarmente rilevanti per la natura della relazione che intrattengono con l'azienda sono stati oggetto di un'intervista individuale, sempre finalizzata a commentare i temi e a raccogliere le loro opinioni sui principali *macro-trend* in atto, rispetto al settore.



Infine, il vertice aziendale ha operato una sintesi di tutte le valutazioni emerse, e, come passaggio di validazione finale, l'intero processo è stato condiviso con il *Sustainable Strategy Committee*, organo di supporto al Consiglio di Amministrazione di Falck Renewables SpA in materia di

sostenibilità, mercati energetici e innovazione tecnologica. La tabella che segue riporta i temi materiali emersi come esito dell'aggiornamento, collegabili a ciascuna area del Decreto 254/2016, con l'indicazione dei *GRI standard* selezionati per rappresentare i risultati della gestione.

AREA DEL DECRETO 254/2016	TEMA MATERIALE FKR	POLITICHE FORMALIZZATE E SISTEMI DI GESTIONE DI RIFERIMENTO (a)	RISCHI CONNESSI (b)	GRI ASPECTS COLLEGATI (c)
	Specializzazione ed eccellenza delle risorse umane	Il Gruppo opera secondo prassi consolidate di riferimento nel rispetto delle procedure interne	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rischio relativo al <i>recruitment</i> e alla <i>retention</i> di risorse chiave</li> <li><i>Change management</i> e gestione dei processi di integrazione (anche a seguito di M&amp;A)</li> </ul>	401 - Occupazione 404 - Educazione e formazione
Aspetti connessi alla gestione del personale	Diversità e pari opportunità	<ul style="list-style-type: none"> <li>Policy su Diversità e Inclusione</li> </ul>	Il Gruppo non ha identificato rischi in questa area	405 - Diversità e pari opportunità (d)
	Salute, sicurezza e benessere	<ul style="list-style-type: none"> <li>Politica QHSE di Gruppo</li> <li>Sistema di Gestione certificato ISO 45001</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rischio biologico</li> <li>Rischio di <i>non-compliance</i> in relazione agli aspetti <i>Health and Safety</i></li> <li>Esposizione ad attacchi informatici e sicurezza della <i>privacy</i> dei dati</li> </ul>	403 - Salute e sicurezza del lavoro (d) 414 - Valutazione sociale dei fornitori
Aspetti connessi all'impatto sociale	Relazione (integrazione) con la comunità locale e sviluppo locale / Catena di fornitura responsabile	Il Gruppo opera secondo prassi consolidate di riferimento nel rispetto delle procedure interne	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rischio di strategie di sostenibilità non coerenti con gli obiettivi del Gruppo</li> <li>Rischio di non conformità rispetto alle procedure interne e alle attese/necessità degli <i>stakeholder</i> rilevanti</li> </ul>	413 - Comunità locali 203 - Impatti economici indiretti 204 - Pratiche di <i>procurement</i>
Anticorruzione	Integrità e trasparenza del <i>business</i> e della <i>governance</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Modello Organizzativo 231 e relativi protocolli</li> <li><i>Compliance program</i></li> <li>Linee Guida rapporti con la Pubblica Amministrazione in Italia</li> </ul>	Il Gruppo non ha identificato rischi in questa area	205 - Anticorruzione (d) 419 - <i>Compliance</i> socioeconomica
Aspetti ambientali	Lotta al cambiamento climatico/ Protezione e gestione dell'ambiente / Catena di fornitura responsabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>Politica QHSE di Gruppo</li> <li>Sistemi di Gestione certificati ISO 14001</li> <li>Registrazioni EMAS<sup>16</sup></li> </ul>	Rischio di non <i>compliance</i> e monitoraggio delle potenziali passività	302 - Energia (d) 303 - Prelievi idrici (d) 305 - Emissioni (d) 307 - <i>Compliance</i> ambientale 304 - Biodiversità 308 - Valutazione ambientale dei fornitori
Diritti umani	Ambito del Decreto a cui non corrisponde un tema specifico emerso dall'analisi di materialità, ma che si collega comunque ad altri temi trattati nel documento: non discriminazione, tutela della salute e sicurezza, diritto ad un ambiente salubre	Il Gruppo opera secondo prassi consolidate di riferimento nel rispetto delle procedure interne	Il Gruppo non ha identificato rischi in questa area	406 - Non discriminazione (d)

(a) l'elenco dei sistemi di gestione certificati in possesso di ciascuna società è riportato a pag. 26

(b) l'elenco completo dei rischi e delle relative modalità di gestione è riportato a pag. 29

(c) gli indicatori rendicontati per ciascun aspetto sono riportati nella tabella GRI a pag. 76

(d) si tratta di aspetti selezionati in conformità ai contenuti minimi elencati all'art.3 c.2 del Decreto 254/2016

<sup>16</sup> *Eco-Management and Audit Scheme*.



# 3

## MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ



# Modello di organizzazione e gestione delle attività

**Falck Renewables è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Falck SpA (con riferimento all'art. 2497 del Codice civile), che fa capo alla famiglia omonima. Alcuni dei suoi membri fanno parte del Consiglio di Amministrazione di Falck Renewables SpA, incluso Enrico Falck, che ricopre la carica di Presidente.**



**L**a controllante Falck SpA svolge attività di coordinamento, ferma comunque restando l'autonomia e l'indipendenza della Società e dei relativi organi sociali. A sua volta la controllante Falck Renewables SpA esercita attività di direzione e coordinamento su alcune delle sue società controllate.

Alla luce della presenza internazionale del Gruppo e delle diverse tecnologie, vi sono società controllate i cui sistemi di *governance*, pur in un contesto di uniformità di principi e linee guida applicabili, trovano differente articolazione per meglio rispondere alle esigenze della gestione, nel rispetto delle regolamentazioni nazionali e internazionali.

## CORPORATE GOVERNANCE

La *corporate governance* della Società è fondata sulle previsioni di legge e dello statuto sociale, integrate dai principi di buona pratica contenuti nel Codice di *Corporate Governance* delle Società Quotate<sup>17</sup>. Il sistema è articolato secondo il modello tradizionale, caratterizzato dalla presenza di un organo di gestione, il Consiglio di Amministrazione ("CdA"), e uno di controllo, il Collegio Sindacale.

In data 7 maggio 2020, il CdA di Falck Renewables SpA è stato rinnovato in seguito alla votazione dell'Assemblea degli Azionisti: il nuovo Consiglio rimarrà in carica fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2022. Il CdA è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società ed è attualmente composto da 12 membri (7 uomini e 5 donne), di cui il 58% è indipendente: tra i consiglieri indipendenti uno è espressione dei soci di minoranza. Il nuovo CdA si contraddistingue per una diversificata competenza dei suoi membri in termini manageriali e professionali, nonché per diversità di genere, anagrafica e di anzianità di carica.

Nell'ambito dei comitati previsti da Falck Renewables, il *Sustainable Strategy Committee*, è composto da 6 membri interni, di cui 4 consiglieri indipendenti e competenti nel settore, a cui si aggiungono il Presidente e l'Amministratore Delegato, che svolge una funzione consultiva istruttoria e di supporto in materia di sostenibilità, di mercati energetici e di innovazione tecnologica ai fini della definizione degli obiettivi strategici del Gruppo.

Ulteriori funzioni consultive sono rimandate ad altri comitati quali il Comitato Controllo e Rischi<sup>18</sup> e al Comitato Remunerazioni<sup>19</sup>, composti

<sup>17</sup> Approvato nel luglio 2018 dal Comitato per la *Corporate Governance* e promosso da Borsa Italiana SpA, ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria. Con delibera in data 3 dicembre 2020 il Consiglio di Amministrazione ha rivisto il proprio Regolamento di *Corporate Governance* per un allineamento rispetto ai nuovi contenuti del Codice di *Corporate Governance* approvato dal Comitato di *Corporate Governance* di Borsa italiana SpA nel gennaio 2020 e che entrerà in vigore con il primo esercizio successivo al 31 dicembre 2020.

<sup>18</sup> In precedenza, denominato Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità.

<sup>19</sup> In precedenza, denominato Comitato Risorse Umane e Nomine. Oltre al supporto fornito in tema di organizzazione, politiche di remunerazione e sviluppo delle risorse umane, il Consiglio di Amministrazione di Falck Renewables SpA, ha esteso il supporto anche in tema di successione degli amministratori esecutivi.



entrambi esclusivamente da membri indipendenti con competenze specifiche.

Il Collegio Sindacale, composto da 5 membri (3 sindaci effettivi e 2 supplenti), e l'Organismo di Vigilanza, nominato ai sensi del D. Lgs 231/2001, esercitano le funzioni previste dalla legge.

La struttura organizzativa è coerente con il sistema di *governance* e articolata per assicurare un presidio

snello ed efficiente delle attività aziendali. Riportano all'Amministratore Delegato, che ricopre anche la carica di Direttore Generale, sia le funzioni che si occupano dello sviluppo e gestione del *business* sia le funzioni di *staff*, con l'eccezione della struttura di *Internal Audit*, posta alle dipendenze gerarchiche del CdA, il quale ha conferito al Presidente la delega per il coordinamento dell'operatività di tale struttura.

**COMPOSIZIONE DEL CDA DI FALCK RENEWABLES SPA**  
(in carica fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2022)

**COMITATO  
CONTROLLO E  
RISCHI**

**COMITATO  
REMUNERAZIONI**

**SUSTAINABLE  
STRATEGY  
COMMITTEE**

Nominativo	Qualifica			
Enrico Ottaviano Falck	Presidente (E)			X
Guido Giuseppe Maria Corbetta	Vicepresidente			
Toni Volpe	Consigliere Delegato (E)			X
Federico Francesco Sergio Falck	Consigliere			
Andrew Lee Ott	Consigliere (I)			X
Elisabetta Caldera	Consigliere (I)	X	X	
Nicoletta Giadrossi	Consigliere (I)		X	X
Silvia Stefini	Consigliere (I)	X		
Paolo Pietrogrande	Consigliere (I) (L)	X	X	
Georgina Grenon	Consigliere (I)			X
Marta Dassù	Consigliere (I)			X
Filippo Marchi	Consigliere			

(E) membri esecutivi

(I) membri in possesso dei requisiti di indipendente secondo T.U.F. e secondo Codice di *Corporate Governance* delle Società Quotate

(L) *Lead Independent Director*

**ETÀ MEDIA DEI  
CONSIGLIERI**

**COMPONENTE FEMMINILE  
NEL CDA**

**AMMINISTRATORI  
INDIPENDENTI**

**AMMINISTRATORI  
ESECUATIVI**

56 anni	42%	58%	17%
---------	-----	-----	-----

**COMPOSIZIONE DEL CDA E DEI COMITATI PER GENERE E FASCE DI ETÀ (GRI 405-1)**

	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	COMITATO CONTROLLO E RISCHI	COMITATO REMUNERAZIONI	SUSTAINABLE STRATEGY COMMITTEE
Uomini	58%	33%	33%	50%
Donne	42%	67%	67%	50%
Sotto i 30 anni	-	-	-	-
Da 30 a 50 anni	33%	33%	33%	50%
Oltre i 50 anni	67%	67%	67%	50%

## CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

L'attività di Falck Renewables è soggetta a leggi e regolamenti, nonché provvedimenti di Autorità di controllo, vigilanza o regolatorie, in Italia e all'estero. I principi e gli indirizzi per una sana e corretta gestione, conformemente al quadro normativo di riferimento, ai valori e agli obiettivi aziendali, sono assicurati da un sistema normativo interno articolato su diversi strumenti, applicabili a tutto il Gruppo, che comprende:

- il Codice Etico di Gruppo;
- il Modello di Organizzazione e di Gestione ai sensi del D. Lgs. 231/2001 adottato da Falck Renewables SpA e dalle società italiane del Gruppo<sup>20</sup>;
- il *Manual de Prevención y Detección de Delitos* adottato dalle Società spagnole;
- il *Compliance Program* adottato dalle società estere del Gruppo;
- i presidi di conformità alle normative locali anticorruzione applicabili alle società estere (es. *UK Bribery Act, Ley Orgánica* spagnola);
- i presidi di conformità rispetto alle normative relative alla schiavitù, alla tratta di esseri umani e ai diritti umani sul luogo di lavoro (es. *UK Modern Slavery Act*);
- il Corpo Procedurale, che comprende i documenti interni di gestione applicabili a tutto il Gruppo.

Il Corpo procedurale, costituito da procedure e istruzioni operative, definisce il ruolo delle unità organizzative e dei soggetti coinvolti, fornisce il dettaglio delle attività da

svolgere e stabilisce i controlli e le autorizzazioni all'interno di ogni singolo processo. Le procedure e le istruzioni operative, incluse le modifiche e gli aggiornamenti, sono portate a conoscenza di tutto il personale mediante comunicati specifici, resi disponibili nella *intranet* aziendale. Nel 2020 è stato approvato e comunicato l'aggiornamento del Modello 231 di Falck Renewables SpA<sup>21</sup> a tutti i 112 dipendenti in Italia.

Inoltre, nel corso del 2020, l'intera popolazione aziendale è stata informata dell'aggiornamento del Codice Etico consistente nella revisione e integrazione di alcuni principi cardine per una gestione etica delle attività del Gruppo. Si segnala, inoltre, che, sono state adottate nel corso del 2020 le Linee guida per la gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione in Italia contenenti un *vademecum* pratico-comportamentale e che è in corso di elaborazione un documento analogo anche per l'estero.

## SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI NEL GRUPPO FALCK RENEWABLES

Nell'ottica di progressiva integrazione dei principi di sviluppo sostenibile con le proprie attività, Falck Renewables è costantemente impegnata in ambito QHSE ad adeguarsi ai nuovi *standard* di settore certificando buona parte dei propri siti e delle società controllate. A tale proposito viene di seguito esposta la tabella che riepiloga lo stato delle certificazioni del Gruppo al 31 dicembre 2020:

### SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI DEL GRUPPO

Ambito	Schema di certificazione	Società certificate (sito)	Data emissione certificato	Data scadenza certificato
Qualità dei Servizi	UNI EN ISO 9001:2015	Ambiente 2000 Srl (Trezzo sull'Adda)	17/12/2020	03/10/2023
		Prima Srl (Trezzo sull'Adda)	28/06/2018	27/06/2021
		Falck Next	14/02/2019	13/02/2022
		Energy Team	24/05/2018	28/05/2021
		Vector Cuatro Slu	14/02/2020	24/01/2023
Società che forniscono servizi energetici (ESCO)	UNI CEI 11352:2014	Energy Team	17/07/2019	16/07/2022
<i>Asset Management System</i>	UNI EN ISO 55001:2015	Vector Cuatro Slu	11/10/2019	11/10/2020

<sup>20</sup> Il Modello è comunicato dalla Società a tutti i dipendenti, nonché alle società italiane dalla stessa controllate, che si adoperano per adottarne uno proprio e nominare l'Organismo di Vigilanza, attenendosi ai principi e ai contenuti del Modello della Società, fatte salve le proprie specificità.

<sup>21</sup> L'ultimo aggiornamento del Modello è stato adottato con delibera del CdA di Falck Renewables SpA del 3 dicembre 2020. L'aggiornamento ha riguardato l'inserimento, in quanto potenzialmente applicabili alla Società, dei reati tributari nel novero dei reati presupposto, per effetto del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con L. 19 dicembre 2019, n. 157 e del successivo D.Lgs. 14 luglio 2020, n.75; la precisazione dei requisiti di composizione, eleggibilità e onorabilità dell'Organismo di Vigilanza, delle sue funzioni e poteri e dei flussi informativi; l'indicazione espressa delle condotte sanzionabili. È stata inoltre comunicata l'adozione del documento "Linee guida per la gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione" quale parte integrante del Modello.

Ambito	Schema di certificazione	Società certificate (sito)	Data emissione certificato	Data scadenza certificato
Ambiente	UNI EN ISO 14001:2015	Ambiente 2000 Srl (Trezzo sull'Adda)	17/12/2020	03/10/2023
		Prima Srl (Trezzo sull'Adda)	14/07/2020	14/07/2023
		Ecosesto SpA (Rende)	13/11/2018	12/11/2021
		Eolica Sud Srl (San Sostene)	20/12/2019	19/12/2022
		Eolo 3W Minervino Murge Srl (Minervino Murge)	20/02/2019	19/02/2022
		Falck Next	14/02/2019	13/02/2022
		Geopower (Buddusò)	23/12/2020	22/12/2023
	Registrazione EMAS	Prima Srl (Trezzo sull'Adda)	26/06/2019	28/06/2021
		Eolo 3W Minervino Murge Srl (Minervino Murge)	13/11/2018	19/02/2021
	Gestione dell'energia	UNI EN ISO 50001:2018	Energy Team	23/07/2018
Salute e Sicurezza	UNI EN ISO 45001:2018	Falck Next	14/02/2019	13/02/2022
		Ambiente 2000 Srl (Trezzo sull'Adda)	17/12/2020	16/12/2023
		Ecosesto SpA (Rende)	13/11/2018	12/11/2021
		Falck Renewables SpA (sedi di Sesto San Giovanni e di Milano)	22/12/2020	21/12/2023

## SISTEMA DI CONTROLLO E GESTIONE DEI RISCHI

Falck Renewables si è dotata di un sistema che definisce regole, procedure e strutture organizzative per il controllo della conformità della gestione aziendale alle norme interne ed esterne, e per l'individuazione, la misurazione, il monitoraggio e la gestione dei rischi a cui il Gruppo è esposto, chiamato "Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi" ("SCIGR").

Il CdA, supportato dal Comitato Controllo e Rischi, svolge un ruolo di indirizzo e valuta l'adeguatezza del SCIGR, mentre l'Amministratore Delegato ne cura l'istituzione e il mantenimento.

La struttura di *Risk Management*, a riporto diretto dell'Amministratore Delegato, identifica, valuta e assegna priorità ai rischi e contribuisce allo sviluppo di azioni per la loro gestione, attraverso un *framework* di *Enterprise Risk Management* ("ERM"), che integra la relazione "Strategia -

Rischio - *Performance* aziendale".

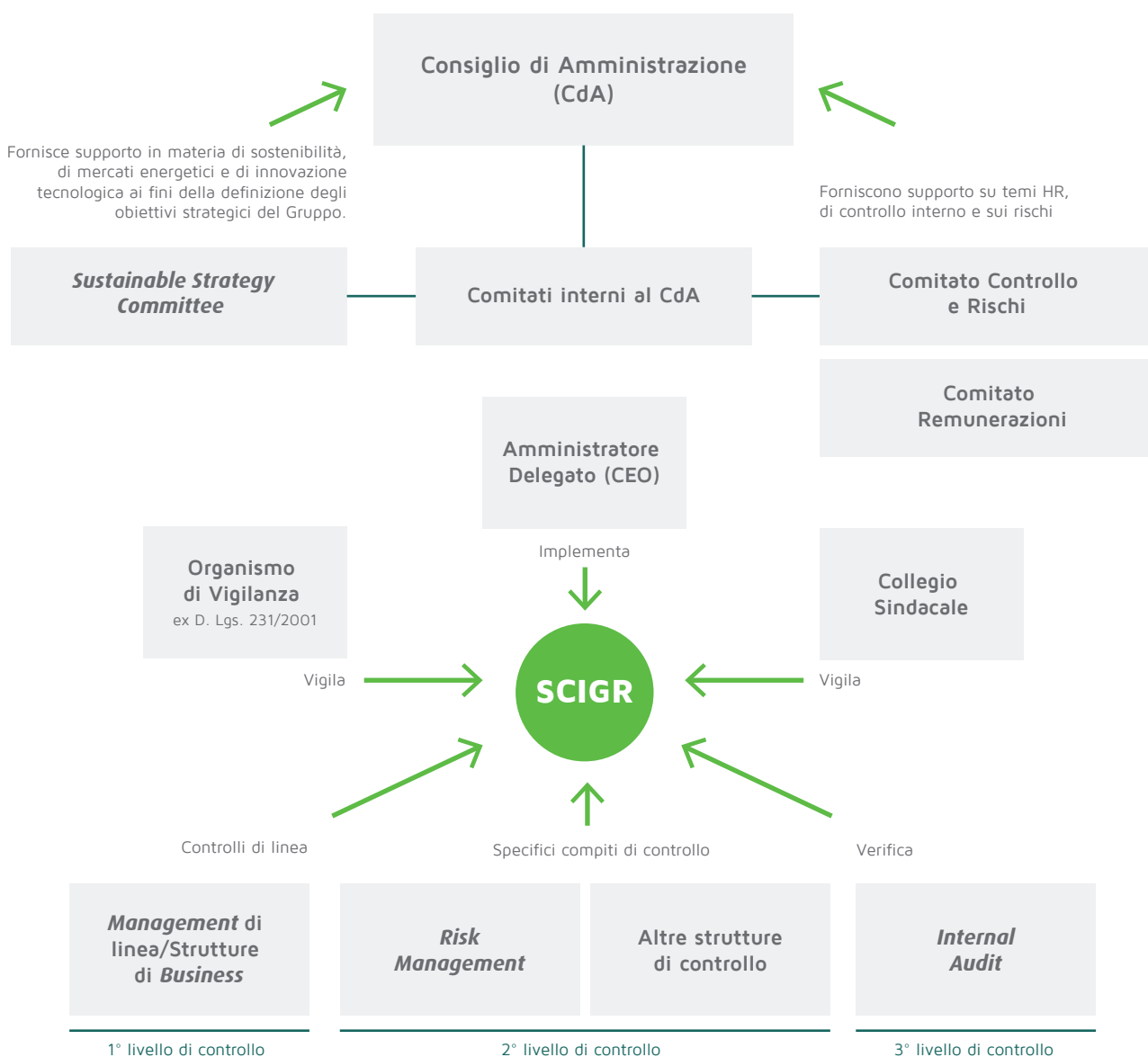
Il *framework*, sviluppato attorno a quattro pilastri metodologici (*risk appetite*, *risk assessment*, *risk management*, *risk reporting*), incorpora tecnologie di analisi e un maggior ricorso ai *data analytics* a supporto del processo decisionale, al fine di rafforzare l'allineamento tra *performance* aziendali e indicatori di rischio, consentendo agli Organi di supervisione strategica (CdA) e a quelli di Gestione (Amministratore Delegato e *top management*), di valutare e gestire in maniera più efficace e consapevole l'incertezza (da cui discendono rischi e opportunità), con l'obiettivo di migliorare nel continuo la capacità aziendale di creazione di valore sostenibile per i diversi *stakeholder*.

Il processo di identificazione dei rischi di Gruppo prevede il coinvolgimento proattivo del *management* nell'identificazione degli scenari di rischio con cadenza semestrale e ulteriori momenti di analisi e valutazione trimestrale in caso di eventuali variazioni significative al *trend* dei rischi. Il *Risk Model* di Gruppo prevede una classificazione degli scenari di rischio secondo la seguente tassonomia: Rischi Esterni,

Rischi Strategici, Rischi Operativi, Rischi Finanziari e Rischi di *Compliance*.

Il processo di analisi e valutazione dei rischi tiene altresì conto dell'integrazione tra *Risk Appetite Framework* (RAF), che definisce il profilo di rischio che il Gruppo è disposto ad accettare nel perseguimento dei propri obiettivi di *business*, definito attraverso un sistema di metriche e soglie di tolleranza ai rischi identificati per ciascuna area aziendale ritenuta significativa, e *Sustainability Framework* (SUF), un cruscotto che formalizza gli obiettivi di sostenibilità annuali correlati alle azioni per raggiungerli.

La tabella alla pagina seguente riepiloga i principali esiti del processo di *Risk Assessment* condotto dalla struttura di *Risk Management* nel corso del 2020. Il processo ha avuto per oggetto l'analisi dell'evoluzione, su base periodica, dell'insieme dei rischi individuati relativi alle attività del Gruppo (*Risk Universe*). In particolare, nella tabella sono evidenziati i principali rischi di natura ESG con maggiore significatività legata all'effetto scombinato di probabilità/impatto (*severity*) degli stessi sul *business* del Gruppo, secondo la metodologia ERM.



RISCHIO	DESCRIZIONE	MODALITÀ DI GESTIONE
Strategie di sostenibilità non coerenti e rischio non conformità	Rischio di non cogliere le opportunità connesse all'implementazione di modelli di compartecipazione agli investimenti, basati sulla trasparenza e l'integrità dei rapporti instaurati con le comunità locali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adozione di specifici piani di compartecipazione e monitoraggio dell'avanzamento delle singole azioni legate a programmi di <i>community engagement</i></li> </ul>
<i>Change management</i> e gestione dei processi di integrazione (anche a seguito di M&A)	Rischio di resistenza e gestione del cambiamento che può influenzare negativamente i processi di riorganizzazione e innovazione del <i>business</i> , anche a seguito di attività di M&A	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi dei processi rilevanti al fine di identificare i <i>gap</i> di natura organizzativa</li> <li>• Adozione di Piani operativi che definiscano ruoli e responsabilità nella gestione delle aree critiche</li> <li>• Costituzione di <i>team</i> con risorse dedicate alla gestione del processo di integrazione</li> <li>• Implementazione di piani di formazione e adeguata comunicazione a supporto dei cambiamenti organizzativi</li> </ul>
<i>Recruitment e Retention</i> di risorse chiave	Rischio di non essere particolarmente attrattivi nella selezione di risorse ad alto potenziale e/o potenziale perdita di risorse chiave in relazione ai diversi elementi della catena del valore, al presidio tecnologico e dei servizi e a livello <i>corporate</i> , con conseguente potenziale perdita di competenze e/o competitività del Gruppo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Politiche di <i>welfare</i> con <i>focus</i> strategico su famiglia, benessere e <i>sport</i>, conciliazione vita-lavoro</li> <li>• Pianificazione della successione per ruoli chiave, definizione e implementazione di piani di sviluppo della <i>leadership</i></li> <li>• Indagini periodiche e processo di valutazione delle prestazioni finalizzato all'identificazione di potenziali fattori di rischio emergenti</li> </ul>
Rischio biologico	Rischio di diffusione di agenti patogeni nei luoghi di lavoro, con potenziali effetti sulla salute umana o sull'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicazione estesa della modalità di lavoro da remoto</li> <li>• Adozione di politiche attive di contenimento e gestione del rischio attraverso l'attivazione del <i>Crisis Team</i></li> <li>• Informativa continua ai dipendenti</li> <li>• Implementazione di programmi per il benessere delle persone</li> </ul>
Rischio di non <i>compliance</i> in relazione agli aspetti <i>Health and Safety</i>	Rischio di non conformità alle norme che regolano gli aspetti di salute e sicurezza sul lavoro in relazione alle attività svolte da dipendenti e appaltatori	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adozione di un Sistema di Gestione QHSE certificato</li> <li>• Conduzione di valutazioni periodiche del rischio QHSE e <i>audit</i> per identificare le carenze all'interno dell'organizzazione, garantendo la <i>compliance</i></li> <li>• Erogazione di formazione, contribuendo a sviluppare una sensibilità rispetto alle tematiche QHSE per aumentare la consapevolezza in ogni persona</li> </ul>
Esposizione ad attacchi informatici e sicurezza della <i>privacy</i> dei dati	Rischio di esposizione ad attacchi informatici o incapacità di mantenere un'adeguata sicurezza con potenziale perdita di informazioni e dati confidenziali e conseguente compromissione della <i>privacy</i> di dipendenti e terze parti, delle operazioni o della reputazione del Gruppo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione di una struttura organizzativa con risorse e strumenti di analisi dedicati alla gestione della <i>cyber security</i></li> <li>• Rafforzamento delle procedure di gestione collegate tra cui: <i>Information Security Policy</i>, gestione accessi logici, monitoraggio e controllo sistemi di sicurezza, monitoraggio e controllo terze parti</li> <li>• Erogazione di corsi di <i>cybersecurity</i> attraverso la piattaforma di <i>e-learning</i></li> <li>• Introduzione dell'autenticazione a due fattori sulle risorse <i>cloud</i> contro il rischio di furto dell'identità</li> </ul>
<i>Compliance</i> ambientale e monitoraggio delle potenziali passività	Rischio di non conformità rispetto alle autorizzazioni e regolamenti locali previsti dalle legislazioni ambientali (la magnitudine è più significativa per gli impianti termoelettrici rispetto alle fonti rinnovabili)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitoraggio specifico degli ambiti di rischio per gli impianti termoelettrici</li> <li>• Programmazione degli adempimenti autorizzativi</li> </ul>

Nell'ambito dei processi di *business development*, la valutazione della potenziale esposizione a eventi atmosferici estremi è tra i parametri dell'analisi del rischio paese ed è parte integrante dell'*assessment* dell'area dove sarà sviluppato il progetto rinnovabile.

La vigilanza e le verifiche sul funzionamento del sistema e più in generale sulla correttezza della gestione aziendale sono affidate agli organi preposti al controllo: Collegio Sindacale, Organismo di Vigilanza e struttura di *Internal Audit*<sup>22</sup>.

*Internal Audit* opera in base sia a un Piano di *Audit* approvato dal CdA, previo parere favorevole del Comitato Controllo

e Rischi e sentito il Collegio Sindacale, sia su specifiche necessità.

In tema di gestione e monitoraggio del SCIGR, alcuni specifici compiti sono attribuiti alle strutture preposte in cui si articola l'organizzazione. A tali organi indipendenti, si aggiungono le altre strutture, in cui si articola l'organizzazione, alle quali sono affidati specifici compiti in tema di gestione e monitoraggio del SCIGR.

Nel corso del 2020 sono stati effettuati 10 interventi di audit gestiti dal *team* di *auditor* interni che hanno prodotto 16 rapporti di *audit*, in base alle diverse tematiche vagliate, suddivisi nei tre ambiti *operational*<sup>23</sup>, *financial*<sup>24</sup> e *compliance*<sup>25</sup>. Di questi, 3 rapporti hanno riguardato tematiche ESG.

AUDIT INTERNI <sup>26</sup>	UM	2020	2019	2018
Numero di rapporti di <i>audit</i> interni effettuati	n.	16 (3 <i>operational</i> , 9 <i>financial</i> , 4 <i>compliance</i> )	15 (4 <i>operational</i> , 7 <i>financial</i> , 4 <i>compliance</i> )	14 (5 <i>operational</i> , 6 <i>financial</i> , 3 <i>compliance</i> )

Il controllo sulle presunte violazioni di leggi, regolamenti, procedure interne, principi e norme etiche può avvenire, infine, anche attraverso l'analisi delle segnalazioni che possono essere inviate con le seguenti modalità:

- alle caselle di posta elettronica degli Organi di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001 delle società italiane del Gruppo;
- alla casella di posta elettronica codice.etico@falckrenewables.com;
- alla casella di posta elettronica internal.audit@falckrenewables.com;
- tramite il Portale *Whistleblowing*, disponibile in versione italiana e inglese, al quale si può accedere dal sito *web* della Società in modalità *no-log* per impedire l'identificazione del segnalante.

Le segnalazioni sono accettate anche se presentate in forma anonima. Tutte le segnalazioni sono trattate in

maniera riservata, adottando modalità di verifica idonee a tutelare il segnalante da eventuali intimidazioni e ritorsioni, ove lo stesso abbia dichiarato le proprie generalità, nonché l'identità e l'onorabilità dei soggetti segnalati<sup>27</sup>. Le segnalazioni non devono riguardare comunicazioni di carattere commerciale (ad esempio, reclami). Si precisa, infine, che qualora la segnalazione riguardi o veda coinvolto il responsabile della struttura di *Internal Audit* o componenti della struttura medesima, la segnalazione deve essere trasmessa, per posta ordinaria, direttamente al CdA della Società, all'attenzione del Presidente.

Nel corso del 2020, attraverso i canali predisposti, è stata ricevuta una sola segnalazione in forma non anonima per presunti comportamenti non etici, i quali, a seguito delle verifiche condotte, non sono stati confermati.

COMPLIANCE SOCIOECONOMICA <sup>28</sup>	Rif. GRI	UM	2020	2019	2018
Sanzioni ricevute per non conformità in area socioeconomica		n.	0	3*	0
Valore monetario delle sanzioni	419-1 a	k€	0	148,8	0
Casi gestiti con meccanismi di risoluzione delle controversie		n.	0	0	0

\*Si tratta di sanzioni che derivano dalla chiusura di accertamenti di materia tributaria e amministrativa di cui 2 riguardano fatti risalenti a esercizi precedenti (€ 91.000 di competenza 2014 e € 35.457,6 di competenza 2011/2012).

<sup>22</sup> Il responsabile della struttura di *Internal Audit* viene nominato e revocato dal CdA su proposta del Presidente del Consiglio di Amministrazione, di concerto con il Comitato Controllo e Rischi. Tale impostazione è stata adottata al fine di rafforzare l'indipendenza richiesta dal ruolo.

<sup>23</sup> *Audit* volti a verificare l'efficacia e l'efficienza delle operazioni aziendali. Possono riguardare processi strategici, processi di *business* o di supporto all'operatività aziendale.

<sup>24</sup> *Audit* finalizzati a verificare l'affidabilità delle informazioni e delle situazioni contabili e finanziarie utilizzate a fini interni (*reporting* gestionale) o comunicate al mercato (*reporting* esterno).

<sup>25</sup> *Audit* che hanno come obiettivo principale la verifica dell'aderenza dei processi e delle attività aziendali alle leggi e ai regolamenti esterni, nonché alle procedure o *policy* interne.

<sup>26</sup> I dati non includono gli impianti BEHUS (USA), entrati nel perimetro del Gruppo a fine novembre 2020.

<sup>27</sup> La procedura segnalazioni è consultabile sul sito della società all'indirizzo <https://www.falckrenewables.com/etica-governance/whistleblowing>.

<sup>28</sup> I dati non includono gli impianti BEHUS (USA), entrati nel perimetro del Gruppo a fine novembre 2020.

## APPROCCIO ALLA FISCALITÀ E GOVERNANCE FISCALE, CONTROLLO E GESTIONE DEL RISCHIO

Il Gruppo ha in corso un progetto che mira a razionalizzare il processo di *tax risk management*, ovvero di evitare il “rischio di operare in violazione di norme di natura tributaria” o di operare in contrasto con i principi o con le finalità dell’ordinamento tributario nelle varie giurisdizioni fiscali in cui opera<sup>29</sup>. Nell’ambito di questo progetto, il Gruppo adotterà un documento di Strategia fiscale che ha lo scopo di esplicitare i principi che già oggi governano l’approccio del Gruppo alla fiscalità, di seguito riassunti:

1. l’attività di impresa è indirizzata al perseguimento di reali obiettivi di carattere industriale e commerciale;
2. le scelte gestionali sono ispirate a valori di correttezza, trasparenza, integrità e diligenza professionale al fine di gestire responsabilmente il rischio fiscale, assicurando che processi e procedure impiegati a tal fine siano adeguati;
3. in attuazione dei principi di leale collaborazione e piena

trasparenza, viene promossa la disclosure preventiva con l’Amministrazione finanziaria e gli Enti impositori attraverso l’utilizzo degli strumenti previsti dalle norme, sia allo scopo di garantire la corretta determinazione delle imposte ed assicurare una *compliance* trasparente ed accurata, sia allo scopo di dirimere situazioni di incertezza sull’interpretazione delle norme tributarie;

4. le norme fiscali vengono interpretate senza strumentalizzazioni e nel rispetto del loro spirito originario.

Inoltre, il progetto prevede in futuro la possibilità di adottare un *Tax Control Framework* (“TCF”), ossia un complesso organizzato di procedure e modelli di rilevazione, valutazione, gestione, controllo e prevenzione dei rischi fiscali, che integrerebbe il Sistema di Controllo interno e di Gestione dei Rischi applicato dal Gruppo. Il modello di TCF sarebbe ispirato ai principi fissati dalle *best practice* internazionali<sup>30</sup>, in coerenza con i requisiti previsti dalla normativa e dalla prassi domestica che regola l’accesso al regime di adempimento collaborativo di cui al D.Lgs 128/2015<sup>31</sup>. I risultati del lavoro saranno tenuti in considerazione e arricchiranno i contenuti a partire dalla prossima DNF.



<sup>29</sup> Definizione di rischio fiscale recata dal provvedimento del 26 maggio 2017, n. 101573 del Direttore dell’Agenzia delle Entrate contenente le “Disposizioni per l’attuazione del regime di adempimento collaborativo disciplinato dagli articoli 3 e seguenti del D.Lgs. 5 agosto 2015, n. 128”.

<sup>30</sup> In particolare, al Report OCSE (2013) “*Co-operative Compliance: a Framework from enhanced relationship to co-operative compliance*”, e al Report OCSE (2016) “*Co-operative Tax Compliance: Building Better Tax Control Frameworks*”, che definisce gli elementi sottostanti la progettazione di un TCF efficace per le imprese che partecipano volontariamente al regime di “*cooperative compliance*”.

<sup>31</sup> In particolare, con riferimento al provvedimento del 14 aprile 2016, n. 54237 del Direttore dell’Agenzia delle Entrate contenente le “Disposizioni concernenti i requisiti di accesso al regime di adempimento collaborativo disciplinato dagli articoli 3 e seguenti del D.Lgs. del 5 agosto 2015, n.128”. Si segnala che, al momento nessuna delle società del Gruppo soddisfa i requisiti dimensionali previsti dalla normativa per l’accesso al regime di adempimento collaborativo.





# 4

## PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA



# Prevenzione della corruzione attiva e passiva

Falck Renewables considera l'integrità del *business* un valore fondamentale<sup>32</sup>, e ritiene il fenomeno della corruzione una grave minaccia per lo sviluppo dei rapporti economici e sociali.

L'approccio della Società è di "tolleranza zero" verso ogni forma di corruzione nell'ambito dei rapporti con soggetti sia pubblici, sia privati. Ciò comporta che tutte le azioni, le operazioni, le negoziazioni e, in genere, i comportamenti posti in essere nella pratica degli affari, devono essere improntati alla massima correttezza, con esclusione di qualsiasi fenomeno di corruzione o favoritismo, alla completezza e trasparenza delle informazioni e alla legittimità, non solo formale, sulla base delle leggi e dei regolamenti anticorruzione vigenti nei paesi nei quali è presente ed opera e delle procedure interne.

Parimenti, Falck Renewables rispetta le disposizioni di legge in materia di concorrenza e si astiene da comportamenti ingannevoli, collusivi e di abuso di posizione dominante e da ogni forma di concorrenza sleale.

Nel corso del 2020 non risultano casi accertati di corruzione né sono pervenute segnalazioni in materia attraverso gli strumenti di *whistleblowing* attivati (GRI 205-3).

## NORME DI COMPORTAMENTO GENERALI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE

Le principali norme di comportamento ai fini della prevenzione della corruzione sono contenute nel Codice Etico (aggiornato nel corso del 2020), nei protocolli specifici del Modello 231, nelle linee guida per la gestione dei rapporti

con la Pubblica Amministrazione (applicabili alle società in Italia), nel *Compliance Program* (applicato a tutte le società incluse nel perimetro del Gruppo), nel *Manual de Prevención y Detección de Delitos* e nelle procedure interne di Gruppo che disciplinano, tra l'altro, alcuni ambiti specifici della gestione, tra cui:

- procedura gestione rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- procedura erogazioni liberali e sponsorizzazioni;
- procedura omaggi e regalie;
- procedura acquisti.

Il *Compliance Program*, è uno strumento destinato in modo specifico alle società estere del Gruppo: fornisce un'analisi del contesto normativo di ciascun Paese in materia di anticorruzione e specifica i requisiti che devono essere rispettati per assicurare la conformità. La sua implementazione è stata approvata da tutti i Consigli di Amministrazione delle Società del Gruppo ed è stata affidata al *management* locale<sup>33</sup>.

In termini di principi generali di comportamento è richiesto a tutti gli esponenti aziendali di segnalare senza ritardo al proprio responsabile gerarchico:

- eventuali tentativi di richieste indebite da parte di rappresentanti e/o dipendenti di controparti terze con cui la Società intrattenga relazioni di *business*, rivolti ad esempio ad ottenere favori, elargizioni illecite di denaro od altre utilità;
- qualunque criticità o conflitto di interesse insorgesse nell'ambito dei rapporti con rappresentanti e/o dipendenti di controparti terze con cui la Società intrattenga relazioni di *business*.

È fatto inoltre divieto di corrispondere od offrire, direttamente o indirettamente, anche sotto forme diverse di aiuti o contribuzioni, pagamenti o benefici materiali a rappresentanti e/o dipendenti di controparti terze con cui la Società intrattenga relazioni di *business* o a persone a questi vicini, per influenzare illecitamente il loro comportamento ed assicurare vantaggi di qualunque tipo alla Società.

<sup>32</sup> La rilevanza del rischio corruzione in relazione alle attività aziendali è analizzata in modo specifico nel Modello 231 per le società italiane, nel *Compliance Program* per le società estere e nel *Manual de Prevención y Detección de Delitos* per le società spagnole.

<sup>33</sup> I Paesi inclusi nel *Compliance Program* sono: Italia, Spagna, Francia, Regno Unito, Germania, Polonia, Paesi Bassi, Svezia, Norvegia, Bulgaria, Messico, Cile, Emirati Arabi Uniti, Stati Uniti, Giappone, Australia.

## VERIFICHE SU SOGGETTI TERZI E IN AMBITO M&A

Nei confronti di soggetti terzi chiamati ad agire in nome e per conto delle società del Gruppo (tra questi agenti, consulenti e *business partners*), Falck Renewables esegue specifici controlli preventivi (*due diligence*) che riguardano il possesso di requisiti etici, reputazionali, e verifiche sull'affidabilità finanziaria.

La necessità di definire una politica di governo del Rischio Controparte nasce dall'evoluzione del *business* del Gruppo lungo la catena del valore, attraverso un modello di *business* sempre più integrato verticalmente lungo tutta la filiera della produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile che espone maggiormente il Gruppo al Rischio Controparte. La numerosità delle controparti e la tipologia delle stesse stanno cambiando, con un interesse sempre crescente verso la clientela industriale o il settore terziario, portando con sé un aumento medio del rischio creditizio e reputazionale. L'obiettivo della *policy* è, quindi, definire le principali linee guida coerentemente con il livello di appetito al rischio definito nella RAF di Gruppo in materia di Rischio Controparte per tutte le *business line*.

In particolare, nell'ambito della qualifica e selezione dei fornitori strategici e di terze parti, la Procedura acquisti prevede una politica di gestione del Rischio Controparte attraverso l'individuazione di principi guida, ruoli e responsabilità e attività di analisi funzionali quali:

- l'analisi finanziaria e creditizia, che ha l'obiettivo di verificare la solidità finanziaria della Controparte in funzione degli obblighi derivanti dallo specifico contratto in negoziazione;

- l'analisi di "*background*", che verifica l'esistenza di potenziali "*Red Flags*" a carico della Controparte di natura reputazionale, legate a pendenze di carattere legale, finanziario o commerciale.

A seconda dell'ambito di applicazione e della natura della Controparte, assumono rilevanza entrambe le analisi o solo una di esse e le stesse possono essere condotte internamente o usufruendo dei servizi di *provider* esterni specializzati le cui verifiche possono riguardare:

- la raccolta di documenti utili al fine di valutare l'integrità etico-reputazionale, tra cui l'autodichiarazione di onorabilità del professionista o del legale rappresentante della società;
- l'analisi di eventuali informazioni reperibili da fonti aperte;
- valutazioni di natura territoriale (es. sede del fornitore in paesi *off-shore* o caratterizzati da regimi privilegiati sotto il profilo fiscale o dal segreto bancario, ovvero in un paese o regione considerati sensibili a determinati fattori di rischio di natura politico-economica, ecc.);
- valutazione di eventuali comportamenti del fornitore tali da far presumere la presenza di possibili anomalie.

Nelle operazioni di fusione e acquisizione è prevista invece la valutazione delle politiche e programmi di *compliance* anticorruzione, dei relativi sistemi di controllo e del *track record* delle società in procinto di essere acquisite, anche al fine della valutazione del rischio. Successivamente all'acquisizione, vengono avviati i percorsi di integrazione nei sistemi di *compliance* e controllo del Gruppo e di formazione per i nuovi dipendenti.

Il Gruppo ha erogato nel corso del 2020 dei corsi di formazione in ambito anticorruzione a tutti i membri del CdA e a 154 dipendenti in Italia.

COMUNICAZIONE E FORMAZIONE ANTICORRUZIONE <sup>34</sup>	Rif. GRI	UM	2020	2019	2018
COMUNICAZIONE ANTICORRUZIONE AL CDA					
Totale membri del CDA a cui sono state comunicate politiche e procedure anticorruzione	205-2 a	n.	12	12	12
% dei membri del CDA a cui sono state comunicate politiche e procedure anticorruzione		%	100%	100%	100%
Totale membri del CDA che hanno ricevuto formazione su politiche e procedure anticorruzione	205-2 d	n.	12	10	0
% dei membri del CDA che hanno ricevuto formazione su politiche e procedure anticorruzione		%	100%	83%	0%
COMUNICAZIONE ANTICORRUZIONE AI DIPENDENTI					
Totale dipendenti a cui sono state comunicate politiche e procedure anticorruzione <sup>35</sup>	205-2 b	n.	553	95	0
% Dipendenti a cui sono state comunicate politiche e procedure anticorruzione		%	100%	19%	0%
DIPENDENTI A CUI SONO STATE COMUNICATE POLITICHE E PROCEDURE ANTICORRUZIONE PER REGIONE (NUMERO)					
Italia	205-2 b	n.	363	95	0

<sup>34</sup> I dati non includono il personale di BEHUS (USA), entrato nel Gruppo a fine novembre 2020.

<sup>35</sup> Nel corso del 2020 è stata inviata tramite posta elettronica all'intera popolazione aziendale una comunicazione sull'aggiornamento del Codice Etico di Gruppo.

COMUNICAZIONE E FORMAZIONE ANTICORRUZIONE	Rif. GRI	UM	2020	2019	2018
UK	205-2 b	n.	29	0	0
Spagna		n.	88	0	0
Francia		n.	8	0	0
USA		n.	13	0	0
Svezia e Norvegia		n.	7	0	0
altri Paesi		n.	45	0	0
DIPENDENTI A CUI SONO STATE COMUNICATE POLITICHE E PROCEDURE ANTICORRUZIONE PER REGIONE (PERCENTUALE)					
Italia	205-2 b	%	100%	29%	0%
UK		%	100%	0%	0%
Francia		%	100%	0%	0%
Spagna		%	100%	0%	0%
USA		%	100%	0%	0%
Svezia e Norvegia		%	100%	0%	0%
altri Paesi		%	100%	0%	0%
DIPENDENTI A CUI SONO STATE COMUNICATE POLITICHE E PROCEDURE ANTICORRUZIONE PER INQUADRAMENTO (NUMERO)					
Dirigenti	205-2 b	n.	58	26	0
Quadri		n.	102	30	0
Impiegati		n.	362	39	0
Operai		n.	31	0	0
DIPENDENTI A CUI SONO STATE COMUNICATE POLITICHE E PROCEDURE ANTICORRUZIONE PER INQUADRAMENTO (PERCENTUALE)					
Dirigenti	205-2 b	%	100%	47%	0%
Quadri		%	100%	38%	0%
Impiegati		%	100%	12%	0%
Operai		%	100%	0%	0%
FORMAZIONE ANTICORRUZIONE AI DIPENDENTI					
Totale dipendenti a cui è stata erogata formazione sulle politiche e procedure anticorruzione	205-2 e	n.	154	104	89
% Dipendenti a cui sono state comunicate politiche e procedure anticorruzione		%	28%	21%	19%
SUDDIVISIONE DEI DIPENDENTI A CUI È STATA EROGATA FORMAZIONE SU POLITICHE E PROCEDURE ANTICORRUZIONE PER REGIONE (NUMERO)					
Italia	205-2 e	n.	154	104	89
UK		n.	0	0	0
Francia		n.	0	0	0
Spagna		n.	0	0	0

COMUNICAZIONE E FORMAZIONE ANTICORRUZIONE	Rif. GRI	UM	2020	2019	2018
USA		n.	0	0	0
Svezia e Norvegia	205-2 e	n.	0	0	0
altri Paesi		n.	0	0	0
DIPENDENTI A CUI È STATA EROGATA FORMAZIONE SU POLITICHE E PROCEDURE ANTICORRUZIONE PER REGIONE (PERCENTUALE)					
Italia		%	43%	31%	29%
UK		%	0%	0%	0%
Francia		%	0%	0%	0%
Spagna	205-2 e	%	0%	0%	0%
USA		%	0%	0%	0%
Svezia e Norvegia		%	0%	0%	0%
altri Paesi		%	0%	0%	0%
SUDDIVISIONE DEI DIPENDENTI A CUI È STATA EROGATA FORMAZIONE SU POLITICHE E PROCEDURE ANTICORRUZIONE PER INQUADRAMENTO					
Dirigenti		n.	12	8	18
Quadri	205-2 e	n.	17	27	18
Impiegati		n.	124	65	53
Operai		n.	1	4	0
DIPENDENTI A CUI È STATA EROGATA FORMAZIONE SU POLITICHE E PROCEDURE ANTICORRUZIONE PER INQUADRAMENTO (PERCENTUALE)					
Dirigenti		%	21%	15%	33%
Quadri	205-2 e	%	17%	34%	26%
Impiegati		%	34%	19%	18%
Operai		%	3%	13%	0%
CASI ACCERTATI DI CORRUZIONE E AZIONI INTRAPRESE					
Episodi di corruzioni accertati	205-3 a	n.	0	0	0
Dipendenti che hanno ricevuto provvedimenti disciplinari (incluso licenziamento) per casi di corruzione	205-3 b	n.	0	0	0
Provvedimenti presi nei confronti di <i>business partner</i> a seguito di episodi di corruzione accertati	205-3 c	n.	0	0	0
Procedimenti contro l'organizzazione o i dipendenti per episodi di corruzione	205-3 d	n.	0	0	0
Segnalazioni raccolte attraverso il sistema di <i>whistleblowing</i> e altri canali disponibili	205-3 e	n.	0	0	0
CORRETTA COMPETIZIONE E ANTITRUST					
Azioni legali pendenti o completate in relazione al comportamento anticoncorrenziale e alle violazioni della legislazione <i>antitrust</i> e monopolistica nei confronti dell'azienda	206-1	n.	0	0	0



# 5

## ASPETTI LEGATI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE



# Aspetti legati alla gestione del personale

Falck Renewables considera le proprie persone di fondamentale importanza per il successo nel lungo termine.



Con le loro competenze, attitudini e sensibilità esse permettono all'azienda di crescere e svilupparsi e contribuiscono alla creazione di relazioni trasparenti e di valore con gli *stakeholder* aziendali

L'obiettivo del Gruppo è quello di offrire ai propri dipendenti opportunità di crescita professionale in un ambiente stimolante, inclusivo, sereno e sicuro, in cui le diversità siano rispettate e valorizzate e dove il lavoro di squadra e la cultura del fare rappresentino il tratto distintivo che conduce il Gruppo verso il raggiungimento dei risultati attesi.

In tale contesto, la trasparenza assume grande importanza ed è per questo che nel corso del 2020 l'impegno del Gruppo è stato rafforzato attraverso la condivisione e pubblicazione dei principi base che regolano la politica retributiva, al fine di rendere il processo trasparente, sia nelle modalità sia nei criteri di applicazione.

Sotto l'aspetto dei processi gestionali, il Gruppo opera seguendo le indicazioni di una apposita procedura che disciplina la selezione, l'assunzione, la formazione e lo sviluppo del personale.

Nel corso del 2020, la Struttura *Human Resources & Organization* ha iniziato l'implementazione dell'applicativo *Workday*, un sistema innovativo ed interattivo che ha lo scopo di migliorare la gestione dei dati e delle informazioni gestite dalla struttura. Lo scopo è quello di gestire al meglio i processi e di fornire al dipendente e al *manager* un sistema in grado di garantire trasparenza e accesso rapido ai dati disponibili.

Nel corso del 2020, la Struttura *Human Resources & Organization*, coadiuvata dalla Struttura *Digital Transformation & IT*, ha supportato in maniera proattiva i dipendenti del Gruppo nello svolgimento quotidiano del lavoro da remoto, pratica ulteriormente diffusa per gestire la risposta alla crisi pandemica.

A causa della pandemia l'azienda ha sposato sin dal principio un atteggiamento di massima tutela verso i propri dipendenti estendendo la politica dello "*smart working*", introdotta in Italia dal 2018, a tutta la popolazione aziendale che ne potesse usufruire (oltre il 90%), in modo consistente e duraturo.

Tra le iniziative introdotte ad aprile 2020, vi è stata la creazione della cosiddetta "*Growth Zone*", una sezione all'interno del portale aziendale, dedicata ad accompagnare i dipendenti nello svolgimento dell'attività lavorativa da remoto, fornendo loro dei corsi di formazione tematici e non e spunti di riflessione su come gestire al meglio il proprio tempo.



## OCCUPAZIONE

L'occupazione del Gruppo è cresciuta costantemente nel corso degli ultimi anni, seguendo le dinamiche di espansione del *business* dell'azienda. Tale *trend* si è mantenuto anche nel corso del 2020.

Al 31 dicembre 2020 il Gruppo conta 553 dipendenti, il 66% dei quali è in Italia e il 34% all'estero. L'incremento rispetto al totale dei dipendenti a fine 2019 è dell'11% circa. Nel corso dell'anno sono state registrate 112 nuove entrate e 58 uscite, al netto dei trasferimenti infragruppo<sup>36</sup>.

Le nuove entrate hanno soddisfatto le necessità delle

funzioni aziendali che si sono strutturate per far fronte allo sviluppo delle nuove iniziative previste dal piano industriale. La popolazione aziendale femminile, pari al 31% della forza lavoro totale, per la quasi totalità è assunta con un contratto a tempo indeterminato ed opera a tempo pieno.

In Italia, il 4% dei dipendenti è iscritto ad una organizzazione sindacale. Con le rappresentanze dei lavoratori Falck Renewables intrattiene relazioni regolari che nel 2020 si sono concretizzate in 6 incontri dedicati principalmente alla definizione del premio di risultato.

I dipendenti appartenenti a categorie protette sono 11.

OCCUPAZIONE	Rif. GRI	UM	2020	2019	2018
INFORMAZIONI SUI DIPENDENTI E GLI ALTRI LAVORATORI					
Numero di dipendenti al 01/01		n.	499	464	345
Totale entrate	102-8	n.	112	128	194
Totale uscite		n.	58	93	75
Totale numero di dipendenti al 31/12		n.	553	499	464
SUDDIVISIONE DEI DIPENDENTI PER GENERE					
Uomini	102-8	n.	384	352	323
Donne		n.	169	147	141
SUDDIVISIONE DEI DIPENDENTI PER DURATA DEL CONTRATTO DI LAVORO E PER GENERE					
Contratto indeterminato	102-8 a	n.	528	472	431
di cui donne		n.	164	143	130
Contratto determinato		n.	25	27	33
di cui donne		n.	5	4	11
Altre tipologie di rapporto di lavoro (stage ecc.)		n.	10	17	14
di cui donne		n.	3	10	1
SUDDIVISIONE DEI DIPENDENTI PER DURATA DEL CONTRATTO DI LAVORO E PER REGIONE					
Contratto indeterminato	102-8 b	n.	528	472	431
- di cui in Italia		n.	343	306	280
- di cui in UK		n.	27	31	32
- di cui in Spagna		n.	87	79	74
- di cui in Francia		n.	7	4	7

<sup>36</sup> I trasferimenti infragruppo hanno interessato 3 dipendenti con competenze di *business development* passati da Vector Cuatro Srl a Falck Renewables Sviluppo Srl attraverso la cessione di un ramo d'azienda.

OCCUPAZIONE	Rif. GRI	UM	2020	2019	2018
- di cui USA		n.	13	9	6
- di cui in Svezia e Norvegia		n.	7	6	4
- di cui in altre regioni geografiche		n.	44	37	28
Contratto determinato		n.	25	27	33
- di cui in Italia		n.	20	25	30
- di cui in UK	102-8 b	n.	2	0	0
- di cui in Spagna		n.	1	1	1
- di cui in Francia		n.	1	1	2
- di cui USA		n.	0	0	0
- di cui in Svezia e Norvegia		n.	0	0	0
- di cui in altre regioni geografiche		n.	1	0	0

## SUDDIVISIONE DEI DIPENDENTI SECONDO TIPOLOGIA DI IMPIEGO E PER GENERE

Full time		n.	543	489	454
- di cui donne	102-8 c	n.	162	141	133
Part time		n.	10	10	10
- di cui donne		n.	7	6	8

## % DI DIPENDENTI PER CATEGORIA E PER GENERE

Dirigenti		%	10%	11%	12%
- di cui donne		%	16%	16%	15%
Quadri		%	18%	16%	15%
- di cui donne	405-1 b, i	%	25%	29%	31%
Impiegati		%	65%	67%	64%
- di cui donne		%	37%	34%	38%
Operai		%	6%	6%	10%
- di cui donne		%	0%	0%	0%

## % DI DIPENDENTI PER CATEGORIA E PER FASCIA DI ETÀ

Dirigenti		%	10%	11%	12%
- di cui <30		%	0%	0%	0%
- di cui tra 30 e 50	405-1 b, ii	%	60%	60%	62%
- di cui <50		%	40%	40%	38%
Quadri		%	18%	16%	15%

OCCUPAZIONE	Rif. GRI	UM	2020	2019	2018
- di cui <30		%	2%	1%	1%
- di cui tra 30 e 50		%	80%	85%	82%
- di cui >50		%	18%	14%	16%
Impiegati		%	65%	67%	64%
- di cui <30		%	22%	24%	23%
- di cui tra 30 e 50	405-1 b, ii	%	63%	62%	62%
- di cui >50		%	15%	14%	15%
Operai		%	6%	6%	10%
- di cui <30		%	10%	13%	7%
- di cui tra 30 e 50		%	65%	65%	63%
- di cui >50		%	26%	23%	30%
ALTRI INDICATORI DI DIVERSITÀ					
Dipendenti appartenenti a categorie protette	405-1 b, iii	n.	11	11	8
ACCORDI DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA					
% di dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	102-41	%	83%	67%	67%
Tasso di sindacalizzazione		%	4%	4%	5%

## SELEZIONE E PARI OPPORTUNITÀ

Falck Renewables aiuta i propri dipendenti a sviluppare le competenze, le capacità e il talento seguendo i criteri del merito e delle pari opportunità. Pertanto, a tutti i livelli della gerarchia aziendale, la selezione, l'assunzione, l'inquadramento, la formazione, i percorsi di carriera e la retribuzione rispondono esclusivamente, senza alcuna discriminazione, a considerazioni oggettive riguardanti le caratteristiche professionali, personali e le capacità necessarie per ricoprire le posizioni, senza riferimento alcuno a razza, religione, opinione politica, paese di origine, stato di salute o abilità fisica, età e sesso.

In fase di selezione, vengono considerate in modo specifico anche le conoscenze e il possesso di competenze in termini

di sostenibilità, attraverso specifiche domande poste al candidato.

A tale impegno si affianca un sistema di *welfare* aziendale incentrato su iniziative e progetti per la famiglia, il benessere e la conciliazione vita-lavoro. L'impegno della Società nel valorizzare il ruolo delle donne al proprio interno si dimostra anche attraverso l'adesione a "Valore D", un'associazione di imprese che promuove la diversità di genere, sostenendo la partecipazione dei dipendenti a percorsi formativi di organizzazione inclusiva, *welfare* aziendale e innovazione sociale.

Alle attività promosse da Valore D nel 2020 hanno partecipato 11 dipendenti donne per un totale di 70 ore di formazione.

NUOVE ENTRATE E TASSO DI ENTRATA	Rif. GRI	UM	2020	2019	2018
Totale nuove entrate	401-1 a	n.	112	128	194
Tasso nuove entrate		%	20%	26%	42%
NUOVE ENTRATE E TASSO DI ENTRATA PER GENERE					
Uomini	401-1 a	n.	75	93	136
Donne		n.	37	35	58
Tasso di entrate uomini		%	20%	26%	42%
Tasso di entrate donne		%	22%	24%	41%
NUOVE ENTRATE E TASSO DI ENTRATA PER FASCIA DI ETÀ					
Entrate anni <30	401-1 a	n.	32	41	53
Entrate anni tra 30 e 50		n.	68	81	118
Entrate anni >50		n.	12	6	23
Tasso di entrata anni <30		%	37%	49%	73%
Tasso di entrata tra 30 e 50		%	19%	25%	39%
Tasso di entrata anni >50		%	12%	7%	26%
NUOVE ENTRATE E TASSO DI ENTRATA PER AREA GEOGRAFICA					
Italia	401-1 a	n.	55	69	138
UK		n.	7	4	7
Francia		n.	20	33	25
Spagna		n.	5	2	4
USA		n.	9	3	3
Svezia e Norvegia		n.	1	2	2
altre regioni geografiche		n.	15	15	15
Tasso di entrate Italia		%	15%	21%	44%
Tasso di entrate UK		%	24%	13%	22%
Tasso di entrate Spagna		%	23%	41%	33%
Tasso di entrate Francia		%	63%	40%	44%
Tasso di entrate USA		%	69%	33%	50%
Tasso di entrate Svezia e Norvegia		%	14%	33%	50%
Tasso di entrate altre regioni geografiche		%	33%	41%	56%
USCITE E TURNOVER DEI DIPENDENTI					
Numero totale di uscite	401-1 b	n.	58	93	75

OCCUPAZIONE	Rif. GRI	UM	2020	2019	2018
<i>Turnover</i> dei dipendenti	401-1 b	%	<b>10%</b>	19%	16%
USCITE E TURNOVER PER GENERE					
Uomini	401-1 b	n.	<b>43</b>	63	52
Donne		n.	<b>15</b>	30	23
<i>Turnover</i> uomini		%	<b>11%</b>	18%	16%
<i>Turnover</i> donne		%	<b>9%</b>	20%	16%
USCITE E TURNOVER PER FASCIA DI ETÀ					
Uscite anni <30	401-1 b	n.	<b>10</b>	14	21
Uscite anni tra 30 e 50		n.	<b>39</b>	62	46
Uscite anni >50		n.	<b>9</b>	17	8
<i>Turnover</i> anni <30		%	<b>12%</b>	17%	29%
<i>Turnover</i> anni tra 30 e 50		%	<b>11%</b>	19%	15%
<i>Turnover</i> anni <50		%	<b>9%</b>	20%	9%
USCITE E TURNOVER PER AREA GEOGRAFICA					
Italia	401-1 b	n.	<b>22</b>	47	37
UK		n.	<b>10</b>	5	3
Spagna		n.	<b>13</b>	29	26
Francia		n.	<b>2</b>	6	1
USA		n.	<b>5</b>	0	1
Svezia e Norvegia		n.	<b>0</b>	0	0
altre regioni geografiche		n.	<b>6</b>	6	7
<i>Turnover</i> Italia		%	<b>6%</b>	14%	12%
<i>Turnover</i> UK		%	<b>34%</b>	16%	9%
<i>Turnover</i> Spagna		%	<b>15%</b>	36%	35%
<i>Turnover</i> Francia		%	<b>25%</b>	120%	11%
<i>Turnover</i> USA		%	<b>38%</b>	0%	17%
<i>Turnover</i> Svezia e Norvegia		%	<b>0%</b>	0%	0%
<i>Turnover</i> altre regioni geografiche		%	<b>13%</b>	16%	26%

## SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

Falck Renewables promuove la crescita professionale e la motivazione delle proprie persone attraverso l'erogazione di percorsi formativi su varie tematiche e la creazione di opportunità di scambio reciproco di conoscenza e informazione sulle rispettive esperienze di lavoro. Ogni dipendente è inoltre chiamato a contribuire alla creazione di un ambiente di lavoro che risulti sempre stimolante e gratificante e che favorisca, quindi, lo sviluppo del potenziale di ciascuno.

Nel corso del 2020 sono state erogate complessivamente 16.728 mila ore di formazione che hanno coinvolto 567 dipendenti, incluso il personale uscito nel corso dell'anno. Rispetto al 2019, l'incremento delle ore formative è pari al 61,6% ed è principalmente attribuibile alla maggior fruibilità dei corsi erogati *online*. Tale risultato è legato alla progressiva attuazione dei processi di digitalizzazione all'interno del Gruppo e al contestuale dislocamento di oltre il 90% dei dipendenti in *remote working*, in seguito all'emergenza dovuta alla crisi pandemica. Il confronto con l'anno precedente inoltre porta ad evidenziare un incremento delle ore medie di formazione per dipendente, che passano da 20,7 del 2019 a 30,3 dell'anno 2020 con un significativo incremento del 46,4%. In decisa crescita le ore formative sia per quadri sia per impiegati, che aumentano rispettivamente del 91,3% e del 74,7% rispetto all'anno precedente.

Con l'iniziativa del progetto "Growth Zone", la Struttura *Human Resources & Organization* si è impegnata ad incrementare l'offerta formativa favorendo la creazione di una cultura aperta e sostenibile, ponendo l'attenzione sulla persona e non solo sui risultati di *business*. Sono state create opportunità di contatto sempre più frequenti tra i dipendenti, in cui fosse dedicato maggior spazio alla condivisione delle esperienze. Sono stati organizzati dei corsi di gestione del lavoro da remoto, aule virtuali e moduli formativi online, per riuscire a fornire nuovi strumenti fruibili secondo i tempi e le possibilità di accesso di ogni singolo dipendente. La Struttura *Human Resources & Organization* ha tenuto inoltre dei *workshop* interni sulla gestione delle emozioni e dei *webinar* sulla gestione del lavoro da casa, dando spazio alla formazione sui principali strumenti digitali disponibili. Oltre ad alimentare la piattaforma *e-learning "Matrix"* con iniziative formative interne, è stato poi lanciato un progetto di formazione trasversale di carattere manageriale per dare a

tutta la popolazione aziendale la possibilità di avere accesso a contenuti formativi in ottica di miglioramento continuo.

Le tematiche affrontate hanno riguardato tutti gli ambiti e i fabbisogni formativi più rilevanti per l'attività aziendale, articolati sui diversi ruoli e responsabilità ricoperti in azienda:

- formazione manageriale su leadership, comunicazione, gestione della diversità, la negoziazione (oltre 1.500 ore);
- formazione tecnica, attraverso corsi erogati sulla base delle richieste dei dipendenti (oltre 5.000 ore);
- formazione linguistica, con corsi di inglese, spagnolo, italiano e francese (oltre 200 ore);
- formazione trasversale sulle competenze digitali e su competenze legate a esigenze organizzative (oltre 3.000 ore).

Infine, visto il protrarsi del lavoro da remoto e soprattutto della situazione di emergenza, Falck Renewables ha predisposto corsi di formazione specifici sulle seguenti tematiche: gestione dello stress, gestione del tempo ed equilibrio tra vita professionale e personale, *cyber security*, *mindfulness* e *yoga*.

## VALUTAZIONE E FEEDBACK

Tutto il personale è invitato a partecipare ad un processo di valutazione con cadenza annuale, al fine di guidarne la crescita e lo sviluppo in modo armonico con gli obiettivi aziendali. Il processo di valutazione si articola in tre fasi che comprendono la definizione degli obiettivi, una verifica intermedia tramite il confronto tra valutato e valutatore, e infine la valutazione finale. Vengono analizzati sia aspetti della performance di carattere qualitativo, sia i risultati raggiunti a fronte di obiettivi prefissati (MBO, *management by objectives*). Tutta la popolazione aziendale è stata invitata a partecipare al processo di valutazione annuale delle performance, chiamato *Feedback - Enable to Grow*. Il *feedback* consiste in una conversazione tra manager e collaboratore durante la quale avviene uno scambio di opinioni su diversi temi che riguardano la *performance*, gli obiettivi, gli impegni e i comportamenti. Il *feedback* copre quindi tutti gli aspetti che riguardano le persone all'interno dell'azienda quali motivazione e comportamenti. Il *feedback* viene considerato per una valutazione sulla politica retributiva che premia coerentemente le persone in una logica meritocratica.

Nel corso del 2020 sono stati 137 i dipendenti sottoposti a valutazione delle *performance*.

FORMAZIONE EROGATA <sup>37</sup>	Rif. GRI	UM	2020	2019	2018
Totale ore	102-8 b	n.	16.728	10.349	1.941
Dipendenti che hanno partecipato ad almeno un corso di formazione		n.	567	483	300
Ore medie di formazione per dipendente formato		n.	29,5	21,4	6,5
Ore medie di formazione per dipendente		n.	30,3	20,7	4,2
SUDDIVISIONE ORE DI FORMAZIONE PER GENERE					
Uomini	404-1 a, i	n.	11.130	7.565	485

<sup>37</sup> I dati non includono il personale di BEHUS (USA), entrato nel Gruppo a fine novembre 2020.

FORMAZIONE EROGATA	Rif. GRI	UM	2020	2019	2018
Donne	404-1 a, i	n.	5.599	2.784	1.456
SUDDIVISIONE ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER GENERE					
Uomini	404-1 a, i	n.	29,0	21,4	1,5
Donne		n.	33,1	18,9	10,3
SUDDIVISIONE ORE DI FORMAZIONE PER INQUADRAMENTO					
Dirigenti	404-1 a, ii	n.	1.705	1.419	429
Quadri		n.	3.197	1.671	506
Impiegati		n.	11.619	6.650	1.006
Operai		n.	207	609	0
SUDDIVISIONE ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER INQUADRAMENTO					
Dirigenti	404-1 a, ii	n.	29,4	25,8	7,8
Quadri		n.	31,3	21,2	7,4
Impiegati		n.	32,1	19,9	3,4
Operai		n.	6,7	19,6	0,0
ORE DI FORMAZIONE SALUTE E SICUREZZA					
Totale ore	403-5	n.	4.517	3.359	746
VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE					
Dipendenti sottoposti a valutazione delle performance	404-3	n.	137	140	118
SUDDIVISIONE DEI DIPENDENTI VALUTATI PER GENERE					
Uomini	404-3	n.	98	102	87
Donne		n.	39	38	31
% DEI DIPENDENTI VALUTATI PER GENERE					
Uomini	404-3	%	26%	29%	27%
Donne		%	23%	26%	22%
SUDDIVISIONE DEI DIPENDENTI VALUTATI PER INQUADRAMENTO					
Dirigenti	404-3	n.	18	15	9
Quadri		n.	29	27	15
Impiegati		n.	88	96	90
Operai		n.	2	2	4
% DEI DIPENDENTI VALUTATI PER INQUADRAMENTO					
Dirigenti	404-3	%	31%	27%	16%
Quadri		%	28%	35%	22%
Impiegati		%	24%	29%	31%
Operai		%	6%	6%	9%





# 6

## ASPETTI LEGATI ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA



# Aspetti legati alla salute e alla sicurezza

La tutela dell'integrità fisica e del benessere psicologico delle persone sono valori che da sempre contraddistinguono la cultura aziendale di Falck Renewables.



Attraverso la Politica per la Salute e la Sicurezza, principale riferimento di Gruppo in materia di gestione della salute e sicurezza, l'azienda promuove una gestione integrata dei processi con l'obiettivo di prevenire e ridurre al minimo i rischi per l'incolumità e la salute dei lavoratori. La Politica definisce i seguenti impegni di Gruppo:

- un miglioramento continuo delle prestazioni di sicurezza nello svolgimento delle attività attraverso un'attenta valutazione dei rischi, il rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza e degli obblighi di conformità, nonché l'impegno a prevenire lesioni e malattie professionali e a fornire condizioni di lavoro sicure e salubri, eliminando i pericoli, ove possibile, e riducendo i rischi lavorativi;
- la garanzia che tutti i lavoratori abbiano le competenze e le risorse necessarie rispetto ai ruoli loro assegnati, valorizzandone la professionalità e la capacità di promozione di una cultura della sicurezza sul luogo di lavoro;
- l'adozione di una comunicazione e di una gestione trasparenti delle proprie attività, in sinergia con le Autorità e gli Enti Locali e Nazionali, e l'efficace consultazione e partecipazione dei lavoratori anche attraverso i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

Tali impegni si declinano attraverso procedure dedicate e sistemi di gestione certificati che determinano le modalità di attuazione dei contenuti della Politica nei diversi siti dove il Gruppo è presente e secondo le specificità dei contesti normativi in cui l'azienda opera.

Le Procedure e Documenti di Gruppo più rilevanti applicate all'intera popolazione aziendale sono:

- la Procedura per la gestione delle segnalazioni di incidenti e l'avvio di indagini;
- il Documento di valutazione dei Rischi;
- la Procedura per la gestione di *Audit* effettuati dalla struttura QHSE;
- la Procedura per la gestione degli Appaltatori;
- la Procedure per la gestione della crisi pandemica dovuta al Covid-19 (Procedura per il rientro in ufficio; Procedura per la gestione delle *site visit* e dei sopralluoghi presso clienti; Regole per i viaggi; Gestione consulenti, visitatori, manutentori e corrieri; Norme generali e potenziali scenari).

In aggiunta a queste procedure e con riferimento all'ambito italiano, sono applicati anche sistemi di gestione della salute e della sicurezza, certificati da enti terzi, per i seguenti contesti:

- attività di Falck Renewables SpA presso le sedi di Milano e di Sesto S. Giovanni;
- attività di Falck Next Srl;
- siti termici di Trezzo sull'Adda (Ambiente 2000 Srl) e Rende (Ecosesto SpA).

I Sistemi di Gestione certificati di salute e sicurezza assicurano:

- una copertura "certificata internamente" pari al 100% dei dipendenti del Gruppo;
- una copertura certificata da parte di enti terzi per il 32% circa dei dipendenti.

Le Procedure di Gruppo e i sistemi certificati sono uno strumento fondamentale per il miglioramento continuo degli *standard* di sicurezza dell'azienda, pertanto l'azienda intende ampliarne l'adozione: nel corso del 2020 è stato predisposto un programma quinquennale per l'implementazione di sistemi di gestione della salute e della sicurezza a copertura dell'intero perimetro di Gruppo.

## IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI, VALUTAZIONE DEI RISCHI E INDAGINI SUGLI INCIDENTI

La struttura QHSE assicura un costante presidio dei potenziali rischi che possono verificarsi durante lo svolgimento delle attività in azienda e porta avanti le azioni necessarie alla prevenzione degli infortuni dei dipendenti e degli appaltatori. Le attività di *Risk Assessment* in materia di salute e sicurezza sono definite dal Documento di Valutazione dei Rischi e si sviluppano attraverso:

- l'identificazione dei fattori di rischio connessi ai luoghi di lavoro, strutture, impianti, macchinari, attrezzature, attività lavorative, sostanze utilizzate a qualsiasi titolo in azienda;
- l'identificazione dei lavoratori esposti collegati alle varie mansioni svolte (impiegati amministrativi, impiegati tecnici e impiegati tecnico eolici);
- la determinazione del grado di rischio;
- la mappatura delle misure preventive e protettive attuate nonché dei dispositivi di protezione individuali adottati;
- la pianificazione di ulteriori misure preventive e protettive per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza definendo ruoli, tempi e responsabilità per la loro realizzazione.

L'identificazione dei pericoli e le valutazioni dei diversi rischi presenti in azienda sono svolte attraverso dei sopralluoghi negli ambienti di lavoro e attraverso un'analisi della documentazione aziendale disponibile tra cui i documenti di valutazione del rischio degli impianti.

Le fattispecie di rischi di infortunio maggiormente monitorate sono legate ad attività specifiche, in particolare:

- il rischio legato a lavori di manutenzione (sui siti eolici, termici e fotovoltaici);
- il rischio legato a lavori in altezza (sui siti eolici, termici e

fotovoltaici);

- il rischio legato a lavori elettrici (sui siti eolici e fotovoltaici);
- il rischio legato alla movimentazione manuale di carichi (sui siti termici).

Tra i rischi salute più monitorati si hanno:

- il rischio legato al rumore (siti termici);
- il rischio legato alle polveri (siti termici);
- il rischio ergonomico e *stress* correlato (uffici).

Alla base del processo di identificazione dei pericoli e di valutazione dei diversi rischi, vi è l'adozione da parte del Gruppo di un approccio alle specificità dei singoli contesti geografici in cui opera, dettagliando, attraverso "Schede Paese", i requisiti delle diverse normative nazionali in termini di *compliance* in materia di salute e sicurezza.

L'azienda ha inoltre sviluppato una Procedura per la gestione degli infortuni, applicata all'intero Gruppo, con lo scopo di normare le singole fasi del processo di gestione dell'infortunio, dalla segnalazione all'identificazione delle diverse responsabilità.

Nel corso del 2020, non si sono verificati infortuni sul lavoro tra il personale del Gruppo e si è invece verificato un infortunio *in itinere*.

Falck Renewables presta la massima attenzione anche alla sicurezza dei contrattisti che eseguono le attività di manutenzione o che operano presso i cantieri degli impianti in costruzione. Il sistema di gestione della salute e della sicurezza degli appaltatori è differenziato per paese, al fine di rispettare le specificità di ciascun contesto.

Tuttavia, a partire dalla gestione delle attività di *procurement*, il Gruppo ha definito dei requisiti minimi che gli appaltatori devono soddisfare in termini di salute e sicurezza dei propri lavoratori.

Tali requisiti sono verificati sin dalla qualifica degli appaltatori che avviene attraverso i seguenti passaggi:

- un questionario di qualifica fornitore generale di Gruppo;
- "schede paese" che accertano, per ogni singolo contesto geografico, i requisiti specifici che gli appaltatori devono soddisfare.

Le tematiche della salute e della sicurezza compaiono tra gli aspetti contrattuali più ricorrenti negli accordi *standard* elaborati dal Gruppo.

La funzione QHSE presidia costantemente il rispetto delle procedure di salute e sicurezza sopra descritte e nel corso del 2020 ha condotto 3 *audit* di cantiere<sup>38</sup>, organizzati compatibilmente con le condizioni operative dettate dalla crisi pandemica.

Nel corso dell'anno sono stati registrati 2 infortuni a personale di contrattisti (uno presso il sito termico di Trezzo sull'Adda e uno presso un cantiere per la costruzione di un impianto eolico in Svezia).

<sup>38</sup> Gli *audit* di cantiere sono stati condotti presso l'impianto fotovoltaico di Spinasantà in Italia, l'impianto eolico di Aliden in Svezia e il cantiere di terzi presso cui opera Falck Next Solutions.

SICUREZZA <sup>39</sup>	Rif. GRI	UM	2020	2019	2018
INFORTUNI SUL LAVORO DIPENDENTI FALCK RENEWABLES					
Totale infortuni	403-9 a, iii	n.	0	2	0
Infortuni mortali	403-9 a, i	n.	0	0	0
Infortuni gravi (superiori a 180 giorni di assenza)	403-9 a, ii	n.	0	0	0
Ore lavorate	403-9 a, v	n.	945.120	810.943	712.847
INFORTUNI SUL LAVORO CONTRATTISTI					
Totale infortuni	403-9 b, iii	n.	2	n.d.	n.d.
Infortuni mortali	403-9 b, i	n.	0	n.d.	n.d.
Infortuni gravi	403-9 b, ii	n.	1	n.d.	n.d.
POLITICHE E SISTEMI DI GESTIONE SALUTE E SICUREZZA					
Dipendenti coperti da politiche o sistemi di gestione su salute e sicurezza	403-8 a, i	n.	553	499	464
		%	100%	100%	100%
Dipendenti coperti da politiche o sistemi di gestione su salute e sicurezza certificato internamente	403-8 a, ii	n.	553	499	464
		%	100%	100%	100%
Dipendenti coperti da politiche o sistemi di gestione su salute e sicurezza certificato esternamente	403-8 a, iii	n.	177	162	139
		%	32%	32%	30%

## SERVIZI DI MEDICINA DEL LAVORO

Falck Renewables, come previsto dalla normativa italiana, ha sviluppato una procedura per gestire il processo relativo al servizio di medicina del lavoro, nominando un medico competente e identificando in dettaglio le funzioni svolte e le modalità di gestione dell'accesso dei lavoratori a tale servizio.

I principali aspetti di tale procedura riguardano:

- l'identificazione dei soggetti sottoposti a Sorveglianza Sanitaria Periodica;

- la redazione del Piano di Sorveglianza Sanitaria da parte del medico competente;
- la periodicità della verifica del Piano di Sorveglianza Sanitaria;
- l'organizzazione di visite mediche preventive e periodiche.

Nel corso del 2020, con riferimento ai dipendenti in Italia, sono state attivate delle convenzioni con le strutture sanitarie private Multimedicina e Centro Diagnostico Italiano, in aggiunta all'assicurazione integrativa stipulata con il gruppo assicurativo AON, come evidenziato nel paragrafo dedicato all'emergenza Covid19.

<sup>39</sup> I dati non includono il personale di BEHUS (USA), entrato nel Gruppo a fine novembre 2020.



## TUTELA DELLA SALUTE DURANTE L'EMERGENZA COVID-19

Durante l'emergenza sanitaria dovuta al *virus* Covid-19, Falck Renewables ha operato per garantire la continuità aziendale e, al contempo, assicurare la tutela della salute dei propri dipendenti, adattando le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del *virus* negli ambienti di lavoro contenute nel Protocollo di intesa tra Governo e Parti Sociali.

Nello specifico, i dipendenti delle sedi in Italia e all'estero hanno lavorato in modalità da remoto, e in particolare i dipendenti italiani delle sedi nella regione Lombardia già a partire dal 24 febbraio 2020.

I dipendenti dislocati presso gli impianti hanno operato in continuità, adottando le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del *virus* negli ambienti di lavoro.

Gli accordi firmati con le rappresentanze dei lavoratori hanno previsto azioni anche più cautelative rispetto a quelle indicate nel Protocollo di intesa tra Governo e Parti Sociali (per esempio l'obbligo di rispettare la distanza minima di 1,5 metri anziché 1 metro) e procedure operative condivise per contenere la diffusione del *virus*.

Tutte le attività di manutenzione rimandabili sono state posticipate. Per la gestione delle attività non posticipabili sono state predisposte procedure condivise anche con le imprese appaltatrici, per gestire in sicurezza tutte le operazioni.

Infine, i lavoratori sono stati informati e sensibilizzati circa tutti i protocolli e le modalità operative previste dall'Istituto Superiore di Sanità per il contenimento della diffusione del *virus* Covid-19, con particolare riferimento all'aumento della frequenza delle pulizie e delle sanitizzazioni e all'adozione delle opportune prassi igieniche previste.

L'azienda ha attivato un'assicurazione integrativa con il gruppo assicurativo AON al fine di fornire assistenza medica on-line 24 ore su 24 ai propri dipendenti e al relativo nucleo familiare in Italia, vista la situazione contingente e la difficoltà ad accedere alle varie prestazioni fornite dal Sistema Sanitario Nazionale. Tra i servizi forniti dall'assicurazione, la possibilità di ricevere una diagnosi attraverso "video visita" di un medico, l'invio della guardia medica o di un'ambulanza a casa del dipendente. Altre prestazioni fornite riguardano consulenze specialistiche su tematiche al di fuori della crisi Covid-19. In tutto, a partire da marzo 2020 sino a dicembre 2020, si sono registrati circa 180 consulti medici e di supporto psicologico forniti dall'assicurazione ai dipendenti in Italia e oltre 110 contatti che hanno riguardato richieste di informazioni.

Inoltre, per informare ed aggiornare i propri dipendenti sugli sviluppi normativi in continua evoluzione e sulle varie iniziative e procedure implementate dal Gruppo, l'azienda ha inviato aggiornamenti periodici tramite *e-mail* e attraverso l'applicazione MEA, sviluppata anche per la gestione delle presenze nei luoghi di lavoro.



## SERVIZI DI PARTECIPAZIONE E CONSULTAZIONE DEI LAVORATORI E COMUNICAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

La partecipazione e consultazione dei lavoratori e relativa comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro è implementata dal Gruppo mediante l'impiego di strumenti e approcci specifici. In Italia tale comunicazione è effettuata innanzitutto attraverso l'opportunità di procedere con l'elezione di un Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ("RLS"). In ottemperanza al D. Lgs. 81/2008, è a disposizione dei lavoratori la figura del RLS, indicato nell'organigramma della sicurezza e raggiungibile a un indirizzo di posta elettronica dedicato, in grado di tutelare da eventuali ritorsioni il lavoratore che attiva una segnalazione di rischio. Tale figura al momento non è al momento prevista negli altri paesi di presenza del Gruppo.

Nello specifico caso della gestione dell'emergenza Covid-19, i lavoratori sono stati consultati e hanno partecipato all'implementazione delle misure di prevenzione per garantire la salute e sicurezza dei lavoratori mediante i seguenti strumenti:

- protocollo interno in collaborazione con rappresentanza sindacale unitaria (RSU) e medico competente per gli impianti termici di Trezzo sull'Adda (Prima Srl) e Rende (Ecosesto SpA);
- indagini conoscitive per identificare le necessità dei lavoratori emerse a seguito delle misure adottate con riferimento all'uso massivo del lavoro da remoto;
- questionari mirati per conoscere le esigenze e le necessità dei dipendenti;
- incontri tematici mirati svolti *online*.

## FORMAZIONE DEI LAVORATORI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Le attività di informazione, formazione e addestramento, sono finalizzate a garantire che ogni lavoratore sia consapevole circa il proprio ruolo e responsabilità, l'impatto effettivo o potenziale del proprio lavoro e i corretti comportamenti da adottare.

Tutti i lavoratori presenti in azienda sono soggetti a formazione, in particolare: persone di nuova assunzione, lavoratori dipendenti delle Società del Gruppo, lavoratori che cambiano mansione, lavoratori interinali, stagisti. Falck Renewables presta inoltre particolare attenzione alla formazione dei neoassunti e dei nuovi dipendenti che entrano a far parte del Gruppo in seguito ad acquisizioni al fine di assicurare un allineamento in termini di competenze e consapevolezza del lavoro in sicurezza. La formazione continua dei lavoratori in materia di salute

e sicurezza sul lavoro è stata in gran parte internalizzata per rendere più mirati i contenuti, facendo spesso ricorso, soprattutto durante l'emergenza pandemica, alla piattaforma online aziendale (*Matrix*). Per i corsi tenuti da docenti esterni la società si è rivolta ad agenzie specializzate nella didattica in materia di salute e sicurezza. La formazione è progettata ed erogata utilizzando strumenti di facile comprensione, quali presentazioni *Powerpoint*, video e immagini. L'efficacia della stessa viene valutata sia tramite un apposito test di verifica (effettuato al termine della formazione) sia attraverso *audit* interni e interviste. La formazione viene erogata a titolo gratuito e durante le ore di lavoro retribuite, mentre la durata e la frequenza varia in funzione della tipologia e dell'eventuale obbligatorietà del corso.

Nel 2020, sono state condotte le seguenti attività formative al fine di aumentare la consapevolezza dei lavoratori verso i rischi presenti in azienda, come previsto dal T.U. 81/08: formazione obbligatoria generale e specifica secondo l'accordo Stato-Regioni; aggiornamento RSPP e RLS; corsi di formazione specifici per lavoratori in quota; uso ascensori e spazi confinati; rischio elettrico PES-PAV; gestione cantieri; preposti per la sicurezza; primo soccorso; addestramento DAE; prevenzione incendi; guida sicura e guida fuoristrada; *stress management*.

Inoltre, nel corso dell'anno, la struttura QHSE ha coordinato il corso per diventare dirigenti.

Di seguito un elenco dei principali temi trattati:

- Sistema di Gestione della Sicurezza: politica e obiettivi, organigramma, risultati della Valutazione dei Rischi e trasmissione della Informativa per la salute e sicurezza sul lavoro (disponibile anche sulla *intranet* aziendale);
- procedure inerenti al primo soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro;
- lavoratori incaricati di applicare le misure primo soccorso e prevenzione incendi;
- responsabile e addetti del servizio di prevenzione e protezione, RLS e medico competente;
- rischi specifici cui è esposto il lavoratore in relazione all'attività svolta, le normative di sicurezza e le disposizioni aziendali in materia;
- pericoli connessi all'uso delle sostanze e dei preparati pericolosi (sulla base delle schede dei dati di sicurezza previste dalla normativa vigente), norme di buona tecnica e misure di tutela per le lavoratrici madri;
- misure e attività di protezione e prevenzione adottate;
- pericoli gravi e immediati eventualmente prodotti da fonti territoriali nell'area dove ha sede l'attività lavorativa.

Per tutti i dipendenti e collaboratori, è stata assicurata una costante formazione in materia di salute e sicurezza, con 4.517<sup>40</sup> ore erogate nel 2020.

La formazione degli appaltatori è stata erogata nell'ambito della gestione operativa dei cantieri e con particolare riguardo all'osservanza delle regole per arginare la pandemia dovuta al Covid-19.

<sup>40</sup> Il dato non include 109 ore di formazione QHSE agli stagisti erogate nel 2020.





# 7

## ASPETTI SOCIALI



# Aspetti sociali

**L'impegno sociale a favore dei territori e delle comunità locali è insito nel DNA dell'azienda.**

**S**in dai tempi in cui il Gruppo Falck si collocava tra i principali protagonisti della produzione siderurgica italiana, tale vocazione si traduceva in maniera concreta nella creazione di servizi e strutture nelle aree urbane in cui insistevano gli impianti, attraverso la gestione di un vasto programma di provvidenze sociali e assistenziali per i propri dipendenti e le loro famiglie.

Oggi Falck Renewables, attraverso la Carta della Sostenibilità, porta avanti lo stesso impegno nei territori in cui sviluppa i propri impianti, al fine di garantire un beneficio concreto alle comunità locali derivante dalla presenza delle infrastrutture energetiche.

La volontà del Gruppo è pertanto quella di assicurare che parte del valore generato dalla produzione di energia rinnovabile sia lasciato là dove questo viene generato, creando un impatto positivo a livello locale. Tale obiettivo è perseguito attraverso molte iniziative che Falck Renewables porta avanti in concerto con le comunità locali dei territori in cui opera: dal sostegno alla forza lavoro e fornitura locali, alla presentazione di opportunità di finanziamento degli impianti, al supporto di iniziative concrete e tangibili in ambito sociale, ambientale, culturale e educativo.

Questo impegno si realizza in programmi di "community engagement"<sup>41</sup>, in accordo con le linee guida della Carta della Sostenibilità, monitorati regolarmente dall'azienda e misurati attraverso degli specifici *Key Performance Indicators* (KPI).

A fine 2020 risultavano in essere 18 gli impianti in esercizio con un programma significativo di *community engagement* su un totale di 40 impianti, ovvero nel 45% dei casi (GRI 413-1).



## LA CARTA DELLA SOSTENIBILITÀ

### Sviluppo delle comunità

- Favoriamo l'utilizzo di forza lavoro locale e di fornitura a filiera corta.
- Promuoviamo la partecipazione economica delle comunità locali ai nostri impianti, dando ove possibile l'opportunità di finanziarli (attraverso schemi cooperativi locali – *cooperative scheme*).
- Sosteniamo iniziative sociali, educative, ambientali o infrastrutturali delle comunità locali (attraverso schemi di beneficio collettivo – *community benefit scheme*) e incoraggiamo la condivisione delle buone pratiche.

### Formazione ed educazione

- Supportiamo la creazione di professionalità, competenze e la diffusione di conoscenza sulla sostenibilità energetica, anche attraverso progetti di formazione.

### Protezione dell'ambiente

- Minimizziamo l'impatto delle nostre attività sull'ambiente, per proteggere il valore ecosistemico dei territori che ci ospitano nonché valorizzarne gli usi e le tradizioni.

<sup>41</sup> Da intendersi come il coinvolgimento delle comunità locali attraverso *cooperative scheme*, *ownership scheme*, *benefit scheme* o con l'abilitazione locale di servizi di consumo di energia sostenibile (i.e. *community solar Power Purchase Agreement*, l'accesso a *net metering credit scheme*, ecc.) a beneficio delle comunità o enti/istituzioni locali di pubblica utilità.

**ATTIVITÀ CHE PREVEDONO IL COINVOLGIMENTO DELLE COMUNITÀ LOCALI, VALUTAZIONI D'IMPATTO E PROGRAMMI DI SVILUPPO<sup>42</sup>**

	Rif. GRI	UM	2020	2019	2018
Numero di attività (impianti) che prevedono un coinvolgimento della comunità locale, valutazioni d'impatto e/o programmi di sviluppo	413-1	n.	18	16	15
Numero totale di attività (impianti)	413-1	n.	40	39	31
Percentuale di attività (impianti) che prevedono un coinvolgimento della comunità locale, valutazioni d'impatto e/o programmi di sviluppo	413-1	n.	45%	41%	48% <sup>43</sup>

## L'IMPATTO SULLO SVILUPPO LOCALE

L'interazione con gli *stakeholder* locali inizia dalle prime fasi di pianificazione dello sviluppo dell'impianto, attraverso la consultazione delle parti interessate dal progetto (autorità locali, proprietari terrieri, abitanti).

Ogni passaggio è concordato con le autorità del luogo e il progetto viene concepito per minimizzare l'impatto sull'ambiente e sugli abitanti che vivono nelle vicinanze.

Durante la fase di costruzione, viene aperto un canale di comunicazione con gli abitanti del luogo, un *Construction Liaison's Group*, ovvero un gruppo di dialogo permanente che ha lo scopo di offrire un aggiornamento costante e trasparente sull'avanzamento dell'opera e di fornire una pronta risposta a eventuali problematiche segnalate nel corso dell'attività di cantiere.

Altro pilastro del proprio approccio verso il territorio, riguarda la propensione di Falck Renewables a privilegiare gli approvvigionamenti da filiera corta ogni qualvolta le esigenze in termini di standard tecnici, di qualità e di sicurezza possono essere soddisfatte da imprese locali. Il lavoro creato ha carattere temporaneo, nella fase di cantiere, e poi permanente, per le attività di manutenzione continuativa o sorveglianza del sito.

Nel territorio interessato viene organizzato un Contractors Open Day, con il fine di illustrare alle aziende interessate gli standard richiesti in termini di fornitura di beni o servizi. Nel corso del 2020 a causa della pandemia Covid-19, non è stato possibile organizzare il menzionato evento per il progetto dell'impianto eolico di Okla in Norvegia, attualmente in fase di costruzione. In questo caso la ricerca di fornitori locali, supportata anche dai partner locali, è avvenuta informalmente e in maniera proattiva, attraverso una comunicazione sulla stampa locale e una selezione degli appaltatori precedentemente ingaggiati nella costruzione dell'impianto norvegese di Hennoy.

## LA DIFFUSIONE DEGLI SCHEMI COOPERATIVI E DI COMPROPRIETÀ

Falck Renewables ha sviluppato modelli innovativi di condivisione del valore economico generato dagli impianti rinnovabili con le comunità locali, attraverso due principali schemi:

- schema cooperativo locale (*cooperative scheme*) – è un partenariato locale per il finanziamento dell'impianto che prevede la costituzione di cooperative i cui membri sono parte della comunità locale. I membri della cooperativa acquistano una quota di finanziamento dell'impianto con partecipazioni individuali e vengono poi remunerati attraverso gli interessi riconosciuti sul finanziamento, unitamente al rimborso finale della quota investita. Si tratta di un modello diffuso dal 2005 nel Regno Unito di cui Falck Renewables è stato pioniere a livello internazionale. Ad oggi il *cooperative scheme* è attivo su 8 impianti eolici del Gruppo nel Regno Unito.

- schema di comproprietà (*co-ownership scheme*) – questo modello prevede che la comunità locale si costituisca in impresa sociale o altra forma giuridica, per acquistare una quota-equivalente dell'impianto di proprietà di Falck Renewables, dalla quale ricava i proventi della vendita di elettricità riferita a una turbina virtuale dell'impianto. Lo schema è attivo in Scozia, a Fintry, una località di 700 abitanti in cui dal 2007 l'impresa sociale Fintry Renewable Energy Enterprise (FREE) ha sottoscritto con la controllata britannica di Falck Renewables un accordo che prevede la proprietà da parte di FREE di una quota dell'impianto di Earlsburn, pari a una turbina-equivalente.

In Italia, nell'ottica di estendere questa pratica di condivisione del valore, Falck Renewables sta organizzando un'opportunità alternativa di finanziamento dei progetti fotovoltaici attualmente in fase di autorizzazione.

L'iniziativa in fase di sviluppo permetterà ai cittadini, principalmente quelli residenti dove sorgerà l'impianto che produrrà energia da fonte rinnovabile di partecipare al finanziamento dell'iniziativa, attraverso una piattaforma online di *lending crowdfunding*. Il finanziamento sarà rimborsato dal Gruppo secondo un piano di ammortamento pluriennale ad un tasso di interesse particolarmente interessante.

<sup>42</sup> I dati non includono gli impianti BEHUS (USA), entrati nel perimetro del Gruppo a fine novembre 2020.

<sup>43</sup> Il tasso calcolato sui valori 2018 risulta maggiore se comparato agli anni 2019 e 2020 in quanto il perimetro del numero di impianti considerati era inferiore.

## L'IMPEGNO PER IL SOCIALE

Falck Renewables supporta la realizzazione di progetti a scopo sociale nelle comunità locali in cui opera attraverso erogazioni liberali e sponsorizzazioni, oppure creando fondi fiduciari (schemi di beneficio collettivo) che sono dati in gestione e amministrati in autonomia a associazioni locali. Il contributo di Falck Renewables a tali fondi è garantito per tutta la vita attiva dell'impianto.

Nel 2020 sono stati costituiti 2 nuovi schemi di beneficio collettivo:

- presso la città di Svelgen (Comune di Bremanger) in Norvegia, dove il *benefit scheme* alimentato con una parte dei ricavi del nostro parco eolico di Hennøy, sostiene un'associazione indipendente, senza scopo di lucro e gestita dalla comunità - Hennøy VindForening - dedita alla realizzazione di progetti con un impatto sociale, ambientale e/o culturale;
- nei comuni di Tordesillas e Velilla, nella regione di Castilla y León, in Spagna, dove il *benefit scheme*, alimentato con parte dei ricavi del parco eolico di Carrecastro (Energia Eolica de Castilla), sostiene un'associazione indipendente, senza scopo di lucro e gestita dalla comunità locale, la "Asociación Cultural Palenque - Medieval".

Nel 2020 il numero di impianti eolici o fotovoltaici che alimentano un *community benefit scheme* è pari a 15, di cui 12 nel Regno Unito, 1 in Svezia, 1 in Norvegia e 1 in Spagna. Tali fondi hanno sostenuto nel corso dell'anno 2020 circa 170 progetti sviluppati dalle singole associazioni a beneficio delle collettività interessate, in diversi ambiti: istruzione, cultura, tempo libero, impatto sociale, protezione ambientale, energia sostenibile, infrastrutture. I risultati dei progetti sostenuti, le esperienze e le buone pratiche

nell'uso dei fondi vengono condivise attraverso la rete delle Comunità Sostenibili Falck Renewables, attiva dal 2018 anche attraverso il portale *web* ([www.community.falckrenewables.eu](http://www.community.falckrenewables.eu)), che consente alle popolazioni che vivono attorno ai nostri impianti di scambiare idee e buone pratiche sui temi dello sviluppo sostenibile e delle energie rinnovabili, discussi in occasione del Forum delle Comunità Sostenibili organizzato da Falck Renewables.

Nel 2020, nel Regno Unito è stato indetto un concorso di idee tra le comunità locali per la presentazione di progetti innovativi per la gestione della crisi Covid-19 a livello locale. Le iniziative selezionate hanno avuto come obiettivo l'acquisto di attrezzature per il distanziamento sociale, la digitalizzazione di corsi di formazione per persone in stato di fragilità, la fornitura di servizi di assistenza psicologica e di aiuto alla socialità durante il *lockdown*.

Nel 2020 la terza edizione del "*Falck Renewables Support Scheme for Sustainable Energy Studies*" sempre nel Regno Unito, iniziativa volta a sostenere concretamente lo sviluppo di competenze professionali legate al settore delle energie rinnovabili a livello locale, ha previsto la creazione di una borsa di studio del valore massimo di 6 mila sterline a beneficio di 5 tra studenti e giovani professionisti per seguire un corso professionalizzante nel settore<sup>44</sup>. Nel corso dell'anno, nell'ottica di ampliare tale approccio alle restanti geografie di presenza, il "*Falck Renewables Support Scheme for Sustainable Energy Studies*" è stato lanciato in due nuovi paesi: Svezia e Spagna. Complessivamente, comprendendo tutte le diverse forme di contribuzione, dai *benefit scheme* alle sponsorizzazioni e sostegno a fondi fiduciari, l'ammontare degli investimenti per le comunità è risultato nel 2020 pari a 3,1 milioni di euro, di cui il 77% realizzato nel Regno Unito.

SPONSORIZZAZIONI E INVESTIMENTI NELLA COMUNITÀ <sup>45</sup>	Rif. GRI	UM	2020	2019	2018
INVESTIMENTI NELLA COMUNITÀ					
Totale investimenti	203-1	k€	3.106	2.631	2.916
TIPOLOGIA DI INVESTIMENTO					
Sponsorizzazioni		k€	76	81	89
Liberalità (inclusi i finanziamenti agli schemi di beneficio collettivo)		k€	1.404	1.384	1.313
Programma di sostegno internazionale alla crisi Covid19	203-1 c	k€	783	n.a.	n.a.
Interessi per gli schemi cooperativi e per l' <i>ownership scheme</i>		k€	843	1.166	1.514
DISTRIBUZIONE DEGLI INVESTIMENTI PER AREA DI INTERVENTO					
Impegno sociale		k€	2.745	2.533	2.813
Energia sostenibile		k€	50	0	0
Ambiente		k€	59	2	0
Cultura e tradizioni locali		k€	0	14	12
Educazione		k€	32	82	78
Sport		k€	0	0	0

<sup>44</sup> Tra i criteri di eleggibilità per l'accesso alla borsa di studio, vi è quello di essere residenti nei territori adiacenti agli impianti rinnovabili del Gruppo Falck Renewables (comune/provincia, a seconda del paese di riferimento).

<sup>45</sup> I dati non includono gli impianti BEHUS (USA), entrati nel perimetro del Gruppo a fine novembre 2020.

SPONSORIZZAZIONI E INVESTIMENTI NELLA COMUNITÀ	Rif. GRI	UM	2020	2019	2018
Salute		k€	221	0	0
Altro		k€	0	0	12
DISTRIBUZIONE DEGLI INVESTIMENTI PER AREA GEOGRAFICA					
Italia		k€	483	131	102
UK		k€	2.385	2.489	2.807
Spagna		k€	56	2	0
Francia		k€	88	0	0
USA		k€	79	0	0
Svezia e Norvegia		k€	13	9	7
Altri paesi (Messico)		k€	2	0	0



## EMERGENZA COVID-19: IL PROGRAMMA DI SUPPORTO INTERNAZIONALE

Falck Renewables, nel corso del 2020, in aggiunta alle iniziative già esistenti, ha lanciato un programma internazionale di sostegno per alleviare l'impatto della pandemia di Covid-19 con azioni mirate in favore delle comunità locali e dei territori in cui opera. Il programma - per un valore complessivo di 783 mila euro - ha sostenuto le comunità locali che vivono in prossimità degli impianti eolici e solari di Falck Renewables nel Regno Unito, Italia, Francia, Spagna e Stati Uniti, dove l'epidemia ha avuto conseguenze sanitarie e sociali significative.

Nel Regno Unito, l'azienda ha effettuato una donazione ai *community benefit trust* collegati ai 12 parchi eolici del Gruppo, situati in Scozia, Inghilterra e Galles, permettendo di far fronte all'emergenza sanitaria e fornendo supporto alle persone in situazioni di fragilità (assistenza psicologica, coltella alimentare, attrezzature di protezione personale). In Italia, il sostegno è stato orientato ad assistere le comunità locali che vivono nei 9 comuni vicino agli 8 impianti di Falck Renewables in Sardegna, Puglia, Calabria e Sicilia. I fondi sono stati utilizzati per sostenere localmente la Protezione Civile, i servizi sociali, gli ospedali e i servizi di emergenza e per contribuire all'iniziativa "Banco alimentare per le famiglie". Sempre in Italia, Falck Renewables ha sostenuto due ricerche scientifiche svolte dall'Università degli Studi di Milano in merito a soluzioni terapeutiche per combattere la diffusione del *virus* Covid-19. In Francia, il contributo è stato rivolto ai 15 comuni in cui Falck Renewables gestisce i suoi 9 parchi eolici, situati nelle regioni della Bretagna, Centre-Val de Loire, Grand-Est, Hauts-de-France, Nouvelle-Aquitaine e Pays de la Loire. I fondi hanno contribuito a sostenere iniziative attuate dai comuni e volte a sostenere la popolazione e l'economia locale, aiutando a contenere la diffusione del *virus* tramite l'acquisto di mascherine e altri dispositivi di protezione dal *virus*. In Spagna, Falck Renewables ha effettuato una donazione ai comuni vicino ai suoi due parchi eolici, situati nelle comunità autonome di Castilla y León e Aragón. Il contributo è stato diretto alla protezione delle fasce della popolazione più vulnerabili, supportandole nell'acquisto di attrezzature sanitarie. Negli Stati Uniti, Falck Renewables ha sostenuto le comunità che vivono vicino ai suoi impianti solari nel Massachusetts e nel North Carolina, finanziando un servizio di consegna a domicilio di alimenti per gli anziani durante l'emergenza.





## ASPETTI AMBIENTALI

# Aspetti ambientali

**La tutela e la preservazione del patrimonio ambientale e delle risorse naturali è un principio fondamentale sottostante la missione della Società, sancito nel Codice Etico di Gruppo e nella Carta della Sostenibilità.**

**I**n tutti i contesti in cui opera, Falck Renewables si impegna ad agire nel pieno rispetto delle leggi e regolamenti vigenti in materia e si pone come obiettivo il miglioramento continuo delle proprie *performance* ambientali, attraverso l'applicazione di tecnologie avanzate, la valutazione e gestione dei rischi, la formazione, la sensibilizzazione e il coinvolgimento di dipendenti e collaboratori, l'applicazione di criteri di sostenibilità ambientale nella selezione dei fornitori.

## POLITICHE E STRUMENTI DI GESTIONE AMBIENTALE

La Politica QHSE del Gruppo<sup>46</sup>, insieme al continuo monitoraggio e aggiornamento dei sistemi di gestione della qualità, dell'ambiente e della sicurezza, definisce le linee di indirizzo per attuare il presidio degli aspetti ambientali in ogni fase dell'attività, e promuove la cultura del rispetto dell'ambiente all'interno dell'azienda. L'implementazione degli indirizzi della politica è gestita centralmente dalla funzione QHSE di Gruppo che presidia l'evoluzione della normativa a livello internazionale, nazionale e locale, fornisce consulenza e indicazioni ai *site manager* degli impianti, a loro volta responsabili della gestione ambientale a livello territoriale, e svolge, infine, *audit* periodici sull'applicazione delle norme di legge e delle procedure interne in materia.

I principi di tutela ambientale si applicano all'intero ciclo di vita degli impianti, dalla fase di progettazione a quella di cantiere, fino alla dismissione. Tutti i progetti di realizzazione dei nuovi parchi eolici e fotovoltaici vengono preceduti da studi di impatto ambientale e, se previsto per legge, sottoposti alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) che, in Italia, ogni Regione disciplina nei limiti e secondo i principi della normativa nazionale. La VIA prende in esame in particolare l'impatto visivo e sul paesaggio, il consumo di territorio, l'impatto acustico, quello sull'avifauna e la possibile perdita di biodiversità. Dagli *iter* autorizzativi possono sorgere impegni specifici legati alle eventuali prescrizioni ricevute. Nel corso del 2020 risultano aver completato l'*iter* autorizzativo 4 progetti di sviluppo in USA per una potenza installata complessiva di circa 30 MW. In quest'ottica l'azienda ha anche iniziato ad effettuare dei *Life Cycle Assessment* ("LCA") sull'attività di costruzione degli impianti eolici, con un progetto pilota effettuato sull'impianto di Hennoy, e degli studi di *Organisation Environmental Footprint* ("OEF") eseguiti nel corso del 2020 sugli impianti termici di Rende e Trezzo.



<sup>46</sup> La Politica QHSE di Gruppo è disponibile sul sito *web* della Società.



ATTIVITÀ DI <b>AUDIT</b> AMBIENTALE <sup>47</sup>	UM	2020	2019	2018
Audit interni <sup>48</sup>	n.	21	55	157
Audit esterni subiti (di terza parte, per rinnovo certificazioni, etc.)	n.	13	13	6
Audit totali	n.	34	68	163

VISITE ISPETTIVE ESTERNE <sup>49</sup>	UM	2020	2019	2018
Effettuate da ASL, ARPA, VVF, ATS, Comune, Provincia, Regione e altri enti sul perimetro Falck Renewables	n.	8	2	3

<b>COMPLIANCE</b> AMBIENTALE <sup>50</sup>	Rif. GRI	UM	2020	2019	2018
Sanzioni ricevute per non conformità a leggi o regolamenti ambientali	307-1 a	n.	0 <sup>51</sup>	1	1
Valore monetario delle sanzioni	307-1 a, i	k€	0	6,5	6
Numero di sanzioni non monetarie	307-1 a, ii	n.	0	n.d.	n.d.
Casi gestiti con meccanismi di risoluzione delle controversie	307-1 a, iii	n.	0	0	0

Diversi impianti in esercizio sono poi coperti da sistemi di gestione certificati secondo lo standard ISO 14001:2015 che richiedono l'analisi del contesto finalizzata ad individuare i rischi e le opportunità legate agli aspetti ambientali nelle aree vicino agli impianti, oltre che il monitoraggio dell'andamento dei dati e degli indicatori di prestazione. L'impianto termoelettrico di Trezzo sull'Adda, che serve l'area nord-est della provincia di Milano, e il parco eolico di Minervino Murge sono, inoltre, registrati EMAS e soggetti alla pubblicazione della Dichiarazione Ambientale in cui vengono

riportati tutti i dati operativi di esercizio dell'impianto e di impatto ambientale.

Uno degli obiettivi del Gruppo è quello di accrescere il numero di impianti certificati. Nel corso del 2020 è stato implementato il sistema di gestione ambientale dell'impianto eolico di Buddusò/Alà dei Sardi della società Geopower Srl, che ha ottenuto la certificazione ISO 14001:2015.

La significatività degli impatti ambientali delle diverse attività del Gruppo, riferita alla fase di esercizio, è rappresentata nello schema che segue.

#### PRINCIPALI IMPATTI AMBIENTALI PER TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ<sup>52</sup>

	Produzione di energia elettrica da fonte eolica/fotovoltaica	Produzione di energia termoelettrica	Produzione di energia elettrica (Biomasse - sito di Rende)	Attività di sede
Consumi di risorse energetiche		X	X	X
Emissioni in atmosfera		X	X	
Occupazione del suolo/Biodiversità	X			
Consumi e scarichi idrici		X	X	X

<sup>47</sup> I dati non includono gli impianti BEHUS (USA), entrati nel perimetro del Gruppo a fine novembre 2020.

<sup>48</sup> Si intendono le visite di personale Falck Renewables per verifica su impianti e attività O&M.

<sup>49</sup> I dati non includono gli impianti BEHUS (USA), entrati nel perimetro del Gruppo a fine novembre 2020.

<sup>50</sup> I dati non includono gli impianti BEHUS (USA), entrati nel perimetro del Gruppo a fine novembre 2020.

<sup>51</sup> Non sono incluse le sanzioni e le multe di valore inferiore a 5.000€. Nel 2020 si sono registrate sanzioni per un valore totale di 1.300€.

<sup>52</sup> A valle delle valutazioni interne e analisi di materialità, il tema correlato alla gestione dei rifiuti non è emerso come tema rilevante per il Gruppo al netto dell'impianto di Trezzo d'Adda.

L'applicazione dei principi di tutela ambientale è estesa alla catena di fornitura. Per le categorie merceologiche che presentano criticità in ambito ambientale, di salute e sicurezza, la procedura acquisti di Gruppo prevede, oltre alla verifica delle capacità tecniche e gestionali del fornitore, anche la raccolta e validazione di informazioni relative al possesso di autorizzazioni e sistemi di gestione certificati o, in alternativa a questi, la presenza di procedure applicabili in materia. I fornitori critici per le tematiche ambientali sono poi sottoposti ad *audit* sia prima di diventare fornitori di servizi per il Gruppo, sia poi ad *audit* periodici per verificare il rispetto degli standard richiesti. Nel corso del 2020 gli *audit* presso i fornitori non sono stati effettuati a causa della situazione sanitaria.

## ENERGIA ED EMISSIONI IN ATMOSFERA

I consumi di energia sono concentrati nelle attività di termovalorizzazione di rifiuti solidi urbani e speciali non pericolosi e biomasse (legno vergine e scarti provenienti da filiera corta), per le quali vengono utilizzati come combustibili rispettivamente gasolio e gas naturale, e nelle attività delle sedi, dove viene consumata energia elettrica e, nel caso della sede di Sesto San Giovanni, calore da rete di teleriscaldamento.

Per gli impianti di combustione Falck Renewables ha scelto tecnologie di combustione che consentono di minimizzare la formazione di sostanze inquinanti privilegiando gli interventi a monte rispetto alla depurazione a valle. In tali impianti

il monitoraggio delle emissioni in atmosfera avviene in continuo. Nel caso poi dell'impianto termico di Trezzo sull'Adda, il Sistema di Monitoraggio delle Emissioni (SME) fornisce in tempo reale i dati di emissione anche all'ente di controllo, a maggior garanzia del rispetto dei parametri ambientali.

Risulta quasi irrilevante, invece, il consumo di energia per il funzionamento dei parchi eolici e fotovoltaici. Si stima, inoltre, che in nove mesi una turbina abbia già prodotto l'energia necessaria a tutto il suo ciclo di vita, dall'estrazione delle materie prime necessarie alla costruzione, fino allo smaltimento dell'ultimo componente.

Nel corso del 2020 sono stati globalmente consumati dal Gruppo oltre 824 mila MWh di energia, in diminuzione dell'11,4% rispetto all'esercizio precedente. La riduzione dei consumi è quasi interamente attribuibile alla ridotta attività dell'impianto di Rende, che ha effettuato nel corso del 2020 la fermata generale di manutenzione.

Le emissioni dirette (scope I), legate alle attività di termovalorizzazione e di combustione della biomassa, e indirette (scope II) di CO<sub>2</sub>, legate invece ai consumi elettrici, sono risultate complessivamente pari a 158,4 mila tonnellate, in aumento del 40,7% rispetto all'esercizio precedente. La significativa differenza è interamente imputabile alla variazione del fattore specifico di emissione stabilito dal Ministero dell'Ambiente e utilizzato per calcolare le emissioni derivanti dai rifiuti termovalorizzati dall'impianto di Trezzo sull'Adda.

CONSUMI ENERGETICI <sup>53</sup>	Rif. GRI	UM	2020	2019	2018
Totale consumi di energia (B+C)		MWh	824.314	930.375	888.460
di cui da fonti rinnovabili (A1+D)	302-1 e	MWh	524.280	623.401	592.236
SUDDIVISIONE DEI CONSUMI DIRETTI DI ENERGIA PRIMARIA PER FONTE E PER TIPOLOGIA					
Consumi diretti di energia primaria da fonte rinnovabile (A1)		MWh	523.777	622.856	592.236
di cui biomasse (Rende)	302-1 b	MWh	341.262	434.005	409.000
di cui componente rinnovabile da rifiuti (Trezzo)		MWh	182.515	188.851	183.236
Consumi diretti di energia primaria da fonte non rinnovabile (A2)		MWh	293.627	302.848	294.132
di cui gas naturale (Rende)		MWh	5.903	7.922	11.199
di cui gasolio (Trezzo)	302-1 a	MWh	9.721	12.215	8.628
di cui componente non rinnovabile dei rifiuti (Trezzo)		MWh	273.226	282.711	274.305
di cui gas per riscaldamento sedi		MWh	4.600	n.d.	n.d.

<sup>53</sup> I dati 2020 includono i consumi energetici degli impianti del Gruppo, di tutte le sedi in Italia e delle sedi estere con più di 9 dipendenti. Inoltre, a partire dal 2020 sono stati tracciati i consumi energetici afferenti alla flotta delle auto aziendali. Rispetto ai dati 2019, sono stati considerati i consumi di energia elettrica degli impianti fotovoltaici in USA, ad esclusione degli impianti BEHUS (USA), entrati nel perimetro del Gruppo a fine novembre 2020. Per il calcolo dei dati 2020 dei consumi energetici di biomassa (impianto di Rende) e di rifiuti (impianto di Trezzo sull'Adda) sono stati utilizzati specifici PCI (Potere Calorifico Inferiore) calcolati per via indiretta sulla base delle produzioni relative all'anno solare di riferimento. Per il calcolo dei dati 2020 dei consumi energetici di gas naturale (impianto di Rende) e di gasolio (impianto di Trezzo sull'Adda) sono stati adottati i PCI riportati nella "Tabella parametri standard nazionali" pubblicato dal Ministero dell'Ambiente dell'anno 2019.

CONSUMI ENERGETICI	Rif. GRI	UM	2020	2019	2018
di cui benzina autotrazione <sup>54</sup>	302-1 a	MWh	98	n.d.	n.d.
di cui gasolio autotrazione <sup>55</sup>		MWh	79	n.d.	n.d.
Totale consumi diretti di energia (B=A1 + A2)	302-1	MWh	817.404	925.704	886.368
<b>CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA</b>					
Acquisto di energia elettrica (C)		MWh	6.910	4.671	2.093
di cui per settore eolico	302-1 c	MWh	3.750	3.530	1.014
di cui per sedi		MWh	736	646	609
di cui per settore fotovoltaico		MWh	1.143	252	253
di cui per settore termico	302-1 a	MWh	1.281	243	216
di cui per autotrazione		MWh	n.d.	n.d.	n.d.
di cui da fonti rinnovabili (D)		MWh	503	545	n.d.
Energia autoprodotta consumata (E)	302-1	MWh	34.351	38.113	36.858
di cui da fonti rinnovabili (F)		MWh	26.822	27.234	26.291
<b>EMISSIONI</b>					
Emissioni dirette di CO <sub>2</sub> - Scope I <sup>56</sup>	305-1 a	tCO <sub>2</sub>	156.665	111.450,5	112.781,4
Emissioni indirette di CO <sub>2</sub> - Scope II <sup>57</sup> (location based)	305-2 a	tCO <sub>2</sub>	1.824,5	1.176,9	662,1
Totale emissioni di CO <sub>2</sub>		tCO <sub>2</sub>	158.489,5	112.627,3	113.443,5
<b>EMISSIONI IN ATMOSFERA<sup>58</sup></b>					
NOx (Trezzo)	305-7 a, i	t	76,3	79,8	78,1
NOx (Rende)	305-7 a, i	t	148,0	159,5	149,2
SOx (Trezzo)	305-7 a, ii	t	3,9	5,5	4,0
SOx (Rende)	305-7 a, ii	t	0,070	0,050	0,031
CO (Trezzo)	305-7 a, vii	t	14,9	14,3	12,02
CO (Rende)	305-7 a, vii	t	62,6	76,04	71,4

<sup>54</sup> Il dato prende in considerazione l'uso promiscuo della flotta auto aziendale (il 70% dei consumi è attribuito all'azienda).

<sup>55</sup> Il dato prende in considerazione l'uso promiscuo della flotta auto aziendale (il 70% dei consumi è attribuito all'azienda).

<sup>56</sup> Per il calcolo delle emissioni sono stati adottati i fattori di emissione riportati nella "Tabella parametri standard nazionali" dell'United Nations Framework Convention on Climate Change (UNFCCC), pubblicata annualmente dal Ministero dell'Ambiente. L'incremento delle emissioni di scope 1 è dovuto a un significativo cambio del fattore di emissione, passato da 0,733 ton a 1,081 tonnellate di CO<sub>2</sub> emessa per tonnellata di rifiuto trattato.

<sup>57</sup> Riferimenti dei fattori di emissione applicati per il calcolo 2020: UE e UK: "Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei principali Paesi Europei" (ISPRA, 2020); Norvegia: "Electricity disclosure 2018" (NVE-RME, 2019); Messico: "Factor de Emisión del Sistema Eléctrico Nacional 2019" (CRE, 2020); Giappone: "Japan's current progress of GHG reduction" (UNFCCC, 2019); USA: "Emission Factors for Greenhouse Gas Inventories" (tabella 6), (US Environmental Protection Agency, 2020).

<sup>58</sup> Nel 2020 il valore delle emissioni in atmosfera generate dall'utilizzo della flotta auto aziendale è pari a 0,104 t NOx e 0,165 tCO. Per il calcolo delle emissioni sono stati adottati i fattori di emissione medi relativi al trasporto stradale di ISPRA. Il valore delle emissioni in atmosfera generate dal gas naturale per il riscaldamento delle sedi è pari a 0,281 tNOx, 0,004 tSOx e 0,331 tCO. Per il calcolo delle emissioni sono stati adottati i fattori di emissione medi 2018 per le sorgenti di combustione stazionarie in Italia di ISPRA.

Di seguito il dettaglio delle emissioni indirette di CO<sub>2</sub> – Scope II (305-2), suddiviso per paese secondo l’approccio *location based* e *market based*. Il valore delle emissioni *market based*

tiene conto della fornitura certificata da fonti rinnovabili in Francia e UK.

EMISSIONI INDIRETTE DI CO <sub>2</sub> - SCOPE II (305-2)	UM	2020	
		<i>Location based</i>	<i>Market based</i>
Spagna	tCO <sub>2</sub>	123,0	non applicabile
Francia	tCO <sub>2</sub>	24,7	11,8
Italia	tCO <sub>2</sub>	1.035,1	non applicabile
Norvegia	tCO <sub>2</sub>	8,0	non applicabile
Svezia	tCO <sub>2</sub>	3,6	non applicabile
UK	tCO <sub>2</sub>	208,1	186,1
Messico	tCO <sub>2</sub>	3,1	non applicabile
Giappone	tCO <sub>2</sub>	16,9	non applicabile
USA	tCO <sub>2</sub>	402,1	non applicabile
Totale	tCO <sub>2</sub>	1.824,5	



## ACQUA

L'acqua è principalmente utilizzata nei cicli termoelettrici, e in via residuale per l'antincendio, l'irrigazione delle aree verdi e l'utilizzo sanitario.

Nel corso del 2020, i prelievi idrici sono risultati pari a oltre 658.489 m<sup>3</sup> (-14,7% circa rispetto al 2019). Gli scarichi sono risultati invece pari a 253.197 m<sup>3</sup>.

Negli impianti termoelettrici la maggior parte dell'acqua utilizzata si disperde in atmosfera sotto forma di vapore acqueo, mentre i reflui provenienti dal processo sono in larga misura riutilizzati per esigenze di processo.

RISORSE IDRICHE <sup>59</sup>	Rif. GRI	UM	2020	2019	2018
Prelievi idrici					
Totale prelievi idrici	303-3 a	m <sup>3</sup>	<b>658.489</b>	772.331	729.240
SUDDIVISIONE DEI PRELIEVI IDRICI PER FONTE E QUALITÀ DELL'ACQUA					
da superficie (laghi, fiumi, ecc.)	303-3 a, i	m <sup>3</sup>	<b>531.242</b>	660.395	614.108
di cui acqua dolce ( <i>freshwater</i> )	303-3 c, i	m <sup>3</sup>	<b>531.242</b>	660.395	614.108
di cui altro tipo di acqua (non <i>freshwater</i> )	303-3 c, ii	m <sup>3</sup>	<b>0</b>	0	0
dal sottosuolo	303-3 a ii	m <sup>3</sup>	<b>88.685</b>	74.460	81.328
di cui acqua dolce	303-3 c, i	m <sup>3</sup>	<b>88.685</b>	74.460	81.328
di cui altro tipo di acqua	303-3 c, ii	m <sup>3</sup>	<b>0</b>	0	0
dal mare	303-3 a, iii	m <sup>3</sup>	<b>0</b>	0	0
di cui acqua dolce	303-3 c, i	m <sup>3</sup>	<b>0</b>	0	0
di cui altro tipo di acqua	303-3 c, ii	m <sup>3</sup>	<b>0</b>	0	0
derivante da processi aziendali	303-3 a, iv	m <sup>3</sup>	<b>0</b>	0	0
di cui acqua dolce	303-3 c, i	m <sup>3</sup>	<b>0</b>	0	0
di cui altro tipo di acqua	303-3 c, ii	m <sup>3</sup>	<b>0</b>	0	0
da acqua comunale o di altri servizi idrici pubblici o privati	303-3 a, v	m <sup>3</sup>	<b>38.562</b>	37.476	33.804
di cui acqua dolce	303-3 c, i	m <sup>3</sup>	<b>38.562</b>	37.476	33.804
di cui altro tipo di acqua	303-3 c, ii	m <sup>3</sup>	<b>0</b>	0	0
PRELIEVI IDRICI DA AREE CON STRESS IDRICO PER FONTE E QUALITÀ DELL'ACQUA					
Prelievi idrici da aree con stress idrico	303-3 b	m <sup>3</sup>	<b>0</b>	0	0
da superficie (laghi, fiumi, ecc.)	303-3 b, i	m <sup>3</sup>	<b>0</b>	0	0
di cui acqua dolce	303-3 c, i	m <sup>3</sup>	<b>0</b>	0	0
di cui altro tipo di acqua	303-3 c, ii	m <sup>3</sup>	<b>0</b>	0	0
dal sottosuolo	303-3 b, ii	m <sup>3</sup>	<b>0</b>	0	0

<sup>59</sup> I dati non includono gli impianti BEHUS (USA), entrati nel perimetro del Gruppo a fine novembre 2020.

RISORSE IDRICHE	Rif. GRI	UM	2020	2019	2018
di cui acqua dolce	303-3 c, i	m <sup>3</sup>	0	0	0
di cui altro tipo di acqua	303-3 c, ii	m <sup>3</sup>	0	0	0
dal mare	303-3 b, iii	m <sup>3</sup>	0	0	0
di cui acqua dolce	303-3 c, i	m <sup>3</sup>	0	0	0
di cui altro tipo di acqua	303-3 c, ii	m <sup>3</sup>	0	0	0
derivante da processi aziendali	303-3 b, iv	m <sup>3</sup>	0	0	0
di cui acqua dolce	303-3 c, i	m <sup>3</sup>	0	0	0
di cui altro tipo di acqua	303-3 c, ii	m <sup>3</sup>	0	0	0
da acqua comunale o di altri servizi idrici pubblici o privati	303-3 b, v	m <sup>3</sup>	0	0	0
di cui acqua dolce	303-3 c, i	m <sup>3</sup>	0	0	0
di cui altro tipo di acqua	303-3 c, ii	m <sup>3</sup>	0	0	0
di cui da superficie		m <sup>3</sup>	0	0	0
di cui da sottosuolo		m <sup>3</sup>	0	0	0
di cui dal mare	303-3 b, v	m <sup>3</sup>	0	0	0
di cui derivante da processi aziendali		m <sup>3</sup>	0	0	0
<b>SCARICHI IDRICI</b>					
Totale acque scaricate	303-4 a	m <sup>3</sup>	<b>253.197</b>	313.178	370.227
in aree con stress idrico	303-4 c	m <sup>3</sup>	0	0	0
<b>SUDDIVISIONE DEGLI SCARICHI IDRICI PER DESTINAZIONE</b>					
in superficie (laghi, fiumi, ecc.)	303-4 a, i	m <sup>3</sup>	<b>252.819</b>	312.826	368.728
nel sottosuolo	303-4 a, ii	m <sup>3</sup>	0	0	0
nel mare	303-4 a, iii	m <sup>3</sup>	0	0	0
in fognatura comunale o in altri servizi idrici pubblici o privati		m <sup>3</sup>	<b>378</b>	352	1.499
di cui destinata all'utilizzo di un'altra organizzazione	303-4 a, iv	m <sup>3</sup>	0	0	0
<b>SUDDIVISIONE DEGLI SCARICHI PER QUALITÀ DELLE ACQUE SCARICATE</b>					
Acqua dolce ( <i>freshwater</i> )	303-4 b, i	m <sup>3</sup>	<b>253.197</b>	313.178	370.277
Altri tipi di acqua (non <i>freshwater</i> )	303-4 b, ii	m <sup>3</sup>	0	0	0
<b>SUDDIVISIONE DEGLI SCARICHI PER QUALITÀ DELLE ACQUE SCARICATE IN AREE CON STRESS IDRICO</b>					
Acqua dolce	303-4 c, i	m <sup>3</sup>	0	0	0
Altri tipi di acqua	303-4 c, ii	m <sup>3</sup>	0	0	0

## OCCUPAZIONE DI TERRITORIO E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

La tutela della biodiversità è collegata principalmente alla presenza sui territori dei parchi eolici e fotovoltaici.

Tra gli impianti in esercizio, 2 sono adiacenti ad aree protette e ad alto valore di biodiversità:

- il Parco eolico Minervino Murge adiacente al Parco Nazionale dell'Alta Murgia in Puglia (Italia);
- il Parco eolico San Sostene situato in prossimità del Parco regionale delle Serre in Calabria (Italia).

L'impatto sulla fauna e sulla vegetazione del territorio è in massima parte attribuibile alle opere di cantiere in fase di costruzione (o dismissione) dell'impianto, che richiedono la

realizzazione della viabilità di accesso al sito e di servizio e delle piazzole di stoccaggio e montaggio, le opere di fondazione per le turbine, la realizzazione delle linee elettriche. A lavori ultimati, il cantiere si chiude con le opere di rinverdimento e la ricrescita della vegetazione asportata, favorita in genere anche dalla elevata ventilazione. Per le opere di ripristino e riqualificazione ambientale si impiegano tecniche, metodologie e materiali che si adattano al caso specifico e consentono un rapido ed efficace ripristino delle condizioni originarie, o, in alcuni casi vanno anche oltre, valorizzando il territorio attraverso la creazione di *habitat* naturali nelle aree intorno agli impianti.

Le analisi di LCA, indicate nei paragrafi precedenti, se da una parte forniscono indicazioni utili per identificare le aree di miglioramento, dall'altra, restituiscono anche un importante dato di *benchmark* con altre tecnologie rinnovabili e con i vari settori di riferimento.

BIODIVERSITÀ <sup>60</sup>	Rif. GRI	UM	2020	2019	2018
SITI OPERATIVI DI PROPRIETÀ, DETENUTI IN LOCAZIONE, GESTITI IN (O ADIACENTI AD) AREE PROTETTE E AREE A ELEVATO VALORE DI BIODIVERSITÀ ESTERNE ALLE AREE PROTETTE <sup>61</sup>					
Impianto eolico Minervino Murge	304-1 v	km <sup>2</sup>	8	8	8
Impianto eolico San Sostene	304-1 v	km <sup>2</sup>	7	7	7

Un esempio riguarda il parco eolico di Auchrobert in Scozia, a 25 km sud di Glasgow, composto da 12 turbine che si integrano nell'area collinare parzialmente boscosa del South Lanarkshire, dove è stata promossa una soluzione per restituire 18,2 ettari di terreno agricolo al suo originale ambiente boschivo, sulle rive di due corsi d'acqua vicini, con l'obiettivo di ricreare un *habitat* boschivo diversificato.

Per quanto riguarda gli impianti eolici in marcia, l'impatto più rilevante è quello sull'avifauna che può entrare in collisione con le pale degli aerogeneratori. L'attività dell'avifauna è maggiore nelle giornate di calma o bassa ventosità, e tende a diminuire fino a cessare, per alcune specie, di uccelli nelle giornate eccessivamente ventilate. Contemporaneamente la quota di volo diminuisce con l'incremento della velocità del vento.

Gli aerogeneratori di grandi dimensioni funzionano con un regime di giri alquanto basso, che rende il movimento delle pale sufficientemente visibile da parte degli uccelli. La velocità di rotazione aumenta man mano che aumenta la ventosità, ma a ventosità quasi nulla o eccessiva l'attività cessa, grazie all'intervento dei sistemi di controllo e sicurezza, riducendo di molto o annullando i rischi di collisione.

In fase di progettazione la principale misura a protezione dell'avifauna è la mitigazione dell'effetto barriera, che si attua attraverso la valutazione del corretto distanziamento e posizionamento delle torri eoliche.



<sup>60</sup> I dati non includono gli impianti BEHUS (USA), entrati nel perimetro del Gruppo a fine novembre 2020

<sup>61</sup> Il calcolo della superficie è stato effettuato misurando l'area racchiusa nel perimetro che unisce le torri perimetrali più esterne all'impianto. L'impianto eolico di Minervino Murge dista circa 300m dai confini del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e l'impianto eolico di San Sostene dista circa 500m dal Parco regionale delle Serre (come riferimento si prende la turbina più vicina al Parco).







# 9

## TUTELA DEI DIRITTI UMANI

# Tutela dei Diritti Umani

## Falck Renewables è consapevole della rilevanza della tutela dei diritti umani in relazione allo svolgimento delle proprie attività.

In particolare, nello svolgimento delle proprie attività, il Gruppo presta attenzione a:

- i diritti fondamentali dell'individuo;
- i diritti del lavoro, così come essi sono richiamati nelle convenzioni dell'*International Labour Organisation* (ILO);
- il diritto alla salute, sicurezza e tutela dei dati personali;
- il diritto ad un ambiente salubre e alla possibilità di accedere alle risorse energetiche e naturali, nell'interesse del singolo e della collettività, e per le generazioni future.

Nell'analisi di materialità, la tutela dei diritti umani non è emersa come tema materiale a sé stante proprio in quanto lo stesso è connesso ad altri temi materiali trattati nel documento: non discriminazione, tutela della salute e sicurezza, diritto ad un ambiente salubre.

Per quanto riguarda invece i diritti individuali, il Codice Etico di Gruppo e la *Policy* sulla Diversità e Inclusione promuovono: la centralità della persona, il rispetto dei suoi diritti fondamentali, la tutela della sua integrità morale e garanzia di eguali opportunità, sia all'interno, sia all'esterno del Gruppo;

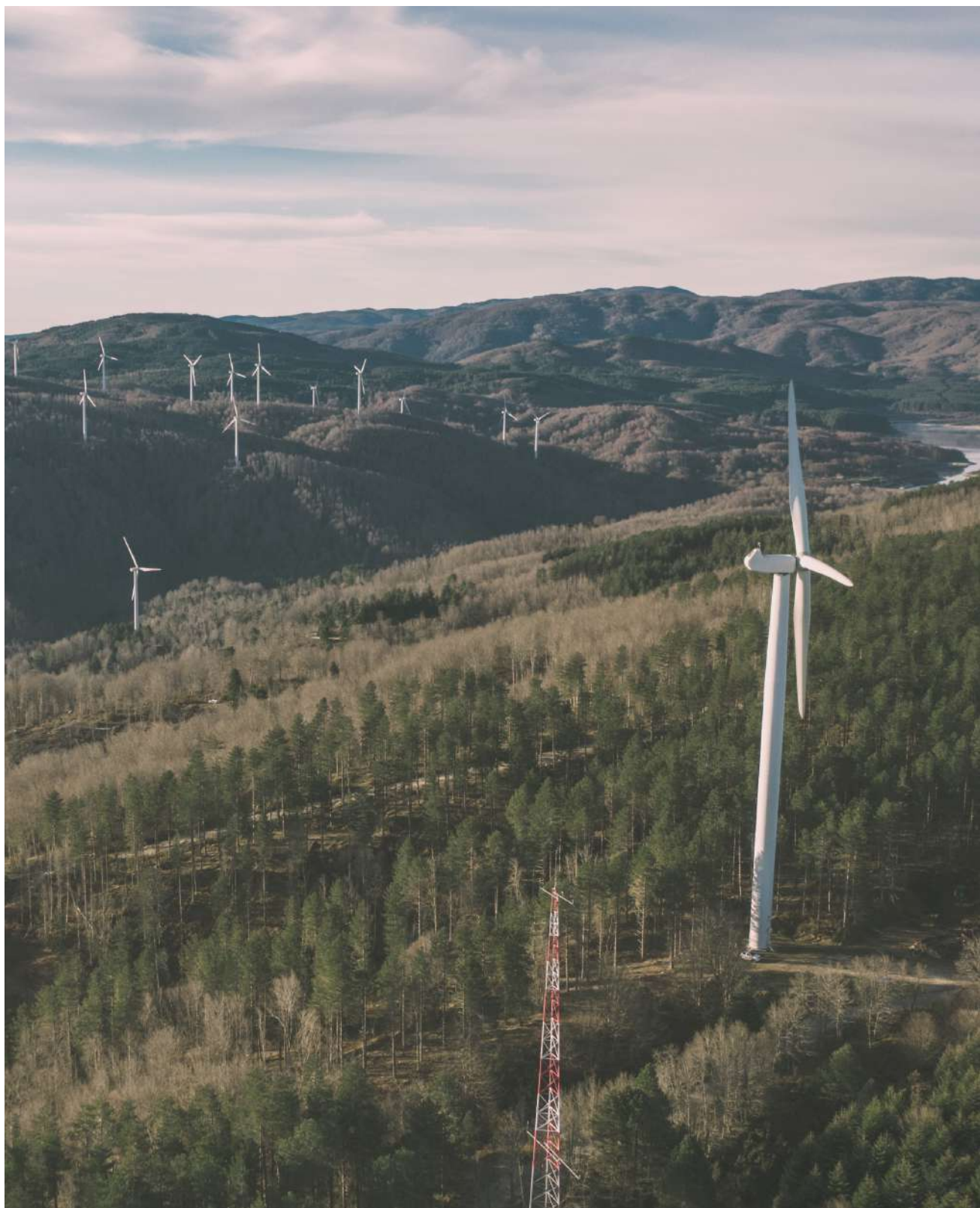
- l'impegno affinché nell'ambiente di lavoro venga immediatamente contrastato ogni atteggiamento razzista, sessista, omofobico, bifobico, e transfobico e non si verifichino episodi di *mobbing* o *stalking*;
- La tutela dei dati personali dei collaboratori, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa.

La tutela dei diritti umani è estesa anche alla catena di fornitura e alle terze parti. In particolare, è previsto che appaltatori, subappaltatori e *partner* commerciali che agiscono per conto del Gruppo debbano attenersi ai principi e alle indicazioni contenute nella *Policy* su Diversità e Inclusione, e che la Società possa verificare i comportamenti tenuti a riguardo.

Inoltre, nei casi in cui i fornitori operino in Paesi a "rischio", riconosciuti come tali da enti internazionali, Falck Renewables prevede specifiche clausole contrattuali che impegnano il fornitore al rispetto dei diritti umani con la possibilità, in tal senso, di svolgere controlli presso le sedi o unità produttive interessate.

In relazione a quanto sopra, Falck Renewables pubblica annualmente una relazione in conformità a quanto previsto dal *The Modern Slavery Act* 2015.

La Società incoraggia a prendere una posizione attiva contro qualsiasi forma di discriminazione e a segnalare eventuali atti sospetti o pratiche discriminatorie attraverso il portale *whistleblowing*. A questo proposito nel corso del 2020 non sono pervenute segnalazioni per episodi di discriminazione (GRI 406-1).



# Tabella di corrispondenza GRI Standard

GRI DISCLOSURE	DESCRIZIONE DELL'INDICATORE	RIFERIMENTI	NOTE - OMISSIONI
GRI 102 – INFORMATIVA GENERALE			
102-1	Nome dell'organizzazione	Falck Renewables S.p.A.	
102-2	Marchi, prodotti e servizi	pagg. 8, 9	
102-3	Ubicazione sede centrale	pag. 8	
102-4	Ubicazione delle operazioni	pag. 8	
102-5	Assetto proprietario	pag. 24	
102-6	Mercati serviti	pag. 9	
102-7	Dimensioni dell'organizzazione	pag. 8	
102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	pag. 41	
102-9	Catena di fornitura	pag. 12	
102-10	Cambiamenti significativi dell'organizzazione e della sua catena di fornitura	n.a.	
102-11	Principio o approccio precauzionale	pagg. 28-30	
102-12	Iniziative esterne	pag. 15	
102-13	Appartenenza ad associazioni	pag. 15	
102-14	Dichiarazione del principale <i>decision-maker</i>	n.a.	
102-16	Valori, principi, <i>standard</i> e norme di comportamento	pag. 26	
102-18	Struttura di governo	pag. 24	
102-40	Lista dei gruppi di <i>stakeholder</i>	pag. 20	
102-41	Contratto collettivo di lavoro	pag. 43	
102-42	Identificazione e selezione degli <i>stakeholder</i>	pag. 20	
102-43	Approccio allo <i>stakeholder engagement</i>	pag. 20	
102-44	Temi chiave e principali preoccupazioni	pag. 21	
102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	pagg. 80, 81	
102-46	Definizione dei contenuti del <i>report</i> e limiti relativi ai temi	pagg. 20, 21	

GRI DISCLOSURE	DESCRIZIONE DELL'INDICATORE	RIFERIMENTI	NOTE - OMISSIONI
102-47	Lista dei temi materiali	pag. 21	
102-48	Ridefinizione delle informazioni	pag. 21	
102-49	Cambiamenti nella rendicontazione	n.a.	
102-50	Periodo rendicontato	pag. 5	
102-51	Data del <i>report</i> più recente	n.a.	
102-52	Periodicità di rendicontazione	Annuale	
102-53	Contatti relativi a richieste sul <i>report</i>	Quarta di copertina	
102-54	Dichiarazione di <i>compliance</i> allo <i>Standard</i> GRI	pag. 5	
102-55	Indice GRI	pagg. 76, 77	
102-56	<i>Assurance</i> esterna	pag. 84	
<b>GRI 200 - ECONOMICO</b>			
<b>203 - Impatti Economici Indiretti</b>			
103-1;103-2;103-3	Modalità di gestione	pagg. 58-61	
203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	pag. 60	
<b>204 - Pratiche di approvvigionamento</b>			
103-1;103-2;103-3	Modalità di gestione	pagg. 12, 13	
204-1	Valore e localizzazione delle forniture	pagg. 13, 14	
<b>205 - Anticorruzione</b>			
103-1;103-2;103-3	Modalità di gestione	pagg. 34, 35	
205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	pagg. 35 - 37	
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	pag. 37	
<b>207 - Imposte</b>			
103-1;103-2;103-3	Modalità di gestione	pag. 31	
207-1	Approccio alla fiscalità	pag. 31	
207-2	Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	pag. 31	
207-3	Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	pag. 31	
<b>GRI 300 - AMBIENTALE</b>			
<b>302- Energia</b>			
103-1;103-2;103-3	Modalità di gestione	pagg. 64 - 68	
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	pagg. 66, 67	

GRI DISCLOSURE	DESCRIZIONE DELL'INDICATORE	RIFERIMENTI	NOTE - OMISSIONI
<b>303 – Acqua e Scarichi Idrici</b>			
103-1;103-2;103-3	Modalità di gestione	pagg. 64, 65, 69	
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	pagg. 64, 65, 69	
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	pagg. 64, 65, 69	
303-3	Prelievo idrico	pagg. 69, 70	
303-4	Scarico di acqua	pag. 70	
<b>304 -BIODIVERSITÀ</b>			
103-1;103-2;103-3	Modalità di gestione	pagg. 64, 65, 71	
304-1	Siti operativi di proprietà, detenuti in locazione, gestiti in (o adiacenti ad) aree protette e aree a elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette	pag. 71	
<b>305 – Emissioni</b>			
103-1;103-2;103-3	Modalità di gestione	pagg. 64 - 66	
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	pag. 67	
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	pagg. 67, 68	
305-7	Emissioni in atmosfera	pag. 67	
<b>307 – Compliance ambientale</b>			
103-1;103-2;103-3	Modalità di gestione	pagg. 64, 65	
307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	pag. 66	
<b>308 – Valutazione Ambientale Dei Fornitori</b>			
103-1;103-2;103-3	Modalità di gestione	pagg. 12, 13, 66	
308-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri ambientali	pag. 14	
<b>GRI 400 - SOCIALE</b>			
<b>401 – Occupazione</b>			
103-1;103-2;103-3	Modalità di gestione	pag. 41	
401-1	Nuove assunzioni e <i>turnover</i>	pagg. 41 - 45	
<b>403 – Salute e Sicurezza sul Lavoro</b>			
103-1;103-2;103-3	Modalità di gestione	pagg. 50, 51	
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	pagg. 50, 51	
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	pag. 51	
403-3	Servizi di medicina del lavoro	pag. 52	
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	pag. 55	

GRI DISCLOSURE	DESCRIZIONE DELL'INDICATORE	RIFERIMENTI	NOTE - OMISSIONI
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	pag. 55	
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	pag. 52	
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	n.a.	
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	pag. 51	
403-9	Infortuni sul lavoro	pag. 52	
<b>404 – Formazione e Istruzione</b>			
103-1;103-2;103-3	Modalità di gestione	pag. 46	
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	pagg. 46, 47	
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	pag. 46	
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle <i>performance</i> e dello sviluppo professionale	pagg. 46, 47	
<b>405 – Diversità e Pari Opportunità</b>			
103-1;103-2;103-3	Modalità di gestione	pag. 43	
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	pagg. 25, 42, 43	
<b>406 – Non Discriminazione</b>			
103-1;103-2;103-3	Modalità di gestione	pag. 74	
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	pag. 74	
<b>413 – Comunità Locali</b>			
103-1;103-2;103-3	Modalità di gestione	pagg. 58 – 61	
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	pag. 59	
<b>414 – Valutazione Sociale Dei Fornitori</b>			
103-1;103-2;103-3	Modalità di gestione	pagg. 12, 13	
414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	pag. 14	
<b>419 – Compliance Socio Economica</b>			
103-1;103-2;103-3	Modalità di gestione	pagg. 30, 31	
419-1	Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	pag. 30	

# Perimetro

SOCIETÀ	PAESE	SOCIETÀ	PAESE
Vector Cuatro Australia Pty Ltd	Australia	Platani Energia Ambiente ScpA (in liquidazione)	Italia
Vector Cuatro EOOD	Bulgaria	Prima Srl	Italia
Vector Cuatro Chile Spa	Cile	Solar Mesagne Srl	Italia
CEP Tramontane 1, Sas	Francia	Tifeo Energia Ambiente ScpA (in liquidazione)	Italia
Parc eolien de Bois Ballay Sas	Francia	Vector Cuatro Srl	Italia
Parc eolien des Coudrays Sas	Francia	Windfor Srl	Italia
Parc eolien de Mazeray et de Bignay Sas	Francia	Vector Cuatro Energias Renovables Mèxico SA de CV	Messico
EOL Team Sas	Francia	Falck Renewables Vind AS	Norvegia
Ferme éolienne de Noyales Sas	Francia	Falck Renewables Nederland B.V.	Paesi Bassi
Esquennois Energie Sas	Francia	Winssen Wind Energy B.V.	Paesi Bassi
Falck Energies Renouvelables Sas	Francia	Waalwijk Wind Energy B.V.	Paesi Bassi
Parc Eolien du Fouy Sas	Francia	Elektrownie Wiatrowe Bonwind yszkowice Sp.Z.o.o.	Polonia
Parc Eolien des Cretes Sas	Francia	Assel Valley Wind Energy Ltd	Regno Unito
Parc Eolien d'Illois Sarl	Francia	Auchrobert Wind Energy Ltd	Regno Unito
Se Ty Ru Sas	Francia	Ben Aketil Wind Energy Ltd	Regno Unito
Vector Cuatro France Sarl	Francia	Boyndie Wind Energy Ltd	Regno Unito
Vector Cuatro Japan KK	Giappone	Cambrian Wind Energy Ltd	Regno Unito
Actelios Solar Spa	Italia	Earlsburn Mezzanine Ltd	Regno Unito
Falck Renewables Spa	Italia	Earlsburn Wind Energy Ltd	Regno Unito
Ambiente 2000 Srl	Italia	Falck Next Energy UK, Ltd	Regno Unito
BIG FISH SPV S.R.L.	Italia	Falck Renewables Finance Ltd	Regno Unito
Consorzio Energy Aggregator	Italia	Falck Renewables Wind Ltd	Regno Unito
Consorzio Energy Cloud	Italia	FRUK Holdings (No.1) Ltd	Regno Unito
Ecosesto Spa	Italia	Kingsburn Wind Energy Ltd	Regno Unito
Elettroambiente SpA (in liquidazione)	Italia	Kilbraur Wind Energy Ltd	Regno Unito
Energy Team Spa	Italia	Mochrum Fell Wind Energy Ltd	Regno Unito
Eolica Sud Srl	Italia	Millennium South Wind Energy Ltd	Regno Unito
Falck Next Srl	Italia	Millennium Wind Energy Ltd	Regno Unito
Falck Next Energy Srl	Italia	Nutberry Wind Energy Ltd	Regno Unito
Falck Renewables Sicilia Srl	Italia	Spaldington Airfield Wind Energy Ltd	Regno Unito
Falck Renewables Sviluppo Srl	Italia	Vector Renewables UK Ltd	Regno Unito
Geopower Sardegna srl	Italia	West Browncastle Wind Energy Ltd	Regno Unito
Iron SpV Srl	Italia	Eolica Cabezo San Roque SAU	Spagna
Eolo 3W Minervino Murge Srl	Italia	Energia Eolica de Castilla, Slu	Spagna
NUO Srl	Italia	Falck Renewables Power 1, SL	Spagna
Palermo Energia Ambiente ScpA (in liquidazione)	Italia	Falck Renewables Power 2, SL	Spagna
Eolica Petralia Srl	Italia	Falck Renewables Power 3, SL	Spagna



SOCIETÀ	PAESE	SOCIETÀ	PAESE
Falck Nuo Spain SL	Spagna	Leonardo Wind 1, LLC	Stati Uniti
PV Diagnosis Fotovoltaica SLU	Spagna	Optimum Wind 3, LLC	Stati Uniti
Sol Occidental SL	Spagna	Optimum Wind 4, LLC	Stati Uniti
Vector Cuatro SLU	Spagna	Optimum Wind 5, LLC	Stati Uniti
Falck Renewables DLP MA, LLC	Stati Uniti	Optimum Wind 6, LLC	Stati Uniti
SPME Dartmouth Holdings, LLC	Stati Uniti	Optimum Wind 7, LLC	Stati Uniti
Fisher Road Solar I, LLC	Stati Uniti	Calypto Solar 3, LLC (owned 5% by Distributed Sun, LLC)	Stati Uniti
Falck Renewables CH-1, LLC	Stati Uniti	Odyssey Solar 3, LLC	Stati Uniti
Falck Renewables IS 42 LLC	Stati Uniti	Daphne Solar, LLC (owned 99% by Nationwide Sol-I, LLC tax equity investor)	Stati Uniti
Falck Middleton Generation, LLC	Stati Uniti	Apollo Solar, LLC (owned 49% by Apollo Solar, LLC)	Stati Uniti
Falck Middleton, LLC	Stati Uniti	Laertes Solar, LLC	Stati Uniti
Falck Renewables North America Inc	Stati Uniti	Artemis Solar, LLC	Stati Uniti
Falck Renewables North America Development Services & Construction Management, LLC	Stati Uniti	Odyssey Solar 2, LLC (owned 5% by Distributed Sun, LLC)	Stati Uniti
HG Solar Development, LLC	Stati Uniti	Telemachus Solar, LLC (owned 99% by Nationwide Mutual Fire Insurance Company tax equity investor)	Stati Uniti
Lake Osiris Road Solar Farm, LLC	Stati Uniti	Argos Solar, LLC (owned 49% by Telemachus Solar, LLC)	Stati Uniti
SPME Holdings 2015, LLC	Stati Uniti	Building Energy Asset Management, LLC	Stati Uniti
Syncarpha Palmer, LLC	Stati Uniti	Calypto Solar 1, LLC (owned 5% by Distributed Sun, LLC)	Stati Uniti
Syncarpha Massachusetts, LLC	Stati Uniti	Odyssey Solar 1, LLC	Stati Uniti
Novis Renewables Holdings, LLC	Stati Uniti	Penelope Solar, LLC (owned 99% by Nationwide Mutual Fire Insurance Company tax equity investor)	Stati Uniti
NC 42 LLC	Stati Uniti	Ulysses Solar, LLC (owned 49% by Penelope Solar, LLC)	Stati Uniti
NC 42 Solar LLC	Stati Uniti	Annapolis Solar Park, LLC	Stati Uniti
NC 42 Energy LLC	Stati Uniti	Cassiopea Solar, LLC	Stati Uniti
Innovative Solar 42 LLC	Stati Uniti	Andromeda Solar, LLC	Stati Uniti
Route 23A Solar Farm, LLC	Stati Uniti	Perseus Solar, LLC	Stati Uniti
Vector Cuatro USA, LLC	Stati Uniti	Building Energy Development US, LLC	Stati Uniti
TLS Holdco, LLC	Stati Uniti	Mistral Wind, LLC	Stati Uniti
WMC Solar Holdings, LLC	Stati Uniti	Taku Wind, LLC	Stati Uniti
NOV RF Holdings, LLC (posseduta al 100% da Novis Renewables Holdings, LLC)	Stati Uniti	Admiral Wind, LLC	Stati Uniti
NOV RF Lessee, LLC (posseduta al 100% da NOV RF Holdings, LLC)	Stati Uniti	Grizzly Wind, LLC	Stati Uniti
Westmoreland County Solar Project, LLC", posseduta al 100% da WMC Solar Holdings, LLC.	Stati Uniti	Brave Wind, LLC	Stati Uniti
Building Energy Holding US	Stati Uniti	Black Bear Wind, LLC	Stati Uniti
Building Energy Holdco I, LLC	Stati Uniti	Åliden Vind AB	Svezia
Green Cyclones, LLC (Capital One, National Association tax equity investor owns 100% of Class A shares granting protective rights)	Stati Uniti	Brattmyrliiden Vind AB	Svezia
Michelangelo Wind 1, LLC	Stati Uniti	VC Renewables AB	Svezia
Michelangelo Wind 3, LLC	Stati Uniti		
Michelangelo Wind 4, LLC	Stati Uniti		
Venus Wind 3 ,LLC	Stati Uniti		

# Abbreviazioni e acronimi

ABI: Associazione Bancaria Italiana	M&A: Mergers and Acquisitions
Ania: Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici	MBO: Management by objectives
ARPA: Agenzia regionale per la protezione ambientale	MEA: My Enabler App
art.: Articolo	Mid Cap: Middle Capitalisation
ASL: Azienda Sanitaria Locale	n.a.: non applicabile
Assogestioni: Associazione italiana del risparmio gestito	n.d.: non disponibile
Assonime: Associazione fra le società italiane per azioni	NOx: Ossidi di azoto
BEHUS: Building Energy Holdings US	NVE: Direzione delle Risorse Idriche e dell'Energia della Norvegia
c.: comma	O&M: Operations and Maintenance
CdA: Consiglio d'Amministrazione	OCSE: Organizzazione per la Cooperazione e lo sviluppo economico
CEO: Chief Executive Officer	OEF: Organization Environmental Footprint
CO: monossido di carbonio	OEF: Organization Environmental Footprint
CO <sub>2</sub> : anidride carbonica	pag./ pagg.: pagina/ pagine
COVID-19: Corona Virus Disease 2019	PCI: Potere Calorifico Inferiore
CPPA: Corporate Power Purchase Agreement	PAV: Persona Avvertita
CRE: Comisión Regularora de Energía	PES: Persona Esperta
D.L.: Decreto Legge	PPA: Power Purchase Agreement
D.lgs.: Decreto Legislativo	PV: Fotovoltaico
DAE: Defibrillatore Automatico Esterno	QHSE: Quality, Health, Safety and Environment
DNF: Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario	RAF: Risk Appetite Framework
EBITDA: Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization	RLS: Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
ecc.: eccetera	RME: Autorità di Regolamentazione dell'Energia della Norvegia
EMAS: EU Eco-Management and Audit Scheme	RSPP: Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
EN: European standard	RSU: Rappresentanza Sindacale Unitaria
ERM: Enterprise Risk Management	SCIGR: Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi
es.: esempio	ScpA: Società Consortile per Azioni
ESCO: Energy Service Company	SDG: Sustainable Development Goal
ESG: Environment, Social, Governance	S.L.: Sociedad Limitada
ET: Energy Team	SLU: Sociedad Limitada Unipersonal
FKR: Falck Renewables	SME: Sistema di Monitoraggio delle Emissioni
FREE: Fintry Renewable Energy Enterprise	SOx: ossidi di zolfo
FTSE: Financial Times Stock Exchange	SpA: Società per Azioni
GHG: Green-House Gas	SPV: Special Purpose Vehicle
GRI: Global Reporting Initiative	S.r.l.: Società a Responsabilità Limitata
HR: Human Resources	STAR: Segmento titoli con alti requisiti
i.e.: Id est	SUF: Sustainability Framework
IFRS: International Financial Reporting Standards	TCF: Tax Control Framework
ILO: International Labor Organization	T.U.F.: Testo Unico della Finanza
Inc.: Incorporated	UE: Unione Europea
IRENA: International Renewable Energy Agency	UK: United Kingdom
ISAE: International Standard on Assurance Engagements	UM: Unità di misura
ISO: International Organization for Standardization	UNFCCC: United Nations Framework Convention on Climate Change
ISPRA: Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	UNI: Ente Nazionale Italiano di Unificazione
IT: Information Technology	US/USA: United States of America
KPI: Key Performance Indicator	VIA: Valutazione di Impatto Ambientale
L.: Legge	WtE: Waste to Energy
LCA: Life Cycle Assessments	
LLC: Limited Liability Company	

# Unità di misura

%: percentuale  
€: euro  
gg: giorni  
GW: gigawatt  
GWh: gigawattora  
k€: migliaia di euro  
km: chilometro  
km<sup>2</sup>: chilometro quadrato  
kW: kilowatt  
kWh: kilowatt ora  
M: milioni  
M€: milioni di euro  
m<sup>2</sup>: metro quadrato  
m<sup>3</sup>: metro cubo  
MW: megawatt  
MWh: megawattora

n.: numero  
t: tonnellata  
tCO: tonnellata di monossido di carbonio  
tCO<sub>2</sub>: tonnellata di anidride carbonica  
tNOx: tonnellata di ossidi di azoto  
tSOx: tonnellata di ossidi di zolfo



**FALCK RENEWABLES SPA**

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE  
SULLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON  
FINANZIARIO AI SENSI DELL'ART. 3, C. 10, D.LGS. 254/2016 E  
DELL'ART. 5 REGOLAMENTO CONSOB ADOTTATO CON  
DELIBERA N. 20267 DEL GENNAIO 2018**

**ESERCIZIO CHIUSO 31 DICEMBRE 2020**



**Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, c. 10, D.Lgs. 254/2016 e dell'art. 5 Regolamento CONSOB adottato con delibera n. 20267 del gennaio 2018**

Al Consiglio di Amministrazione di Falck Renewables SpA

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di Falck Renewables SpA e sue controllate (di seguito il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 predisposta ex art. 4 del Decreto, e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 11 marzo 2021 (di seguito "DNF").

**Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e a dai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti nel 2016, e aggiornati al 2019, dal GRI - Global Reporting Initiative (di seguito "GRI Standards"), da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono, infine, responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

**PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

[www.pwc.com/it](http://www.pwc.com/it)



### **Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità**

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

### **Responsabilità della società di revisione**

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF ed i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Falck Renewables;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
  - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
  - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
  - principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF e effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a);
5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.



In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Falck Renewables SpA e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo,
  - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
  - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per la società Falck Renewables SpA e per i siti di Rende (Ecosesto SpA) e Trezzo sull'Adda (Prima Srl ed Ambiente 2000 Srl), che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato incontri ed approfondimenti nel corso dei quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

### **Conclusioni**

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Falck Renewables relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards.

### **Altri aspetti**

I dati comparativi presentati nella DNF in relazione all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019, non sono stati sottoposti a verifica.

Milano, 31 marzo 2021

PricewaterhouseCoopers SpA

Marco Sala  
(Revisore legale)

Paolo Bersani  
(Procuratore)



PURE POWER TO GROW

**Falck Renewables S.p.A.**

Via Alberto Falck 4-16  
20099 Sesto San Giovanni (MI)

**P** +39.02.24331

**W** [falckrenewables.com](http://falckrenewables.com)

**E** [investor.relation@falckrenewables.com](mailto:investor.relation@falckrenewables.com)